

ANNUARIO

DELLA

**R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PALERMO**

Anno scolastico 1923-1924



PALERMO
GRAFICHE CAV. UFF. G. CASTIGLIA
Via Saladino, 5-7

1924

RELAZIONE DEL RETTORE

Prof. FRANCESCO ERCOLE

Gentili Signore e Signori!

Dopo otto anni di interruzione, dovuta alla tragicità ed asprezza dei tempi, l'Università di Palermo, riprendendo, nella Patria finalmente ritemprata nel culto della vittoria e nella risorta coscienza dei doveri e dei destini nazionali, l'antica gloriosa consuetudine, inizia oggi, in forma solenne, un nuovo periodo della propria vita. Il Ministro, che presiede, nel Governo Nazionale, alle sorti della cultura italiana, ha voluto che l'onore di ringraziare, in nome della Università di Palermo, quanti son qui convenuti ad accrescere con la loro presenza la solennità di questa cerimonia inaugurale, tocchi a me, che vedo, qui dinanzi, fra i colleghi illustri, molti, cui io mi onorerei di avere a Maestri. Non vi parrà strano quindi, o Signori, se sia nella mia parola la trepidanza di chi si sente improvvisamente e inopinatamente gravato dal peso e dalla responsabilità di un compito, ad affrontare il quale non gli basterebbe certo il fare appello al senso del dovere e della disciplina, che lo stringe, come soldato, al posto affidatogli, ove anche non lo sorreggesse la sicura speranza di collaborazione e di consiglio per parte di tutti coloro che, con lui, sono chiamati a lavorare, del nobile e arduo lavoro dell'insegnamento e dalla scienza, per l'assolvimento di una altissima missione comune. Di questa collaborazione, che io so

necessaria, perchè l'opera mia possa risultare non impari allo spirito nuovo che il Governo sorto dalla vittoria vuole infondere nella vita della Università italiana, ringrazio, dal profondo della anima, colleghi e discepoli.

E, innanzi tutto, mi è caro, anche a nome del Ministro, che mi ha qui voluto, rivolgere il più affettuoso e devoto saluto a colui, cui mi toccò in sorte l'onore di succedere: a Salvatore Di Marzo: verso il quale la gratitudine del Governo, dei colleghi e dei discepoli per la sapiente e amorosa attività svolta a beneficio dell'Ateneo palermitano, per quanto intensa e profonda, non è certo maggiore del mio desiderio di poterne seguir le orme.

Purtroppo, la rapida rievocazione, cui giova ispirarsi prima di riprender con rinnovata lena la via, di quanto è di più notevole accaduto entro l'anno decorso nella vita della nostra Università si vela, anche questa volta, della nota triste. Quattro colleghi, fra i più amati e benemeriti, la Morte rapì nel giro dell'ultimo anno, alla famiglia universitaria di Palermo: Cosmo Guastella, di Filosofia Teoretica, Annibale Montalti, di Medicina Legale, Oreste Nazzari, di Sanscrito, Francesco Spallitta, di Fisiologia.

Cosmo Guastella è già gloria della nostra Università: nè qui sarebbe il luogo di dirne degnamente in pochi periodi. Già altri, dei Nostri, ebbe, e proprio in quest'aula, a commemorarlo con sapienza ed eloquenza degna di Lui, il cui nome appartiene, più che alla storia di questo Ateneo, alla storia della filosofia italiana. Solitario e modesto in vita, soltanto dalla morte doveva venirgli il riconoscimento della originalità e della potenza del suo pensiero.

Il nome di Annibale Montalti è specialmente legato, nella storia dell'Università, alla creazione dell'Istituto di Medicina Legale, che egli volle ed ottenne, superando con invitta tenacia lotte ed ostacoli. Venuto ancor giovane, a Palermo, dalla nativa

Calabria, qui trascorse, in più che un ventennio, tutta la sua carriera di scienziato e di Maestro: e quanti lo conobbero e ne udiron la voce, serban nel cuore il ricordo di una squisita bontà.

Anche Oreste Nazzari, sceso qui nei suoi giovani anni, dalla sua lontana Torino, fu così preso dalla lusinga del cielo e degli uomini di questa ammalatrice Palermo, che non seppe poi più staccarsene. Maestro acclamato e venerato di questa Facoltà di Lettere, di cui fu a lungo Preside, vide più generazioni di giovani passare dalla sua scuola, che ne usciron migliori. In tutti gli angoli d'Italia insegnano oggi ai nostri figliuoli gli antichi scolari di Oreste Nazzari. Ed io ne rivedo ora commosso la figura nervosa, e ne riedo la voce, il cui tono marziale non valeva a nascondere l'interiore dolcezza. E mi piace ricordare ai giovani che mi ascoltano l'impeto di passione patriottica e civile, con cui io l'udii tante volte, pochi mesi prima della sua scomparsa, quando già lo minava il morbo che lo condusse alla tomba, esprimere con me i proprii sdegni e dar sfogo alle proprie speranze, durante il triste periodo — or finito, e Dio voglia per sempre! —, in cui la Nazione parve scordarsi dei suoi morti e della sua vittoria.

Di Francesco Spallitta, che io ebbi l'onore di salutare mio primo Rettore a Palermo, e di cui mi risorge nella memoria l'arguto viso pensoso, non è possibile dire in pochi tratti quanto abbia operato per il vantaggio di questa sua Università, che ne serberà il nome tra quelli dei suoi più benemeriti zelatori. Tanto più che la vividezza dell'ingegno e la probità dei propositi lo portarono anche a partecipare, e in prima linea, alla vita politica e amministrativa della città e della provincia, del cui Consiglio fu, sino a poco prima di morire, autorevole Presidente. Per tre anni Rettore, dedicò ai gravi e urgenti problemi relativi all'assetto di questo Ateneo un'attività ininterrotta e proficua, le cui tracce

restan tuttora, a esempio e monito dei successori, soprattutto per quanto ne riguarda la sistemazione edilizia.

Ma, poichè la vita della scienza e dell'insegnamento non conosce pause o interruzioni, e v'ha sempre chi raccoglie la lampada che altri, trapassando, consegna, al rimpianto pei cari Colleghi scomparsi, si unisce il conforto dei non meno cari Colleghi sopraggiunti a integrare la nostra famiglia: dei quali, alcuni, come i professori Alessandro Bonucci, di Filosofia del diritto; Domenico Mirto, di Medicina Legale; Alberto Pepere, di Anatomia Patologica; Emanuele Quercigh, di Mineralogia; Buscalione, di Botanica; venuti tra noi da altre sedi universitarie: altri, come i professori Emerico Luna, di Anatomia Umana; Pantaleo Carabellese, di Filosofia Teoretica; Donato Spataro, di Idraulica; inizianti qui la propria carriera accademica. Agli uni e agli altri, il saluto e l'augurio fervido e cordiale dei Colleghi e degli studenti. E il cordiale saluto di commiato al prof. Francesco Piola che, venuto da pochi mesi tra noi, già purtroppo ci lascia, chiamato altrove.

Ma soprattutto fervido e cordiale è il saluto unanime e il plauso, che l'intera Università di Palermo manda a Giovambattista Siragusa, sino a pochi mesi or sono ordinario di Storia Moderna, della cui più che trentennale e preziosa attività di storico e di Maestro, la Facoltà di Lettere ha dovuto purtroppo, e con amaro rammarico, privarsi per il conseguito riposo. Le aule della Facoltà di Lettere risuonano ancora della sua voce. Ma per nostra fortuna, egli è sempre tra noi, e ci rimarrà lunghi anni ancora, a muovere a invidia, con la vivacità della mente e dell'animo, non pochi dei giovani.

Mi è anche gradito dare il benvenuto alla fitta schiera dei nuovi liberi docenti:

-
- Guarneri Andrea*, di Istituzioni di Diritto Romano.
Di Carlo Eugenio, di Filosofia del Diritto.
Coniglio Antonino, di Procedura Civile e Ordinamento Giudiziario.
Scaduto Giacchino, di Diritto Civile.
Sabini Giovanni, di Diritto Costituzionale.
Onorato Raffaele, di Letteratura Greca.
Biondolillo Francesco, di Letteratura Italiana.
Azzarello Giovanni, di Clinica Oculistica.
Ferro Raimondo, di Clinica Oculistica.
Lionti dott. Girolamo, di Patologia Chirurgica.
Amorosi Prospero, di Medicina Operatoria.
Longo Francesco Paolo, di Otorinolaringoiatria.
Tallo Francesco, di Igiene e Polizia Sanitaria.
Scalia Epifanio, di Clinica Ostetrica e Ginecologica.
Leto Luigi, di Otorinolaringoiatria.
Cirimma Giovanni, di Patologia Speciale Medica.
Carollo Giuseppe, di Patologia speciale Chirurgica.
D'Angelo Michele, di Patologia Speciale Medica.
Lombardo Michele, di Patologia Speciale Medica.
Carini Alfredo, di Patologia Speciale Chirurgica.
Ajello Rabboni Gaetano, di Ostetricia e Ginecologia.
Varvaro Giovan Battista, di Patologia Speciale Medica.
Corica Antonino, di Clinica Pediatrica.
Fonzo Ferdinando, di Clinica Pediatrica.
Luna Francesco, di Clinica Pediatrica.
Di Macco Gennaro, di Patologia Generale.
Pavone Michele, di Medicina Operatoria.
Arlotta Michele, di Medicina Operatoria.
Cipolla Francesco, di Geologia.
Mignosi Gaspare, di Analisi Algebrica.
Caronia Salvatore, di Architettura Generale.
Sellerio Antonio, di Fisica Sperimentale.

Catalano Giuseppe, di Botanica.

Maccarrone Francesco, di Fisica.

Tortorici Pietro, di Analisi Infinitesimale.

Paci Ernesto, di Astronomia.

Occhipinti Roberto, di Analisi Infinitesimale.

Addito infine al plauso dei convenuti i nomi dei vincitori dei premi posti a concorso nel trascorso anno accademico :

Premio Borruso, per la Chirurgia : vinto dal dott. Saverio Latteri ;

Premio Borruso, per la Medicina : vinto dal dott. Salvatore Nasca ;

Concorso a medaglie dell'Eredità di Carlo :

1° premio, vinto dall' alunno del Seminario di Monreale Giuseppe Petralia ;

2° premio, vinto dalla signorina Michelina Martorana, studentessa in Lettere.

Non mi fermerò ora a leggervi la consueta relazione statistica per l'anno accademico 1922-23, i cui dati saranno offerti a parte al pubblico : sia perchè l'ora stringe, sia perchè io ritengo che oggi l'animo nostro, più che ai dati del recente passato, debba tendersi ai problemi dell'imminente avvenire, che a ciascuno di noi reca compiti e doveri in gran parte nuovi, quali li ispira e richiede la profonda trasformazione spirituale, che è in atto nella coscienza della Nazione. A questa trasformazione, che è rinascita e riaffermazione dei più alti e nobili valori dello spirito nazionale, non può sottrarsi, e non si sottrarrà, la vita dell'Università italiana : anzi, tanto più intensa e profonda è la parte, che l'Università è destinata ad esercitare in questa rinascita, quanto più alto e sacro ed essenziale è il valore che l'Università rappresenta per la cultura e la civiltà nazionali.

Nè certo vi attenderete, o Signori, che io vi tracci qui, sia

pure per somme linee, il programma di quella che potrà essere la nostra prossima azione, e vi preannunci sin d'ora quale possa essere la miglior soluzione da dare ai molti problemi, che incombono sulla vita e sull'assetto del nostro Ateneo, e che attendono di essere rapidamente affrontati e risolti. Da troppo pochi giorni io sono a questo posto: e troppi sono i problemi, di cui io debbo tuttora fare oggetto di meditazione e di studio, perchè io possa essere ora in grado di parlarne con piena cognizione di causa. Una cosa io so di potere affermare sin d'ora: che, quali si siano questi problemi — e ve ne sono di urgenti e di essenziali — noi li affronteremo e risolveremo insieme, mirando a far sì che la nostra gloriosa Università sia tra le prime a porsi alla testa del moto, da cui deve uscire, con la sognata grandezza della Patria, la auspicata ripresa del primato culturale e scientifico dell'Italia nel mondo: a far sì che, come in nessun'altra delle Università sorelle, vibri nella imminente attività nostra di maestri e di discepoli il ritmo nuovo di vita, ond'è oggi pulsante in ogni vena il corpo della Nazione italiana.

Di un solo mio preciso proposito voglio farvi sin d'ora esplicita menzione: perchè esso divenga qui, oggi, solenne proposito e volontà comune. L'anno accademico che oggi si inaugura non deve chiudersi, prima che ciò che fu sinora sogno generoso di molti si sia tradotto in concreta realtà. L'apertura del prossimo anno accademico deve — promettiamolo qui solennemente a noi stessi — salutare già inaugurato il ricordo della Università di Palermo ai proprii gloriosi caduti nella guerra vittoriosa.

E avrei finito, se non mi rimanessero da dire alcune brevi parole ai giovani, e specialmente a quelli, fra essi, che si affacciano oggi, per la prima volta, alla vita dell'Università.

Voi siete, o giovani, singolarmente fortunati. Poichè la sorte

vi ha posti ad entrare nel tempio della scienza e dell'alta cultura, per prepararvi, meditando e studiando, ai doveri ed ai compiti, che vi attendono negli anni dopo l'Università, in una Patria, che i vostri fratelli e compagni maggiori hanno, col sacrificio cruento del corpo e dell'animo, resa grande e potente, e quindi disposta a procurarvi e a garentirvi, nel trascorrere ordinato e pacifico della vita civile, la condizione imprensindibile, perchè voi possiate tranquillamente e utilmente studiare ed apprendere. Di quel sacrificio, voi godete oggi i frutti: a voi, non sciuparli e disperderli. I vostri fratelli e compagni maggiori hanno, in questi ultimi anni, così gravi di storia, forse, o senza forse, poco e male studiato: ma hanno, in compenso, molto, e quanto!, operato e sofferto: sofferto, dapprima, la tortura e gli strazii di una lunghissima ed asprissima guerra, che li ha costretti, ancora imberbi, a rendersi capitani e condottieri di uomini alla gloria e alla morte: sofferto, poi, a vittoria da essi raggiunta, e da altri misconosciuta o violata, il travaglio e lo spasimo di una crisi economica e politica, che minacciò travolgerli e sommergerli, e le ansie e i rischi di una lotta civile, che parve riporre nelle loro mani le armi già usate contro il nemico. Ma quella lotta è oggi cessata, dando luogo alla concordia operosa: quella crisi è oggi sulla via della risoluzione: anzi può dirsi, sin d'ora, nei suoi aspetti più angosciosi e funesti, superata.

Oggi la pace interiore è, finalmente, in atto: e sanno i morti, e durante e dopo la guerra, quanto costò conquistarla. E, con la pace, risorge, per voi, il presupposto per lo studio proficuo e tenace. Altri doveri, men gravi, ma non men sacri, impone la Patria, tornata degna della vittoria, da quelli, per cui fu così aspra e travagliosa la vita dei vostri fratelli e compagni maggiori. E anche altri eroismi: non l'eroismo cruento e tragico della trincea o della riscossa: ma l'eroismo tranquillo

e sereno della disciplina quotidianamente osservata, del dovere quotidianamente compiuto. Così, se questo quotidiano dovere voi compirete, mercè la cultura scientifica e la preparazione professionale, che saprete con la disciplina degli studii conquistarvi — e, di entrambi, i mezzi e gli strumenti si appresta a fornirvi, nel suo nuovo assetto, l'Università, — potrà uscire da voi quell'auspicata classe dirigente italiana, dalla cui maturità e saggezza l'Italia attende l'ascesa sicura verso la meta di civile grandezza e potenza, che l'olocausto dei morti addita alla memore coscienza dei vivi.

Con questo augurio, dichiaro, in nome della Maestà del Re, aperto l'anno accademico 1923-24, e invito il chiarissimo prof. Emerico Luna a pronunziare il discorso inaugurale.

PROBLEMI FONDAMENTALI DI NEUROLOGIA

TEORIA SEGMENTALE E TEORIA DEI CENTRI

DISCORSO INAUGURALE

letto nell'Aula Magna il giorno 8 Novembre 1923

dal Prof. E. LUNA

Magnifico Rettore, Signore, Signori,

Lo studio accurato delle molteplici manifestazioni dell'attività nervosa ha permesso l'interpretazione di molti fenomeni, che prima erano avvolti in un fitto mistero. Tenacemente, pazientemente, con l'aiuto dell'anatomia, dello esperimento e della clinica, lo studioso, che vive dell'ebbrezza della ricerca, ha potuto scalfire la rocca formidabile, che ripara con gli abili congegni delle sue difese il sistema nervoso, questo geloso custode di tutte le sue strutture e di tutte le sue funzioni, ed i tempi a noi vicini han visto affermarsi fatti che han valore di leggi. Ma quando ci si appressa ad indagare l'intimo meccanismo delle oscure funzioni, il segreto del dinamismo nervoso, è solo l'ipotesi che può dare requie alla nostra insaziabile smania di sapere.

E fra le ipotesi in antagonismo, due oggi si affannano a guardare il problema da un punto di vista completamente diverso: quella che si impernia nella "dottrina dei centri", e l'altra che è fondamento della "dottrina segmentale". Questa è la più recente, ed io tenterò di illustrarne almeno le linee fondamentali, in quello che esse hanno di più antagonistico con la più antica teoria dei centri. E per maggior chiarezza farò precedere un breve commento di quella che oggi si chiama "Anatomia segmentale",.

Per *segmentalità* o *metameria* s'intende quel particolare aspetto che negli organismi animali assumono organi e gruppi di organi, ripetendosi nello spazio in serie lineare. Il tipo più evidente di architettura metamERICA o segmentale si trova negli Anellidi, nei quali appunto tutto l'organismo è costituito da tanti *segmenti* o *metameri*, disposti l'uno dietro l'altro in direzione cranio-caudale: ognuno di detti metameri ha la struttura di un organismo completo, sicchè si può dire a ragione che ogni Anellide rappresenta una colonia di tanti singoli individui, quanti sono i segmenti del corpo.

Tale disposizione segmentale, che negli Anellidi raggiunge la sua espressione più dimostrativa, si conserva, per alcuni organi almeno, anche nei Vertebrati. Ricordo brevemente la disposizione delle vertebre, poste una dopo l'altra in direzione cranio-caudale per costituire la colonna vertebrale: e ricordo ancora le arterie ed i nervi intercostali, le costole e le paia di nervi, che si staccano lungo tutto il midollo spinale ad intervalli regolari fra paio e paio.

Di fronte a tali strutture il Morfologo si chiede se la segmentalità degli organi ricordati sia sufficiente per fare ammettere che anche gli altri organi, nei quali tale segmentalità non è riconoscibile, si debbano egualmente considerare come parti segmentali, nelle quali però, a causa della complicazione di struttura, si sia perduto il tipo originario. In altri termini, il Morfologo si chiede se, accanto ad una metameria evidente, quale è quella delle vertebre, delle costole, si abbia anche una metameria larvata: in caso affermativo, noi avremo ragione per ricondurre tutto il nostro organismo ad una serie di unità morfologiche.

Il problema della Anatomia segmentale va studiato anzitutto nella conformazione dell'embrione e degli organi embrionali. Come è noto, si formano inizialmente in tutti i Vertebrati tre

lamine cellulari o foglietti blastodermici, e sono: l'*ectoderma*, dal quale provengono l'epidermide ed i suoi annessi ed anche il sistema nervoso: il *mesoderma*, che dà origine ai muscoli ed a tutte le formazioni connettivali: l'*endoderma*, che dà origine al rivestimento epiteliale del tubo gastrointestinale. Ora è proprio il mesoderma che mostra sin da principio la tendenza a dividersi in una serie di segmenti tutti eguali, disposti a destra ed a sinistra della linea mediana, uno dietro dell'altro: son questi i *somiti* o *segmenti primitivi*.

Poichè non è possibile, data la limitazione del tempo, adentrarmi in una particolareggiata esposizione embriologica, mi limiterò ad esporre quello che tipicamente avviene nell'embrione di pollo, dove l'argomento è stato meglio studiato. Nel pollo la parte più dorsale del mesoderma si divide in una serie di frammenti cubici, o somiti, disposti in serie cranio-caudale, a destra ed a sinistra della linea mediana. La loro porzione dorso-laterale darà origine ai muscoli volontari del tronco - *miotoma*, mentre la porzione ventrale darà origine al mesenchima blastema comune di tutti i connettivi. Quella parte del mesenchima che andrà a formare lo scheletro assile va col nome di *sclerotoma*; quella parte che andrà a formare il connettivo situato sotto la epidermide va col nome di *dermatoma*. Sicchè in un certo periodo dello sviluppo embrionale si hanno, simmetricamente e matematicamente disposti, i somiti, ciascuno dei quali consta di uno sclerotoma, di un miotoma e di un dermatoma, che rispettivamente daranno origine allo scheletro, al tessuto muscolare ed al connettivo sottoepidermico di un determinato segmento del corpo.

Nello sviluppo successivo solo gli sclerotomi conservano in modo evidente la disposizione segmentale, dando origine alle vertebre, che anche nell'adulto sono disposte metamericamente, mentre ogni dermatoma si fonde con quelli vicini per formare

con l'epidermide l'involucro cutaneo, ed il miotoma si fonde anch'esso con quelli vicini per formare i muscoli del tronco, nei quali allo stato adulto non si hanno, almeno ad un esame grossolano, segni della primitiva metameria. L'analisi anatomica accurata ha mostrato però che anche negli adulti, in alcuni Vertebrati almeno, il sistema muscolare lascia riconoscere le tracce della primitiva miomeria. Nel *Petromyzon*, dove ogni cassetta muscolare è il derivato di un miotoma embrionale, si ha un chiaro esempio di metameria, tanto più che ogni cassetta muscolare riceve l'innervazione da un solo segmento spinale, e cioè da quello stesso col quale era in connessione sin dalle prime fasi di sviluppo. Nei Teleostei il miotoma comincia a dividersi ed a fondersi, e si individualizzano in questo modo i muscoli, con quella caratteristica che sempre più si afferma nei gradini più alti della scala zoologica, cioè la *polimeria* o *plurisegmentalità*, per cui ogni muscolo, che risulta dalla unione di più miotomi, è, correlativamente a ciò, anche provvisto di fibre nervose originatesi da più segmenti nervosi.

Negli Anfibi e nei Rettili la disposizione miomerica si conserva ancora nella muscolatura medio-ventrale ed in quella del tronco e della coda. Nei Mammiferi riscontriamo una traccia di essa nel muscolo retto dell'addome, dove le *inscriptiones tendineae* sono i rappresentanti di quei setti intermiomerici che si riscontrano come disposizione primitiva nei pesci.

Tralascieremo di dire, perchè ancora oggetto di discussione, della metameria della pelle e della metameria del foglietto interno, e per venire al tema che più da vicino ci interessa, vedremo se il tubo neurale, dal quale si svilupperà il sistema nervoso, presenta una disposizione segmentale. È questo il problema della *neuromeria*, il cui studio tanti utili elementi ha fornito per la soluzione del problema metameroico.

Esamineremo anzitutto la neuromeria o supposta neuromeria negli embrioni.

È noto che il sistema nervoso centrale vi sviluppa da una doccia neurale, il cui tratto più craniale si dilata nelle tre vescicole encefaliche (pro-meso-rombencefalo). Molti embriologi, primo fra tutti il Kupffer, hanno affermato che il tubo neurale presenta una netta disposizione segmentale: di atti nella superficie del segmento spinale si riscontrano una serie di dilatazioni moniliformi, corrispondenti ai somiti: si è parlato quindi e si parla di una mielomeria (Mc. Clure) corrispondente alla metameria generale del tronco. Tale mielomeria però, come anch'io ho potuto dimostrare, non sta ad indicare una segmentazione primitiva, autoctona del tubo spinale, perchè essa è secondaria e dovuta alla pressione esercitata dall'esterno dai segmenti primitivi.

Anche nel rombencefalo si nota questa successione di dilatazioni, separate naturalmente da restringimenti, e quindi si è ammessa l'esistenza di una *rombomeria*: i rombomeri sono stati trovati in numero da 5 a 7. Ma molto probabilmente tale rombomeria non è l'espressione di una primitiva segmentazione del rombencefalo, perchè, se così fosse, si dovrebbe avere in corrispondenza di ciascuno dei rombomeri un nervo rombencefalico, la qual cosa di fatto non è. Ricordo in proposito che recentemente da Streeter tale rombomeria è stata messa in dipendenza degli archi branchiali.

Una segmentazione nel senso metameroico è stata anche ammessa nel mesencefalo, ove si sono descritti da alcuni due, da altri tre mesomeri (io ne ho trovati due in *Rhinolophus*, e due ne ha visto Chiarugi nella cavia); ma, per la mancanza di relazione tra tali supposti mesomeri e l'origine dei nervi mesencefalici, molto probabilmente una mesomeria come espressione delle costituzione metameroica del mesencefalo non esiste, ed

in questo senso si è anche recentemente espresso il Chiarugi. Anche il diencefalo si dividerebbe in due metameri (*parencefalo* e *sinencefalo*), e quindi si avrebbero complessivamente undici metameri cerebrali od *encefalomeri*.

Risulta dalla precedente esposizione che la metameria del sistema nervoso centrale embrionale è molto dubbia: essa non avrebbe il significato di una segmentalità, ma sarebbe di natura meccanica, e quindi senza importanza nella storia genealogica dei Vertebrati.

Vedremo ora se l'indagine nel sistema nervoso adulto possa fornire quegli elementi di giudizio, che l'embriologia non ha potuto dare. Intanto notiamo subito che nel midollo spinale si ha l'impressione di una disposizione metamERICA, e ciò per la disposizione segmentale dei nervi spinali e per la localizzazione segmentale di alcune affezioni morbose. Il problema è stato affrontato con largo spirito critico e con abbondanti dati anatomici da van Rynberk, col quale distingueremo una *polioneuromeria* da una *odoneuromeria*, e cioè un metameria della sostanza grigia da una metameria delle vie nervose. Queste ricerche si riferiscono naturalmente al midollo spinale, perchè nei segmenti encefalici la grande complicatezza di struttura impedisce di rintracciare i segni di una preesistente metameria. E nel midollo spinale Gall e Spurzheim, nel 1809, credettero riconoscere una netta costituzione segmentale in base ad omologie del midollo dei Vertebrati con la doppia catena ganglionare ventrale degli Invertebrati. In questi la catena s'ingrossa a tratti regolari, formando dei nodi ganglionari, dai quali fuoriescono le fibre nervose; anche nei Vertebrati si avrebbe una struttura regolarmente nodale, specialmente negli individui giovani. Queste affermazioni furono in seguito contraddette da alcuni Autori. Altri invece confermarono l'esistenza di un'evidente metameria spinale, e fra questi lo Schiefferdecker, il quale

trovò che nel segmento lombare del midollo spinale del cane le cellule nervose sono raggruppate in serie longitudinale, come a corona di rosario, ed i tratti ricchi di cellule sembrano corrispondere al livello dell'uscita delle radici anteriori. Lüderitz, nel 1881, ammise che il midollo spinale delle vipere, del coniglio e dell'uomo è formato da una serie di segmenti regolarmente ingrossati al loro mezzo a livello delle paia radicolari, ed affusati ai poli: l'ingrossamento è a carico della sostanza grigia ed anche del mantello bianco. Quanto ai nuclei della sostanza grigia, pur non essendo dimostrato che i gruppi cellulari di un segmento siano nettamente separati da quelli dei due segmenti contigui, il Lüderitz ammette come probabile che si abbia una disposizione metamERICA. Per il coniglio l'A. dice più precisamente che si ha una disposizione a corona di rosario, apprezzabile con lieve ingrandimento. Per l'uomo l'A. esclude tale disposizione. Krause e Philipson hanno trovato nel coniglio che tutti i gruppi cellulari del corno anteriore formano come colonne longitudinali, che presentano una articolazione più o meno pronunziata: i singoli articoli che compongono le colonne, variano di spessore fra 100-300 μ , e sono separati da zone prive di cellule o povere in cellule, dello spessore di 50 μ . Ma van Rynberk in *Zamenis viridiflavus*, *Vipera aspis*, *Thripidonotus natrix* non potè trovare segni di questa polioneuromeria, ed il reperto negativo fu confermato da altri Autori.

Risultati concreti e decisivi ha invece dato lo studio delle fibre nervose e cioè la odoneuromeria: anzi è da tale studio che piglia forza la dottrina segmentale. Sta di fatto che tra i nervi spinali ed i somiti corrispondenti si hanno delle relazioni, che si mantengono immutate anche quando gli elementi muscolari e cutanei si sono dovuti spostare, specialmente in conseguenza della formazione degli arti: e però le zone di distribuzione

delle singole radici, almeno nella forma primitiva e tipica, si seguono l'una all'altra nella direzione cranio-caudale. « Questo fatto è di fondamentale importanza, perchè è unicamente in base ad esso che noi vedremo in tutti i Vertebrati essere possibile rintracciare appunto tutti i derivati dei diversi miotomi e dermatomi, che, parte separati tra loro, spostati e migrati lontani dalla regione primitivamente da essi occupata, parte anche fusi e confusi tra loro e con derivati di altri metameri, hanno perduto il loro carattere metamero primitivo » (van Rynberk).

Concludendo quindi, la metameria delle vie nervose è il filo che nel dedalo degli spostamenti e delle complicazioni avvenute nell'organizzazione dei Vertebrati, permette a noi di ritrovare nell'individuo adulto le tracce della costituzione metameroica. E dobbiamo appunto alla odoneuromeria se oggi possiamo ammettere che, con ogni verosimiglianza, l'organismo dei Vertebrati è conformato secondo il tipo metameroico.

La teoria segmentale del sistema nervoso non ha solo contenuto morfologico: già da Moquin-Tandon e Dugès, che ne gettarono le basi, essa si rivolse, ed era naturale, allo studio del problema funzionale, e si propose di rintracciare in ogni manifestazione dell'attività nervosa degli organismi a disposizione metameroica evidente e di quelli nei quali la disposizione metameroica è più o meno larvata, i segni di una funzionalità segmentale. Schrader prima ed in seguito Loeb tracciarono la via, sperimentando nei vari animali e riuscendo ad arricchire con l'esame critico di fatti già noti e con nuovi risultati, le nostre conoscenze nel campo della neurologia. La nuova teoria spiegò subito la sua attività contro la più antica dottrina dei "centri di funzioni specifiche", e dalla lotta vennero fuori nuove conquiste, e dall'urto delle due tendenze sprizzarono fuori nuove scintille, che portarono luce dove spesso era il mistero: allora

molti fenomeni furono meglio interpretati, e le facili ipotesi, nelle quali si adagiava il nostro spirito, furono sottoposte a critica rigorosa. Se pur non si voglia seguire nelle conclusioni sostanzialmente innovatrici la "dottrina segmentale,, si deve per lo meno riconoscere che dal nuovo indirizzo è venuta a noi una migliore conoscenza delle funzioni del sistema nervoso.

Schrader ha considerato il sistema nervoso centrale della rana come costituito da tanti segmenti, che sono capaci di una funzione indipendente; tale indipendenza delle stazioni nervose è però relativa. Di più per Schrader gli emisferi cerebrali si sottraggono alla legge generale di segmentalità. Per i segmentalisti più intransigenti, come Loeb, il sistema nervoso centrale è da considerare come costituito da una serie di gangli segmentali, e tutte le funzioni del sistema nervoso sono da considerare come reazioni riflesse segmentali o come somma di riflessi segmentali. Tutto ciò è in opposizione con la teoria dei centri, che ammette nel sistema nervoso centrale la esistenza di zone direttive o "centri,, il cui compito è quello di coordinare le varie reazioni nervose necessarie per una determinata funzione.

Io credo però che, fino ad un certo punto, localizzatori e segmentalisti possono andare d'accordo: sono difatti entrambi localizzatori, con la differenza che per i segmentalisti il centro ha il valore anatomico e funzionale di un segmento ⁽¹⁾.

(1) Il Luciani ammette che l'encefalo derivi originariamente da una centralizzazione dei metameri, la quale però, sebbene quasi completa dal punto di vista anatomico, è imperfetta dal punto di vista fisiologico, "come manifestamente è dimostrato dalla moderna dottrina delle localizzazioni cerebrali,,. Ed il nostro Fisiologo, che pure è uno dei più convinti sostenitori della teoria dei centri, non esita ad affermare che lo sdoppiamento della coscienza ed altri strani fenomeni, bene accertati dalla esperienza psichiatrica, dalla ipnosi sperimentale e dalle pratiche dell'occultismo, possono essere considerati come i primi indizi, se non come le prime linee ben distinte, di una possibile o almeno immaginabile psicologia segmentale.

Dove invece comincia il dissidio, fino a diventare vera posizione di antitesi, è nell'interpretazione di quello che sia un centro o un segmento. Per i segmentalisti il centro è sempre ed esclusivamente una espressione anatomica, il punto cioè nel quale le impressioni raccolte dal mondo esterno a mezzo dei nervi di senso, passano nei nervi di moto: e poichè per essi, come ho sopra ricordato, tutte le reazioni del sistema nervoso si riducono ad atti riflessi, il *centro* non rappresenta altro se non "la sommità emergente dell'arco, diastaltico,;".

I segmenti nervosi poi, e su ciò insistono molto il Loeb ed i suoi seguaci, sono equivalenti e perciò indifferenti, e cioè la loro funzione non è dovuta a struttura propria, specifica per i singoli segmenti, ma alle speciali connessioni con gli organi periferici. Un determinato segmento dà una speciale funzione, non perchè esso sia dotato di attributi di specificità, ma perchè vi arrivano, con le vie di senso, speciali qualità di stimoli, e questi con le vie di moto si possono scaricare in determinati gruppi muscolari. La specificità quindi non dipenderebbe dal centro, ma dallo speciale organo di senso e dalla speciale disposizione dei muscoli. Si può teoricamente pensare che, assegnando ad un determinato segmento del sistema nervoso centrale tutte le connessioni centripete e centrifughe di un segmento vicino, si danno al primo tutti gli attributi funzionali del secondo. In sostanza per Loeb ed i suoi seguaci tutta la funzione nervosa si riduce ad un vero automatismo, ed il sistema nervoso centrale è un insieme di conduttori, che portano gli stimoli dalla periferia ai muscoli. Per tale automatismo non si richiede l'intervento di un'attività coordinatrice da parte del sistema nervoso, la coordinazione essendo un effetto dinamico determinato dalla conduttività del protoplasma (Loeb). Non esistono quindi centri di coordinazione, « non esistono centri dati ad assumere eccitazioni e trasformarle in impulsi,

a suscitare forze nuove, a coordinare questi effetti in vista di un risultato finale» (Brugia).

Per i centralisti invece si hanno, specialmente nel bulbo e nei segmenti superiori dell'encefalo, una serie di centri, con attributi di specificità per ogni determinata funzione, e sono questi centri di coordinazione per le diverse funzioni. Mentre negli Anellidi si ha una più marcata funzionalità segmentale e quindi una maggiore autonomia delle funzioni delle varie parti del corpo, nei Vertebrati, e specialmente in quelli che si chiamano comunemente Vertebrati superiori, si costituisce un predominio dei segmenti encefalici, che assumerebbero la funzione direttiva e coordinatrice di centri di ordine secondario.

Siano permesse qui alcune considerazioni critiche sul contenuto dottrinale, che è a fondamento della teoria segmentale.

Notiamo anzitutto che la teoria segmentale, originariamente schematica, si è sempre più ampliata man mano che essa si è andata meglio delineando nella concezione dei biologi, ed ha coinvolto a poco a poco nel suo contenuto tutti quelli elementi, semplici e complessi, che rappresentano particolari aspetti ed aspetti generali della funzione nervosa. Così come una valanga, che scendendo travolge con sé tutto quello che incontra nel suo cammino. E però i suoi sostenitori, originariamente affermatasi soltanto sull'interpretazione segmentale dell'anatomia e della funzione del sistema nervoso, sono andati fra l'altro successivamente polarizzandosi verso la negazione di ogni attributo di specificità alla cellula nervosa. Questa avrebbe solo il valore di centro trofico, e per quel che riguarda l'energia specifica, avrebbe soltanto l'ufficio di conduzione come qualunque altra parte dell'arco diastaltico.

La cellula nervosa, ridotta così ad un semplice grumo di protoplasma conduttore, è spogliata di tutti gli attributi della regalità, consacrata dalla fede di più generazioni di studiosi,

e diventa modestissima ancella. Vero è che i meno intransigenti riconoscono non essere lecito restringere in limiti così modesti il compito della cellula nervosa, ma d'altro lato non possono non esonerarla dall'incarico dell'energia specifica, e non esitano ad ammettere, almeno in via provvisoria, come fa il Patrizi, che la cellula centrale abbia il compito inerente ed esteso all'intero arco riflesso: di serbare cioè e di rinnovellare forme vibratorie di variabile ritmo e periodo.

Io penso però che nulla, proprio nulla, autorizza a questa degradazione. Un elemento cellulare, che ha tanta complessità di struttura, come rivela la moderna tecnica istologica, non può essere privato di quelli attributi di funzionalità attiva che pur si riconoscono in altri elementi cellulari. Alla cellula glandolare, che interviene attivamente nel processo della secrezione, si accorda la potenzialità di trasformare il materiale greggio, che riceve dalle vie sanguigne, in secreto utile all'organismo, mentre tale potenzialità si nega alla cellula nervosa, destinata ad assistere passivamente al rapido passaggio dell'onda nervosa.

Ma se noi ci irrigidiamo in questo concetto aprioristico, dogmatico di indifferenza della cellula nervosa, come possiamo spiegare le molteplici manifestazioni dell'attività nervosa, specialmente in quello che è attività creativa delle nostre facoltà intellettive? Nè si può pensare che a tale ufficio siano deputate le fibre nervose, che per gli estremisti della dottrina segmentale hanno anch'esse soltanto funzione di conduttività.

Loeb dice che a torto si è voluto avvolgere in un mistero la cellula gangliare, e questo mistero ha impedito di veder chiaro nella funzione del sistema nervoso. Ma è qui da osservare che non è l'uomo che crea il segreto attorno alla cellula nervosa: è il mistero di tutte le sue reazioni, di tutte le sue vibrazioni, che la fa apparire a noi quale essa realmente è, e cioè un elemento che pensa e sceglie quasi con attitudine di

mente divina. Così definisce Brugia gli aggregati di cellule nervose, e la frase, che vorrebbe essere ironica, esprime invece la realtà.

A me sembra che un altro errore dei segmentalisti sia quello di trascurare, nella valutazione dell'intimo meccanismo delle reazioni nervose, il complicato groviglio delle connessioni nervose e specialmente delle connessioni intracentrali: la semplificazione di organizzazione nervosa, pigliata in prestito dagli animali ad architettura più semplice, dove pure la semplicità è solo apparenza, è ben lontana dal riprodurre l'architettura complicata del sistema nervoso dei Vertebrati.

Questa tendenza alla schematizzazione si rivela specialmente nella interpretazione delle reazioni nervose, siano esse semplici o complicate. Per Loeb ed i suoi sostenitori sono *tropismi* le forme più elementari di reazione nervosa, ed i *tropismi* sono comuni agli animali ed alle piante. Quando poi, col complicarsi delle organizzazioni animali, si formano gli organi ricettori, i muscoli ed il sistema nervoso che collega gli uni con gli altri, sono sempre i *tropismi* che costituiscono l'essenza del processo reattivo; ma in tal caso sono *tropismi* elevati a maggior dignità e potenza. « Il riflesso sta ai fenomeni psichici, particolari od astratti, come l'ameba alle forme più evolute del regno zoologico: questa una struttura primitiva, quello il meccanismo più semplice dell'animalità, la base fisiologica del principio psicologico di associazione » (Brugia). Ora questa interpretazione diciamo così unitaria di tutte le attività nervose, elementari e complesse, che gli estremisti della dottrina segmentale vogliano ridurre a semplici manifestazioni di attività fisica e chimica, non può spiegarci tutte le reazioni nervose, e specialmente quelle più complicate che sono a fondamento della nostra vita psichica. Io non credo che possa ridursi in termini tanto modesti la capacità veramente meravi-

gliosa del nostro sistema nervoso, specialmente quando esso esplica le sue mirabili funzioni di organo che pensa, di organo che crea, di organo che vuole. E penso quindi che noi dobbiamo col Driesch respingere l'ipotesi del così detto parallelismo psico-fisico, cioè quella dottrina che, « qualunque aspetto metafisico essa assuma, afferma nell'azione umana, considerata come fenomeno reale, l'esistenza di una ininterrotta serie causale fisico-chimica ».

Ma lasciamo ora tutto quello che è contenuto dottrinale della teoria in esame, e cerchiamo con qualche esempio di precisare i termini dell'antagonismo nelle opposte teorie.

Non vi ha dubbio che negli animali con evidente disposizione metamERICA si hanno atti riflessi che sono reazioni segmentali pure. Se ad una ape si recide l'estremo posteriore del corpo e si eccita il frammento così isolato, il pungiglione che in esso è rinchiuso si proietta fuori, punge e poi si ritira nella sua vagina, così come in un ape normale: in quel frammento sono quindi tutti i meccanismi perchè si compia l'atto del pungere.

Si può dire altrettanto per le reazioni nervose dei Vertebrati? È quel che vedremo, esaminando due fra le funzioni meglio conosciute e cioè la locomozione e la respirazione.

Locomozione.

Per i sostenitori della dottrina segmentale, la locomozione dei Vertebrati è il risultato dell'azione sinergica dei centri segmentali spinali. Al contrario i localizzatori ammettono che essa dipenda da centri superiori di coordinazione o soprasedimentali, secondo la antica concezione di Flourens, e che gli ordigni nervosi coordinatori della deambulazione siano contenuti nel tratto bulboprotuberanziale.

Esamineremo il processo della deambulazione nelle varie classi dei Vertebrati, e ci faremo guidare da van Rynberk in questa obiettiva rassegna.

Schaper in larve di rana e di *Hyla* decapitate, vide che dopo qualche tempo riapparivano i movimenti riflessi e più tardi quelli spontanei, e lo stesso ebbe a notare Raffaele in larve giovanissime di *Discoglossus*. Vi ha di più: Giardina notò che le code isolate di larve di *Discoglossus* sono capaci spesso di eseguire, se stimolate, movimenti di traslazione notevolissimi, rimanendo però poggiate con un fianco sul fondo della vaschetta o anche sollevandosi alquanto: le code isolate sembrano perciò in quelle condizioni dei veri animali con una completa coordinazione dei movimenti locomotori. Sherrington trovò che una rana spinale, nella quale cioè il midollo fu sezionato al disotto della oblongata, può nuotare con movimenti coordinati in acqua tiepida. Naturalmente i movimenti per il nuoto non sono qui così ben coordinati come nella rana normale, e ciò fra l'altro si spiega col fatto che la funzione dei canali semicircolari è venuta meno.

Nei Rettili non mancano esempi che mostrano la possibilità della deambulazione in animali decapitati, e fra i ricordi storici si citano le antiche osservazioni del Redi sulle tartarughe, le quali non perdevano la facoltà della locomozione, dopo l'asportazione sperimentale del cervello "*ita ut nulla vel minima cerebri pars superasset*,,.

Ma è soprattutto negli Uccelli che l'esperienza quotidiana ammaestra sulla possibilità della deambulazione ed anche del nuoto e del volo dopo la decapitazione. Chi non ha visto che i polli, i piccioni possono ancora per qualche tempo correre ed anche sollevarsi dal suolo per un tentativo di volo, dopo la decapitazione? Tarchanow ha tagliato il midollo spinale dell'anitra immediatamente al di sopra della porzione lombare, ed

ha visto che l'animale può nuotare benissimo, avendosi così la dimostrazione che nel midollo spinale lombare dell'anitra si ha un meccanismo per la coordinazione dei movimenti nuotatori. Niente dunque centri di coordinazione nel bulbo.

Nei Mammiferi non mancano prove di deambulazione in individui nei quali la massa encefalica era quasi completamente distrutta. È noto che nei bovini l'endostosi del cranio può crescer tanto da determinare la distruzione della massa encefalica. Ora è dimostrato che spesso in tali condizioni l'animale può ancora camminare. Ecco quanto vide Roth in uno di questi animali: trattavasi di una capra, nella quale il grosso tumore aveva distrutto tutto l'encefalo, e però essa aveva perduto la vista, l'olfatto, non poteva pigliare più da sé il nutrimento, ed era necessario che questo le venisse somministrato, ed allora l'ingoiava con avidità: il proprietario ne ricavava sempre la stessa quantità di latte. L'animale poteva ben camminare.

Da quel che precede risulta che il midollo spinale, nelle varie classi dei Vertebrati, possiede tutti i meccanismi per la locomozione in terra, nell'aria e nell'acqua: mancano però esperienze dirette per i Mammiferi più evoluti.

Respirazione.

È generalmente affermato che i movimenti della respirazione sono regolati da un centro direttivo, coordinatore, esistente nel bulbo. I segmentalisti invece ammettono che la respirazione sia un processo segmentale.

Per gli Invertebrati la dimostrazione di ciò è stata data da Ida Hyde nel *Limulus polyphemus*, un artropode. Faivre aveva in precedenza sostenuto che il ganglio sottoesofageo fosse un centro coordinatore: la Hyde invece vide che, dopo la asportazione del ganglio, la respirazione continuava normalmente. La respirazione sarebbe alla dipendenza esclusiva dei 4-6 gangli

addominali che innervano le 5 branchie che si trovano sull'addome: se si asporta tutto il sistema nervoso centrale ad eccezione di quei gangli, i movimenti respiratori ritmici continuano inalterati. Per Loeb anche negli animali superiori si hanno le stesse condizioni che regolano la respirazione in *Limulus*: nella sezione toracica del midollo spinale, cioè, si hanno dei gangli segmentali che determinano i movimenti respiratori all'infuori di un ipotetico centro superiore coordinatore (nodo vitale del Flourens).

Il Loeb arriva a credere che anche i Vertebrati adulti, privati del nodo vitale, ricomincerebbero ad eseguire i movimenti respiratori, se si potesse mantenerli in vita per un certo tempo dopo l'operazione. Ciò sarebbe in relazione con quanto ha visto Hyde nei Selaci, nei quali, come si sa, gli spiracoli e gli archi branchiali sono innervati dal facciale, dal glossofaringeo e dal vago: i nuclei di tali nervi sono stati separati con sezioni trasverse, e tuttavia i segmenti isolati erano capaci di funzionare.

Fondandosi sui dati sopra riferiti e generalizzando il concetto di funzionalità segmentale, i segmentalisti son venuti alla conclusione che tutte le reazioni della vita di relazione sono dei processi puramente segmentali.

Io mi permetto intanto di osservare:

Anzitutto l'analisi di tali reazioni segmentali negli esperimenti e, in generale, nei dati sopra riferiti, mostra a noi che non si ha quasi mai una indipendenza nettamente segmentale, quale viene ammessa dal Loeb e dai suoi seguaci, ma una indipendenza di più segmenti del corpo. Si noti ancora: in tutti li esperimenti di deambulazione riferiti precedentemente, si ha la coordinazione anche quando manchino le parti anteriori del sistema nervoso centrale, ma in tutti questi casi un esame anche superficiale rileva deficienze in un senso e nell'altro, ed esse

sono evidentemente dovute alla separazione del midollo spinale dall'encefalo. Rynberk scrive: ognuno fa solo quello che può, ed il midollo spinale fa appunto quello che può servendosi di tutti i suoi meccanismi per la deambulazione, ma evidentemente non può tutto. Lo stesso Loeb deve ammettere, sia pure a titolo di ipotesi, che vi è una corrente costante di impulsi o di influenze dirette dal cervello alle parti posteriori del sistema nervoso centrale: Egli quindi è costretto a fare intervenire l'esistenza di un elemento non segmentale.

Ed ancora valga un'ultima considerazione di ordine generale per tutti i dati sopra riferiti. Questi in sostanza ci dimostrano che gli animali privati dei segmenti nervosi encefalici sperimentalmente o per malattia, non perdono la capacità di spostarsi nello spazio, e tale spostamento avviene con movimenti ben coordinati, come o quasi in un individuo normale. Ora tutto ciò non ci autorizza a concludere che, anche nelle condizioni normali, la deambulazione sia un semplice processo segmentale spinale. Ed in altri termini, la interpretazione segmentale ci spiega soltanto la locomozione in condizioni abnormi. È proprio in queste condizioni che intervengono quei processi di autoregolazione del sistema nervoso, che ogni sperimentatore ha potuto osservare in esperimenti non esageratamente demolitori, e che il Giardina ha avuto l'incontestabile merito di illustrare con fondamento scientifico.

Il Giardina, dimostrando la possibilità del funzionamento segmentale, indipendente, dei vari centri spinali, ha portato un valido contributo alla teoria segmentale, ma d'altro lato ne ha limitato l'estensione, ammettendo l'indipendenza *iniziale* dei singoli centri funzionali. Egli pensa cioè che fin dai primi passi dello sviluppo entrano in scena dei fattori non segmentali, i quali stabiliscono delle dipendenze reciproche e delle subordinazioni tra i vari centri segmentali, e rendono possibili le

coordinazioni e le regolazioni dirette alla coordinazione. Così al concetto di indipendenza effettiva viene sostituito quello di indipendenza virtuale. Scrive il Giardina: « Il fisiologo che studia le funzioni del sistema nervoso si può trovare nella medesima posizione di un osservatore che vede da lontano la marcia di un reggimento di soldati in tempo di guerra. In questo caso il colonnello soltanto sa la via da seguire e lo scopo della marcia. I singoli squadroni vanno uno dopo l'altro con grande ordine, dietro al loro capo. Supponiamo che un accidente imprevisto separi l'ultimo degli squadroni dai rimanenti, senza dar tempo agli ufficiali di prendere accordo alcuno. Cosa accadrà nello squadrone isolato in seguito a questa violenta amputazione? Dapprima uno shock operativo: la sorpresa, il senso del pericolo, una paralisi prodotta dal non sapere dove dirigersi, dal non essere a conoscenza degli intenti del colonnello. E poi possono intervenire infinite forme di regolazione, e fra i casi possibili vi è anche quello che il capitano giunga a rimettere ordine nelle file e ripigli il cammino affidandosi un pò alla ventura ed un pò al proprio criterio: la marcia non avrà più una meta precisamente determinata, ed in ogni caso non la stessa di prima, sarà forse di andatura alquanto incerta. Ma l'osservatore lontano, che nulla sa ancora delle funzioni del colonnello, non si crederà forse in diritto di procedere come taluni fisiologi e concludere che, una volta che lo squadrone isolato può eseguire una marcia ordinata simile nell'esteriore alla marcia del reggimento intero, il colonnello non aveva alcuna funzione nella marcia dello squadrone quando questo era parte del reggimento? Certamente la possibilità di questa pronta regolazione ha il suo fondamento sull'autonomia dei movimenti, diciamo così segmentale, originaria di ogni singolo squadrone, di ogni singola riga di soldati, ma nella marcia sia del reggimento intero sia dello squadrone isolato, vi è qualcosa di più

che la somma dei movimenti indipendenti di ciascuna riga, vi è un elemento ideale di connessione e di coordinazione assai complesso, ma che ha per base il senso della disciplina e della subordinazione ».

Quanto poi all'interpretazione segmentale del meccanismo respiratorio, io credo si possa pensare, con Giardina, che si tratti di un caso speciale che non si può generalizzare a tutti gli altri segmenti del corpo. Nel caso della funzione respiratoria l'indipendenza morfologica e funzionale dei vari nuclei dipende dalla necessità che il ritmo respiratorio sia quanto più è possibile indipendente dagli altri centri nervosi, ed ugualmente necessaria è l'indipendenza reciproca dei movimenti ritmici delle varie fenditure branchiali.

Nei riguardi delle più elevate funzioni del sistema nervoso, che sono attributo funzionale, se non esclusivo, certo prevalente del cervello anteriore, sussiste la posizione di antitesi tra i sostenitori delle due opposte teorie. Qui naturalmente il problema si complica perchè fra l'altro viene a mancare ai sostenitori della dottrina segmentale il fondamento anatomico della segmentalità. La centralizzazione dei metameri, quasi completa dal punto di vista anatomico, di cui è cenno nelle pagine del Luciani, è lungi dall'essere dimostrata. Si può solo affermare che agli emisferi giungono dai gangli segmentali fasci di fibre nervose, le quali terminano in punti diversi della corteccia cerebrale, e dagli emisferi poi partono altri fasci di fibre che si portano agli organi di moto. Una localizzazione anatomica di fibre deve dunque essere ammessa anche dai segmentalisti: il problema sta nel significato di tale localizzazione. Queste zone sono per centralisti entità anatomiche ed entità funzionali, cioè centri di attività; per i segmentalisti invece hanno il valore soltanto di centri anatomici, e sono quindi sommità emergenti di archi dia-

staltici, ove si compie semplicemente il ripiegamento dell'onda nervosa. Anzi, ad essere rigorosi, non si potrebbero neanche chiamare centri, perchè questa denominazione implica un concetto spaziale, al quale i segmentalisti danno un valore molto relativo, ed un attributo di direttività, che i segmentalisti escludono nel modo più categorico. E tutto ciò è conseguente all'idea predominante, secondo la quale tutto il sistema partecipa alla funzione nervosa, essenzialmente di natura riflessa, come un semplice conduttore.

Ma a questo punto lo stesso Loeb riconosce che la legge generale non è senza eccezione, ed ammette negli emisferi cerebrali una funzione specifica, cioè l'attività della *memoria associativa*. Questa però non va intesa nel senso ordinario metafisico, ma rientra sempre nella categoria dei fenomeni ordinari fisici, e più particolarmente di quelli che costituiscono l'*isteresi* dei fisici.

Ora, comunque si voglia chiamare ed interpretare questa funzione specifica, associativa, sorge il problema se le singole manifestazioni siano attività di zone determinate degli emisferi, come sostengono i localizzatori, o se invece nei processi associativi gli emisferi funzionano come un organo unico, come, ricalcando le orme di Flourens e Gratiolet, sostengono i non localizzatori moderni. Come è naturale, in questo campo di studio i segmentalisti si trovano di accordo con tutti quei fisiologi che, a prescindere da qualunque preconetto dottrinale, non credono di potere ammettere la esistenza di centri corticali.

La dottrina localizzatrice s'incardina nella classica concezione di Flechsig, la quale, checchè ne pensino gli avversari, resta ancora saldo baluardo, al quale l'indagine anatomica fornisce sempre nuovi elementi di difesa. Per Flechsig la mielinizzazione delle fibre nervose avviene in tempi diversi nei vari distretti corticali, ed a seconda del grado di maturità

delle fibre si possono distinguere nella corteccia degli emisferi campi diversi. I primi a maturare sono i campi ai quali arrivano fibre dagli organi di senso e dai quali partono fibre per gli organi di moto, e sono detti *centri sensoriali e motori*: successivamente maturano le zone nelle quali prevalgono sulle fibre di proiezione quelle che uniscono punti diversi della corteccia, e sono dette *centri associativi*. La zona di associazione è disposta in tre grandi aree, una prefrontale, una media (che corrisponde all'insula), ed una molto estesa o zona temporo-parieto-occipitale. Questa zona di associazione forma per Flechsig il substrato anatomico delle funzioni psichiche più elevate: in essa si raccolgono le immagini uditive, tattili, visive, olfattive, che associandosi ed elaborandosi, danno le molteplici manifestazioni della nostra vita psichica.

Tutto ciò è dimostrato dall'indagine clinica e dagli studi antropologici. Secondo Lugaro «l'ipotesi del Flechsig è chiara e semplice, sintetizza bene i dati anatomici, embriologici e sperimentali, sta bene d'accordo coi dati della psicologia, trova conferma nella clinica, non è contraddetta da alcun fatto bene accertato». Aggiungiamo che essa nelle linee generali, se non nei particolari, viene confermata dalle ricerche di Brodmann. Era già noto che le cellule e le fibre non hanno caratteri identici nelle varie zone della corteccia, ma è merito di Brodmann di avere studiato su vasto materiale i caratteri tettonici delle varie zone della corteccia: è Brodmann il vero fondatore della cito-architettura e della mielo-architettura della corteccia cerebrale. Su questi dati il Brodmann distinse nella intera superficie corticale 52 aree, che raggruppò in undici regioni o zone principali. Ora a nessuno sfugge l'importanza del fatto che alcune delle zone così individualizzate dal Brodmann coincidono perfettamente con quelle zone, alle quali la casistica clinica ed i dati sperimentali hanno permesso

l'assegnazione di una funzione, ed anzi il Lugaro non esita ad affermare che le aree caratterizzate da tipi tettonici fortemente differenziati, e che lo stesso Brodmann considera come di origine filogenetica recente, coincidano nelle linee generali con le aree di mielinizzazione tardiva del Flechsig.

Si hanno dunque nella corteccia cerebrale dell'uomo zone che mielinizzano più tardi e che hanno una struttura istologica speciale; tali zone diventano tanto più ampie quanto più intelligente è l'animale, essendo mancanti nei roditori, poco sviluppate nei carnivori, molto più sviluppate nelle scimmie antropoidi e sviluppatissime nell'uomo. Abbiamo quindi tutti gli elementi per il concetto generale di localizzazione corticale e per l'attribuzione a queste zone associative delle funzioni psichiche più elevate. E tutto ciò per il contributo di osservazioni recato al difficile problema dai dati istologici e morfologici.

Queste affermazioni riusciranno certo sgradite a quei fisiologi e psicologi, i quali sostengono che lo studio istologico e quello morfologico del sistema nervoso non possano fornire elementi per la soluzione del problema della funzionalità nervosa. Il Loeb spinge il suo scetticismo sino ad affermare che volersi rendere conto del meccanismo della memoria associativa per mezzo dei metodi istologici e morfologici è come volersi spiegare la dinamica dei fenomeni elettrici studiando microscopicamente le sezioni trasversali di un filo telegrafico, o facendo l'enumerazione e la topografia delle connessioni telefoniche di una grande città.

Intanto deve riconoscersi che l'indagine anatomica, con le ricerche di Flechsig e di Brodmann, ci ha fornito delle nozioni basilari di struttura che possono e debbono servirci di guida per uno studio scientifico dei fenomeni della nostra vita psichica, sicchè resta sempre vera l'affermazione di Broca, che « un système physiologique qui ne repose pas sur des

déterminations anatomique précises ne peut résister à la critique», e però la fisiologia deve fondarsi sulla anatomia normale e patologica. Tutti gli esperimenti, interpretati dai psicologi in un senso o nell'altro secondo la individuale polarizzazione dogmatica, non riusciranno mai ad annullare quello che Flechsig su basi embriologiche ha potuto dimostrare, tracciando un piano di divisione della corteccia, che altre ricerche anatomiche per via diversa hanno potuto nelle linee generali confermare. Si potrà dissentire dal Flechsig in molte cose, ma non si potrà non riconoscere che questo geniale osservatore con l'opera sua poderosa ha inaugurato il periodo aureo della fisiologia della corteccia cerebrale.

Tornando ora ai due tipi di centri secondo Flechsig, aggiungeremo che è certo discutibile se tra essi esista una netta separazione funzionale, e cioè se gli uni siano esclusivamente sensitivo-motori e gli altri esclusivamente associativi. Tanzi e Lugaro pensano che i centri di senso e di moto sono destinati a reazioni immediate e sempre nuove, di cui non sanno serbare alcuna traccia, mentre le tracce durature sono conservate in altri centri, sicchè la sede delle immagini rappresentative è diversa da quella delle sensazioni e percezioni. Per Luciani invece non vi è tra le due categorie di centri una differenza assoluta, ma semplicemente relativa e graduale: sarebbe quindi erroneo se, chiamando gli uni centri di senso e di moto e gli altri centri puramente psichici, si intendesse con ciò di escludere dai primi qualsiasi capacità rappresentativa od ideativa. Ed il Brugia in proposito osserva che la memoria è virtù di ogni essere vivente, e non vi è tessuto organico che non registri ogni propria esperienza: se esistessero centri di proiezione, il crederli immemori sarebbe dichiararli al bando di ogni legge biologica.

Nulla ci vieta quindi di pensare che una netta separazione tra i due tipi di zone corticali di fatto non esista.

Ma è questo solo un particolare aspetto del problema che non ne investe il nucleo centrale, e cioè se esistano oppure centri con attività psichica.

Certo alcune delle obiezioni contro la dottrina localizzatrice sono gravi, ma io credo che esse, più che riguardare il concetto fondamentale, riguardino i particolari e portino ad una revisione di questi. Bisogna però riconoscere che già prima dell'opera poderosa del Loeb e dei suoi continuatori, questa revisione dell'esagerazione localizzatrice si era iniziata, e con fecondi risultati: ma certo è merito dell'eminente Fisiologo americano di aver dato forte impulso a tale lavoro, e con indirizzo quasi del tutto originale. Oggi restano solo come ricordo storico le affermazioni dei seguaci dell'antica frenologia di Gall, e nessuno più prenderà sul serio l'ipotesi di Wernike, il quale pensava che negli strati corticali, in numero di tre, si depositano, a partire dal fondo verso la superficie, le immagini del proprio corpo, del mondo esterno e della personalità psichica. Il concetto di centro non ha più il significato strettamente topografico, come si pretese dai primi sperimentatori: già Gowers aveva dato al termine *centro* il significato più esplicativo di un sistema di parti anatomiche, situate anche a distanza, e ad azione sinergica. Nessuno oggi più crede che la memoria, la volontà, la fantasia, l'intelligenza siano attributi esclusivi di centri speciali, e che il cervello sia da considerare come un insieme di provincie corrispondenti a svariate facoltà psichiche, indipendenti tra di loro, come fu sostenuto da principio; e nessuno vorrà sostenere che il pensiero abbia una sede circoscritta.

Broca, nel 1861, poteva scrivere: « que il y a, dans le cerveau, de grandes régions distinctes, correspondent aux

grandes régions de l'esprit » : ma certo nessun fisiologo si assocerebbe oggi all'affermazione di Broca.

Numerosi fatti dimostrano che il lobo prefrontale non ha tutta quella importanza assegnata da molti localizzatori, al punto di pensare che la sovranità dello spirito, che ha potuto assicurare alle razze bianche il dominio del mondo, sia dovuta allo sviluppo dei lobi frontali. Come è noto, fisiologi e clinici hanno ammesso che il lobo prefrontale, "la fleur du cerveau,, secondo Gratiolet, sia la sede delle facoltà cerebrali più elevate, dell'attenzione cosciente, della sintesi mentale e di quell'intimo lavoro psichico che elabora i pensieri astratti (Ferrier, Hitzig). Bianchi ammise che là si svolgono quei processi psichici che concorrono alla formazione della sintesi mentale. Ma un complesso di fatti contraddicono questo concetto, e questi fatti sono in gran parte riassunti nei trattati di Luciani e di Mingazzini. Ci spieghiamo in tal modo perchè Loeb, togliendo i due lobi frontali ai cani, non osservò alcuna deficienza nelle loro facoltà mentali. Lo stesso effetto ebbe Loeb asportando nei cani i così detti centri associativi di Flechsig: ciò evidentemente non sorprende, perchè negli animali il valore dei centri associativi è molto ridotto, come del resto è affermato nella stessa teoria del Flechsig.

Al contrario, tutta una ricca casistica clinica e le indagini antropologiche dimostrano la grande importanza della zona associativa posteriore rispetto alle funzioni psichiche. L'antropologia, specialmente con le ricerche di S. Sergi, ha dimostrato che nelle razze più elevate i lobi parietali ed occipitali hanno uno sviluppo prevalente rispetto agli altri lobi. Io penso poi che molte delle contraddizioni nei risultati dell'esperimento si possono benissimo spiegare, quanto si tien conto, oltre che delle differenze inevitabili di esperimento, anche di quei processi di

autoregolazione, dei quali Giardina ha dato la prova sperimentale.

Molto avversata pure è stata la localizzazione della memoria dell'articolazione verbale nel giro di Broca: il Marie difatti con una serie di comunicazioni ha creduto di poter dimostrare che nel meccanismo complesso del linguaggio il centro di Broca non ha alcuna importanza. Ma a controbattere le argomentazioni del Marie son venute in buon punto le osservazioni di Mingazzini, il quale ha potuto dimostrare l'esattezza della concezione classica, ed oggi ancora si può con ragione considerare il giro del Broca come uno dei centri rappresentativi del linguaggio. In questo campo il giudizio spetta all'anatomia clinica; ben poco possono dare le speculazioni dei psicologi. Certamente la discordia non è ancora del tutto definita, ma gli argomenti in prevalenza sono in favore dell'ipotesi classica.

Se la teoria delle localizzazioni psichiche fosse giusta, scrive Loeb, un animale al quale si è tolta la regione occipitale e la regione temporale degli emisferi dovrebbe diventare cieco e sordo, ma dovrebbe rimanere normale sotto gli altri riguardi: ed intanto il Goltz ha dimostrato che questi animali (cani) diventano irrimediabilmente idioti. Ciò dimostrerebbe per Loeb che nei processi associativi gli emisferi cerebrali funzionano come un sol tutto, e non come un mosaico di un certo numero di parti indipendenti. Le argomentazioni del Loeb non mi convincono: quando al cane si asportano le regioni occipitali e parietali vengono a mancare, nel lavoro delle molteplici associazioni, tutte le rappresentazioni visive e uditive, ed allora l'animale deve essere, o per lo meno apparire a noi, come menomato nella sua personalità psichica.

Gravi senza dubbio sono le obiezioni dei non localizzatori contro l'esistenza di centri corticali della visione. Intanto

essi debbono, per quanto forzatamente, riconoscere che « la vista ha nella corteccia una localizzazione anatomica morfologicamente ben definita se non ancora topograficamente limitata » (Brugia); ma, come è naturale, non si riconosce a tali zone il valore di centri funzionali. Notiamo subito che, di fronte a tale affermazione, stanno le osservazioni recenti di Bolton, il quale ha studiato anatomicamente la corteccia del lobo occipitale in individui normali, ciechi ed anoftalmici, utilizzando sezioni in serie: il Bolton diede alla corteccia calcarina, caratterizzata dalla stria del Gennari, il nome di *area sensoriale*, mentre la zona corticale vicina, che pur avendo rapporti intimi con la funzione visiva, non riceve radiazioni ottiche, è detta *area psichica*.

Il Loeb, sempre nel campo della funzione visiva, combatte alcune conclusioni del Munk sulla esistenza di una piccola regione del lobo occipitale, la cui lesione determina cecità psichica dell'occhio del lato opposto. Il Loeb non vide mai in tali casi alcun disturbo visivo, oppure vide un disturbo passeggero. Di più notò che, tenendo per alcune settimane al buio un animale che aveva solo l'occhio destro, al quale fu distrutta la regione nella quale risiede la ipotetica funzione psichica della visione, il cane appena uscito dalla stanza scura apparve perfettamente normale. Ciò dimostra per Loeb che il patrimonio mnemonico delle immagini visive non era stato distrutto dalla lesione, altrimenti l'animale non avrebbe potuto al buio acquistare nuove immagini visive. Ora, senza bisogno di ammettere che nei cani di Munk trattisi di emiambliopia ed emianopsia, come ha fatto il Loeb, io credo che la spiegazione si debba ricercare nella difficoltà di una esatta localizzazione dei centri. Gli esperimenti di Luciani e Seppilli dimostrano che anche la corteccia del lobo parietale è parte integrante dei centri visivi del cane: questi centri si irradie-

rebbero oltre i limiti ordinariamente assegnati, senza che sia possibile una esatta localizzazione topografica. Ed allora è facile pensare che negli esperimenti di Munk ed in quelli del Loeb si sia avuto soltanto la parziale distruzione dei centri, rimanendo integre le zone visive vicine. L'esperimento e la clinica dimostrano inoltre che nei vari individui l'estensione dei singoli centri può essere variabile.

Accenno ad un'altra obiezione del Loeb. Hitzig e Fritsch distrussero nella corteccia cerebrale di un cane il centro per la gamba anteriore, e per i disturbi che seguirono ammisero che il cane aveva perduto la facoltà di formarsi delle idee precise intorno all'arto. A dimostrare l'erroneità di questa interpretazione, il Goltz distrusse tutto l'emisfero di un cane, che era stato abituato a scavare con la zampa anteriore di destra il suo cibo in un mucchio di pietra: l'animale conservò tale abilità anche dopo l'operazione. Si obiettò che il centro della gamba anteriore sinistra, situato nell'altro emisfero, assumeva dopo l'operazione le funzioni psichiche per le due gambe. Allora Loeb fece quest'altro esperimento: addestrò un cane a camminare sulle zampe di dietro quando voleva il cibo, e poi asportò a destra ed a sinistra il centro della gamba posteriore. Dice Loeb: «malgrado la perdita subita, il cane era ancora capace di camminare sulle zampe di dietro: sempre che gli offrivo da mangiare e ogni qualvolta aspettava il cibo, si alzava volontariamente sulle gambe posteriori». Ciò dimostrerebbe per Loeb, che gli atti coscienti o associazioni per l'uso delle gambe posteriori non avevano sofferto. La descrizione dell'esperimento del Loeb è troppo breve, e priva di quei particolari che pur sarebbe così utile conoscere. Ad ogni modo io credo che nell'esperimento riferito si possa sospettare che il centro dell'arto posteriore abbia una estensione maggiore di quella comunemente assegnata, e che quindi la conservazione

dell'atteggiamento nel cane in esame sia dovuta all'integrità di zone rispettate dal taglio: ai centri non si possono dare limiti assoluti e precisi, come si pretese e si pretende ancora dai più rigidi localizzatori.

Concludendo:

Dal complesso delle ricerche che ho sopra riferito e da altre che per brevità ho ommesso, il problema che studia il meccanismo funzionale del sistema nervoso riceve luce feconda, ma siamo ancora ben lungi dal potere determinare leggi che rivelino, in una chiara visione l'insieme, l'essenza intima del dinamismo nervoso. Purtroppo, non ostante l'assidua fatica di tante generazioni di studiosi, dobbiamo ancora acquetare con ipotesi il nostro desiderio assillante di penetrare il profondo mistero. E l'ipotesi che oggi raccoglie il maggior consenso di fatti è quella che riconosce un legame intimo nel complicato groviglio degli svariati strumenti che costituiscono il nostro sistema nervoso.

Non vi ha dubbio che nel midollo spinale e forse anche nel bulbo ed in altre zone sottocorticali dei Vertebrati le reazioni nervose possono avere carattere di pure reazioni segmentali, e cioè che zone segmentali di questi organi siano capaci di funzione autonoma. Più che di reale indipendenza di segmento, si tratta però di autonomia allo stato potenziale. E lo stesso si può ammettere per la corteccia cerebrale, dove la localizzazione delle vie anatomiche ci traccia la via per una localizzazione delle funzioni. Anche qui però il concetto di localizzazione non include quello di indipendenza funzionale assoluta di parti. Nulla forse è indipendente nel nostro sistema nervoso. Pur ammettendo che negli emisferi esistono « *autant de régions distinctes qu' il y a, a la peripherie du corps, d'organes de sensations diverses (Gratiolet)* », noi non diremo

per questo che esistono un cervello dell'occhio, dell'orecchio, etc., ma intenderemo queste varie parti come sinergicamente funzionanti, parzialmente o nel loro complesso, a mezzo dei vari sistemi di commessure anatomicamente note. Oggi la nostra posizione di localizzatori può ancora essere bene definita, ammettendo con Luciani che i « singoli atti psichici risultano dalle diverse combinazioni delle funzioni intellettive degli svariati campi della corteccia ». A questa conclusione ci porta la disamina critica delle prove pro e contro la dottrina localizzatrice.

Certamente non è dato a noi prevedere quel che riserva l'avvenire. Nessuno presumerà di affermare che in questa teoria dei centri sia tutta la verità, e forse in un giorno a noi lontano si affermerà che anche i localizzatori erano ben lungi dall'interpretare la verità. E con ciò? "L'ipotesi e le interpretazioni provvisorie,, come scrive il Raffaele « sono inevitabili, e riescono utilissime talvolta pel progresso delle scienze; ma se vengono accettate come soluzioni definitive dei problemi, rendono impossibile ogni ulteriore progresso ».

Elenco delle principali pubblicazioni consultate.

1. BRODMANN K., « Vergleichende Localisationlehre der Grosshirnrinde », Leipzig, 1909.
 2. BRUGIA R., « La irrealità dei centri nervosi », Bologna, 1923.
 3. DRIESCH H., « Il vitalismo ». Trad. Dr. Stenta, 1905.
 4. FLECHSIG, « Les centres de projection et d'association du cerveau humain ». Congr. intern. de Méd., Paris, 1900.
 5. FLOURENS, « Recherches expérimentales sur les propriétés et les fonctions du système nerveux dans les animaux vertébrés », Paris, 1842.
 6. GIARDINA A., « I muscoli metameriche delle larve di anuri e la teoria segmentale del Loeb ». Arch. Entwicklungsmechanik, 1907.
 7. LOEB I., « Fisiologia comparata del cervello e psicologia comparata ». Trad. Prof. Raffaele, 1907.
 8. LUCIANI, « Fisiologia dell'uomo », Milano, 1920.
 9. LUGARO E., « La psichiatria tedesca nella storia e nell'attualità », "Riv. di patol. nervosa e mentale.", 1916.
 10. MUNK H., « Über die Functionen der Grosshirnrinde », Berlin, 1881.
 11. MINGAZZINI G., « Lezioni di Anatomia clinica dei centri nervosi », Torino, 1908.
 12. PATRIZI M. L., Lettera proemiale in « La irrealità dei centri nervosi, di R. Brugia », Bologna, 1923.
 13. RYNBERK van G., « Saggio di anatomia segmentale », "R. Accad. Lincei.", 1908.
 14. Id., « Bausteine zu einer Segmentalphysiologie », "Ergebnisse d. Physiologie.", 1912.
 15. SOURIS, « Le système nerveux central », Paris, 1809.
-

PERSONALE

INSEGNANTE, AMMINISTRATIVO E DI SERVIZIO

RETTORI

dall'anno 1781 all'anno 1923.

- Castelli** Don GABRIELE : dal 1781 al 1800.
Speciale Cav. GREGORIO : dal 1801 al 1805.
Palermo Don RAIMONDO : dal 1806 al 1840.
Casano Prof. ALESSANDRO : Vice Rettore : dal 1840 al 1843.
D'Agostino Don GIUSEPPE : Vice Rettore : dal 1843
 al 1854.
Bozzo Prof. GIUSEPPE : Vice Rettore : dal 1854 al 1855.
Laviosa Don GIOVANNI : dal 1856 al 1858.
Cumbo Don FILIPPO : dal 1858 al 1860.
Casoria Prof. GIOVANNI : dal 1860 al 1861.
Cacopardo Prof. SALVATORE : dal 1861 al 1862.
Musmeci Prof. NICOLÒ : dal 1862 al 1865.
Cannizzaro Prof. STANISLAO : dal 1865 al 1868.
Albeggiani Prof. GIUSEPPE : dal 1868 al 1874.
Gemmellaro Prof. GAETANO GIORGIO : dal 1874 al 1876
 e dal 1830 al 1883.
Garaio Prof. ANTONINO : dal 1876 al 1880.
Corleo Prof. SIMONE : dal 1883 al 1885.
Paternò Prof. EMANUELE : dal 1885 al 1890.
Macaluso Prof. DAMIANO : dal 1890 al 1895.

L'Università di Palermo, sino al 1805, si chiamò *Accademia degli studi*. Dal 1805 al 1860 i Rettori della R. Università erano scelti dal governo fra i Padri Teatini di S. Giuseppe.

Gugino Prof. GIUSEPPE: dal 1893 al 1895 e dal 1898 al 1899.

Ricca-Salerno Prof. GIUSEPPE: dal 1895 al 1896.

Marcacci Prof. ARTURO: dal 1896 al 1898.

Venturi Prof. ADOLFO: dal 1899 al 1903.

Salinas Prof. ANTONINO: dal 1903 al 1904.

Manfredi Prof. LUIGI: dal 1904 al 1908.

Riccobono Prof. SALVATORE: dal 1908 al 1911.

Raffaele Prof. FEDERICO: dal 1911 al 1914.

Columba Prof. G. MARIO: dal 1914 al 1918.

Spallitta Prof. FRANCESCO: dal 1918 al 1921.

Di Marzo Prof. SALVATORE: dal 1921 al 1923.

Ercole Prof. FRANCESCO dal 1923...

RETTORE

Ercole Dott. **Francesco** ✠.

SENATO ACCADEMICO

IL RETTORE, PRESIDENTE.

Columba Dott. **Gaetano Mario**, Comm. ✠, *Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia.*

Riccobono Dott. **Salvatore**, Uff. *, Grand. Uff. ✠, *Preside della Facoltà di Giurisprudenza.*

Manfredi Dott. **Luigi**, Comm. ✠, *Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.*

Giardina Dott. **Andrea**, *Preside della Facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.*

La Rosa Dott. **Michele**, *Direttore della Scuola di Farmacia.*

Di Marzo Dott. **Salvatore**, Uff. ✠ (deputato al Parlamento), *Rettore ultimamente uscito di carica.*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL RETTORE, PRESIDENTE.

- Longo** Dott. **Antonio**, Comm. ☩ { *Rappresentanti*
Lazzaro Dott. **Carmelo**, Comm. ☩ { *dell'Università.*
De Lucia Dott. **Gennaro**, Comm. ☩, *Intendente di*
Finanza.
Arcuri Avv. **Vincenzo**, *Rappresentante del Governo.*
-

SEGRETERIA

- Scarlata** Dott. **Alfredo**, ☩, Direttore ff. di Segreteria e incaricato delle funzioni di Economo.
Di Carlo Dott. **Saverio**, ☩, Segretario.
Sanfilippo **Ferdinando**, Id.
Franco **Atanasio**, Id.
La Scala Dott. **Nunzio** Id.
Di Giovanni Dott. **Giov. Battista**, Id.
-

 PERSONALE DI SERVIZIO

PICA GIUSEPPE,	Bidello.
TOMASINO ANTONINO	Id.
LIGUORI VINCENZO,	Id.
AIELLO ANTONINO,	Id.
MAGLIO BARTOLOMEO,	Id.
PICA DOMENICO,	Id.
PORRETTO MATTEO,	Id.
FAZIO GASPARE,	Id.
FAZIO ROSARIO,	Id.
GALIOTO ANTONINO,	Id. (incaricato)
MARSANA ANGELO	Id. (in aspettativa)
PALAZZOTTO ANNIBALE	Id.

 FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

PRESIDE, **Riccobono Salvatore**, predetto.

Professori ordinari.

Longo Antonio, predetto, di *Diritto amministrativo*.

Riccobono Salvatore, predetto, *Istituzioni di diritto romano*.

Carnevale Avv. **Emanuele**, Uff. *, Comm. ✕, di *Diritto e procedura penale*.

Papa D'Amico Avv. **Lucio**, Comm. ✕, di *Diritto commerciale*.

Di Marzo Salvatore, predetto, di *Diritto romano*.

Natoli Dott. **Fabrizio**, di *Economia politica*.

Messina Dott. **Giuseppe**, di *Diritto civile*.

Coppa Zuccari Dott. **Pasquale**, Comm. H , di *Introduzione allo Studio delle Scienze giuridiche e istituzioni di diritto civile* (in aspettativa).

Bonucci Dott. **Alessandro**, di *Filosofia del diritto* (in aspettativa).

Ambrosini Dott. **Gaspere**, di *Diritto costituzionale*.

Ercole Francesco, predetto, di *Storia del diritto italiano*.

De Franciscl Dott. **Giovanni**, di *Scienza delle finanze*.

Professori straordinari.

Galgano Dott. **Salvatore**, di *Procedura civile*.

Professori incaricati.

Carnevale Emanuele, predetto, *Diritto internazionale*.

Longo Antonio, predetto, di *Scienza dell'amministrazione*.

Mirto Dott. **Domenico**, (della Facoltà di Medicina e chirurgia) di *Medicina legale*.

Natoli Fabrizio, di *Statistica*.

Orestano Dott. **Francesco**, Comm. H , (della Facoltà di lettere e filosofia) di *filosofia del diritto*.

Guarneri Dott. **Andrea**, di *Storia del diritto romano*.

Savagnone Dott. **Franc. Guglielmo**, di *Diritto ecclesiastico*.

Scaduto Dott. **Gioacchino**, (supplente), di *Istituzioni di diritto civile*.

Liberi docenti.

Canepa Pietro, di *Diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione*.

- Caronna** Dott. **Filippo**, di *Economia politica* e di *Scienza delle finanze e diritto finanziario*.
- Coniglio Antonino**, di *Procedura civile e ordinamento giudiziario*.
- Di Carlo** Dott. **Eugenio**, di *Filosofia del diritto*.
- Di Pisa Salvatore**, di *Diritto amministrativo*.
- Faraone** Dott. **Francesco**, di *Diritto e procedura penale*.
- Genuardi** Dott. **Luigi**, di *Storia del diritto italiano*.
- Guarneri** Dott. **Andrea**, di *Istituzioni di diritto romano*.
- Leto Silvestri** Avv. **Gaetano**, di *Diritto e procedura penale*.
- Loncao** Dott. **Enrico**, di *Storia del diritto italiano*.
- Maggiore** Dott. **Giuseppe**, di *Filosofia del diritto*.
- Merenda** Dott. **Pietro**, di *Economia politica*.
- Modica** Dott. **Marco**, di *Papirologia giuridica*.
- Noto Sardegna** Dott. **Giuseppe**, H , di *Diritto commerciale*.
- Papa** Dott. **Giuseppe**, di *Diritto commerciale*.
- Pavone** Dott. **Giovanni**, di *Diritto commerciale*.
- Pincitore** Dott. **Alberico**, di *Diritto internazionale*.
- Ravenna** Dott. **Emilio**, di *Contabilità di stato*.
- Restivo** Dott. **F. Empedocle**, di *Filosofia del Diritto*.
- Sabini** Dott. **Giovanni** di *Diritto costituzionale*.
- Savagnone** Dott. **Fr. Guglielmo**, predetto, di *Storia del diritto romano* e di *diritto ecclesiastico*.
- Scaduto** Dott. **Gioacchino**, di *Diritto civile*.
- Scherma** Dott. **Giuseppe**, di *Economia politica*.
- Tuccio** Dott. **Fr. Paolo**, di *Procedura civile e ordinamento giudiziario*.

**Rappresentanti dei liberi docenti
nella Facoltà di Giurisprudenza.**

Di Pisa Salvatore, predetto.

Pincitore Alberico, predetto.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

PRESIDE : **Manfredi Luigi**, predetto.

Professori onorari.

Mondino Dott. **Casimiro**, Prof. di *Clinica psichiatrica* nella R. Università di Pavia.

Tansini Dott. **Iginio**, *, Comm. H , Prof. di *Clinica chirurgica* nella R. Università di Pavia.

Angelucci Dott. **Arnaldo**, *, Comm. H , Prof. di *Clinica oculistica* nella R. Università di Napoli.

Versari Dott. **Riccardo**, Comm. H , Prof. di *Anatomia umana normale* nella R. Università di Roma.

Trambusti Dott. **Arnaldo**, *, Comm. H , Prof. di *Patologia generale* nella R. Università di Genova.

Dionisi Dott. **Antonio**, Prof. di *Anatomia patologica* nell'Università di Roma.

Professori ordinari.

Tricomi Dott. **Ernesto**, Comm. H , di *Clinica chirurgica generale*.

Manfredi Dott. **Luigi**, predetto, di *Igiene*.

Colella Dott. **Rosolino**, H , di *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Giuffrè Dott. **Liborio**, Comm. H , di *Clinica medica generale*.

Lazzaro Dott. **Carmelo**, predetto, di *Farmacologia sperimentale e tossicologia*.

Mirto Dott. **Domenico**, H , di *Medicina legale*.

Parlavecchio Dott. **Gaetano**, Comm. H , di *Medicina operatoria*.

Philipson Dott. **Luigi**, di *Clinica dermosifilopatica*.

Lodato Dott. **Gaetano**, H , di *Clinica oculistica*.

Pepere Dott. **Alberto**, di *Anatomia patologica*.

Scaffidi Dott. **Vittorio**, di *Patologia generale*.

Di Cristina Dott. **Giovanni**, di *Clinica pediatrica*.

Professori straordinari stabili.

Purpura Dott. **Francesco**, di *Patologia speciale chirurgica*.

Professori straordinari non stabili.

Cova Dott. **Ercole**, di *Clinica ostetrica e ginecologia*.

Luna Dott. **Emerico**, di *Anatomia umana normale*.

Lombroso Dott. **Ugo**, di *Fisiologia*.

Professori incaricati.

Maccarrone Dott. **Francesco**, (della Facoltà di Scienze)
di un *Caso di fisica sperimentale applicata alla medicina*.

Oddo Dott. **Giuseppe**, Uff. H , (della Facoltà di Scienze)
di un *Corso speciale di chimica generale per gli studenti di medicina* (a titolo gratuito).

Piazza Martini Dott. **Vincenzo**, di *Storia della medicina*.

Piazza Dott. **Vito Cesare**, di *Patologia speciale medica*.

Tricomi Dott. **Ernesto**, predetto, di *Ortopedia* (a titolo gratuito).

Liberi docenti.

Adamo Dott. **Giuseppe**, di *Clinica pediatrica*.

Addario Dott. **Carmelo**, di *Oftalmoiatria e clinica oculistica*.

Aiello Dott. **Abele**, Comm. H , di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.

Aiello Rabboni Dott. **Gaetano**, di *Ostetricia e ginecologia*.

Alagna Dott. **Gaspere**, di *Otorinolaringoiatria*.

Amato Dott. **Alessandro**, di *Patologia generale*.

Amorosi Dott. **Prospero**, di *Medicina operatoria*.

Amenta Dott. **Antonino**, di *Patologia speciale chirurgica*.

Anastasi Dott. **Onofrio**, di *Clinica oculistica*.

Azzarello Dott. **Giovanni**, di *Clinica oculistica*.

Arcoleo Dott. **Eugenio**, di *Patologia speciale chirurgica*.

Arlotta Dott. **Michele**, di *Medicina operatoria*.

Arnone Dott. **Gioacchino**, di *Patologia speciale medica*.

Barbara Dott. **Mario**, di *Patologia speciale medica*.

Bentivegna Dott. **Antonino**, di *Ostetricia e ginecologia*.

Brancaleone Dott. **Pietro**, H , di *Psichiatria*.

Buccheri Dott. **Rosario**, di *Pediatria chirurgica e di ortopedia*.

Calandra Dott. **Eduardo**, di *Ortopedia*.

Caramanna Dott. **Girolamo**, di *Clinica delle malattie mentali e nervose*.

Carapelle Dott. **Eduardo**, H , di *Igiene*.

Carini Dott. **Alfredo**, di *Patologia speciale medica*.

- Carollo** Dott. **Giuseppe**, di *Patologia speciale chirurgica*.
- Caruso** Dott. **Gioacchino**, di *Ostetricia*.
- Cascino** Dott. **Rosario**, di *Medicina operatoria*.
- Ceraulo** Dott. **Salvatore**, di *Patologia speciale medica*.
- Cervello** Dott. **Carlo**, di *Farmacologia sperimentale e tossicologia*.
- Cimino** Dott. **Tebaldo**, di *Malattie delle vie urinarie*.
- Cinquemani** Dott. **Fortunato**, di *Medicina operatoria*.
- Cipolla** Dott. **Michelangelo**, M , di *Patologia e clinica dermosifilopatica*.
- Ciriminna** Dott. **Giovanni**, di *Patologia speciale medica*.
- Ciulla** Dott. **Mario**, di *Clinica ostetrica e ginecologica*.
- Clemente** Dott. **Francesco**, di *Clinica ostetrica e ginecologica*.
- Collica** Dott. **Ignazio**, di *Patologia speciale chirurgica*.
- Corica** Dott. **Antonino**, di *Clinica pediatrica*.
- Cosentino** Dott. **Andrea**, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.
- D'Angelo** Dott. **Agostino**, di *Patologia speciale medica*.
- Di Blasi** Dott. **Luigi**, di *Igiene*.
- De Bono** Dott. **Franc. Paolo**, di *Oftalmologia e clinica oftalmica*.
- De Grazia** Dott. **Francesco**, di *Patologia medica dimostrativa*.
- Di Liberti Herbin** Dott. **Salvatore**, di *Anatomia chirurgica e corso di operazioni*.
- Di Lorenzo** Dott. **Giovanni**, di *Clinica oculistica*.
- Di Macco** Dott. **Gennaro**, di *Patologia generale*.
- Di Pietro** Dott. **Salvatore**, di *Patologia speciale medica*.
- Dominici** Dott. **Mariano**, di *Patologia speciale chirurgica*.

- Donzello** Dott. **Giovanni**, di *Patologia generale*.
- Engel** Dott. **Emilio**, di *Anatomia umana normale e di clinica dermosifilopatica*.
- Epifanio** Dott. **Giuseppe**, di *Patologia speciale medica*.
- Ferro** Dott. **Raimondo**, di *Clinica oculistica*.
- Fernandez** Dott. **Giuseppe**, di *Materia medica e farmacologia*.
- Fici** Dott. **Vincenzo**, di *Patologia speciale medica*.
- Florio** Dott. **Giuseppe**, di *Medicina operatoria*.
- Fonzo** Dott. **Ferdinando**, di *Clinica pediatrica*.
- Frisco** Dott. **Bernardo**, di *Clinica delle malattie nervose e mentali*.
- Giglio** Dott. **Antonino**, di *Patologia speciale chirurgica*.
- Giglio** Dott. **Giuseppe**, ✠, di *Ostetricia e ginecologia*.
- Giordano** Dott. **Giuseppe**, di *Clinica oculistica*.
- Giurato** Dott. **Giuseppe**, di *Clinica oculistica*.
- La Menza** Dott. **Nicolò**, di *Patologia e clinica dermosifilopatica*.
- La Rocca** Dott. **Cesare**, di *Anatomia umana normale*.
- La Torre** Dott. **Agostino**, di *Clinica oculistica*.
- Leto** Dott. **Luigi**, di *Otorinolaringoiatria*.
- Lionti** Dott. **Girolamo**, di *Patologia speciale chirurgica*.
- Lipari** Dott. **Gioacchino**, di *Patologia speciale medica e propedeutica clinica medica*.
- Lo Bianco** Dott. **Felice**, di *Igiene*.
- Lombardo** Dott. **Michele**, di *Patologia speciale medica*.
- Longo** Dott. **Franc. Paolo**, di *Otorinolaringoiatria*.
- Longo** Dott. **Salvatore**, di *Clinica oculistica*.
- Luna** Dott. **Francesco**, di *Clinica pediatrica*.
- Luppino** Dott. **Andrea**, di *Clinica oculistica*.
- Maggiore** Dott. **Giuseppe**, di *Patologia speciale medica*.
- Maggiore** Dott. **Salvatore**, ✠, di *Clinica pediatrica*.

- Mannino** Dott. **Lorenzo**, *, Comm. X , di *Dermosifilopatia*.
- Massaro** Dott. **Domenico**, di *Clinica delle malattie mentali e nervose*.
- Mauro** Dott. **Ciro**, di *Clinica pediatrica*.
- Mirto** Dott. **Girolamo**, di *Elettrobiologia ed elettroterapia*.
- Montuoro** Dott. **Fortunato**, di *Ostetricia e ginecologia*.
- Nalli** Dott. **Vitangelo**, di *Clinica pediatrica*.
- Noera** Dott. **Giovanni**, di *Malattie nervose e mentali*.
- Noto** Dott. **Antonio**, di *Ostetricia e ginecologia*.
- Orestano** Dott. **Fausto**, di *Medicina operatoria*.
- Pagano** Dott. **Giuseppe**, di *Fisiologia e di patologia speciale medica dimostrativa*.
- Palleroni** Dott. **Giovanni**, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa e propedeutica clinica chirurgica*.
- Parlato** Dott. **Michele**, di *Clinica oculistica*.
- Pavone** Dott. **Michele**, X , di *Malattie delle vie urinarie*.
- Pavone** Dott. **Michele**, di *Medicina operatoria*.
- Pernice** Dott. **Biagio**, di *Anatomia patologica*.
- Piazza** Dott. **Giuseppe**, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.
- Piazza Martini** Dott. **Vincenzo**, X , di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- Piazza** Dott. **Vito Cesare**, di *Patologia speciale medica dimostrativa*.
- Piccillo** Dott. **Ludovico**, di *Clinica oculistica*.
- Pollaci** Dott. **Giuseppe**, di *Anatomia patologica e di Patologia speciale medica*.
- Pusateri** Dott. **Ercole**, di *Psichiatria e clinica psichiatrica*.
- Pusateri** Dott. **Santi**, di *Otorinolaringoiatria*.

- Ribolla** Dott. **Achille**, di *Odontoiatria*.
- Rizzuto** Dott. **Girolamo**, di *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.
- Romano** Dott. **Angelo**, di *Igiene*.
- Russo Travali** Dott. **Giovanni**, di *Medicina operatoria*.
- Santomauro** Dott. **Salvatore**, di *Ostetricia e ginecologia*.
- Savagnone** Dott. **Ettore**, di *Istologia patologica*.
- Scaduto** Dott. **Gioacchino**, di *Clinica dermosifilopatica*.
- Scalia** Dott. **Epifanio**, di *Clinica ostetrica e ginecologica*.
- Sirena** Dott. **Pietro**, di *Ostetricia e ginecologia*.
- Soli** Dott. **Ugo**, di *Anatomia patologica*.
- Spataro** Dott. **Riccardo**, di *Clinica oculistica*.
- Spoto** Dott. **Giuseppe**, di *Oftalmoiatria e clinica oculistica*.
- Tallo** Dott. **Francesco**, di *Igiene e polizia sanitaria*.
- Tardo** Dott. **Gian Vito**, di *Patologia speciale chirurgica*.
- Titone** Dott. **Michele**, di *Medicina operatoria*.
- Tristaino** Dott. **Benedetto**, di *Clinica oculistica*.
- Valentini** Dott. **Luigi**, di *Fisiologia*.
- Varvaro** Dott. **Giov. Battista**, di *Patologia speciale medica*.
- Venza** Dott. **Antonino**, di *Patologia speciale medica*.
- Vicenzoni** Dott. **Giuseppe Enrico**, di *Clinica chirurgica*.
- Zancla** Dott. **Aurelio**, di *Otorinolaringoiatria*.

**Rappresentanti dei liberi docenti
nella Facoltà di Medicina e Chirurgia.**

- Calandra** Dott. **Eduardo**.
- Palleroni** Dott. **Giovanni**.

FACOLTA DI SCIENZE

PRESIDE: **Giardina Andrea**, predetto.

Professori onorari ed emeriti.

Paternò Prof. **Emanuele**, Cav. dell'O. del merito civile gr. cord. H , gr. cord. *, Senatore del Regno, già Prof. di *Chimica generale* nella R. Università di Roma. (Onorario).

Gerbaldi Dott. **Francesco**, H , Prof. di *Geometria proiettiva e descrittiva* nella R. Università di Pavia. (Onorario).

Torelli Dott. **Gabriele**, *, Prof. di *Calcolo infinitesimale* nella R. Università di Napoli. (Onorario).

Macaluso Prof. **Damiano**, Comm. *, Grande uff. H , pred., di *Fisica sperimentale*. (Emerito).

Raffaele Prof. **Federico**, H , pred. di *Zoologia* nella R. Università di Roma. (Onorario).

Professori ordinari.

Maisano Dott. **Giovanni**, di *Algebra complementare*.

Oddo Dott. **Giuseppe**, Uff. H , di *Chimica generale*.

Angelitti Dott. **Filippo**, di *Astronomia*.

Giardina Dott. **Andrea**, predetto, di *Zoologia*.

Zanca Ing. **Antonio**, H *, di *Disegno d'ornato e di architettura elementare*.

De Franchis Dott. **Michele**, di *Geometria analitica e proiettiva*.

Buscalioni Dott. **Luigi**, di *Botanica*.

Gebbia Ing. **Michele**, di *Meccanica razionale*.

Cipolla Dott. **Michele**, di *Analisi superiore*.

La Rosa Dott. **Michele**, di *Fisica sperimentale*.

Paternò Ing. **Francesco Paolo**, di *Geometria descrittiva con disegno*.

Professore straordinario stabile.

Quercigh Dott. **Emanuele**, (Medaglia di bronzo al valor militare) di *Mineralogia*.

Professore straordinario.

Mineo Dott. **Corradino**, di *Geodesia*.

Professori incaricati.

Angelitti **Filippo**, predetto, di *Geografia fisica* (a titolo gratuito).

Cipolla Dott. **Francesco**, di *Geologia*.

Comes Dott. **Salvatore**, di *Anatomia e fisiologia comparata*.

Gebbia **Michele**, predetto, di *Fisica matematica* (a titolo gratuito).

Lanza Dott. **Domenico**, *Corso complementare di scienze naturali*.

Mignosi Dott. **Gaspare**, di *Matematiche complementari*.

Mineo **Corradino**, predetto, di *Meccanica superiore* (a titolo gratuito).

Occhipinti Dott. **Roberto**, *Corso di matematica per i chimici e naturalisti*.

Oliveri Dott. **Emanuele**, di *Chimica fisica e complementi di fisica*.

Sellerio Dott. **Antonio** di *Fisica superiore e complementi di fisica*.

Strazzeri Dott. **Vittorio**, di *Geometria superiore*.

Tortorici Dott. **Pietro**, di *Analisi infinitesimale*.

Liberi docenti.

Alagna Ing. **Rosario**, di *Analisi algebrica*.

Albeggiani Ing. **Michele**, \times , di *Geometria analitica*.

Catalano Dott. **Giuseppe**, di *Botanica*.

Cipolla Dott. **Francesco**, di *Geologia*.

Comes Dott. **Salvatore**, di *Zoologia e anat. comparata*.

Lanza Dott. **Domenico**, di *Botanica*.

Lentini Rocco, di *Disegno d'ornato e architettura elementare*.

Leone Dott. **Teodoro**, \times , di *Chimica applicata all'igiene*.

Maccarrone Dott. **Francesco**, di *Fisica sperimentale*.

Mattei Giovanni Ettore, di *Botanica*.

Mignosi Dott. **Gaspare**, di *Analisi algebrica*.

Occhipinti Dott. **Roberto**, di *Analisi infinitesimale*.

Oliveri Dott. **Emanuele**, di *Chimica generale*.

Paci Dott. **Ernesto**, di *Astronomia*.

Ponzo Dott. **Antonino**, di *Botanica*.

Sellerio Dott. **Antonio**, di *Fisica sperimentale*.

Strazzeri Dott. **Vittorio**, di *Zoologia e anatomia comparate*.

Tortorici Dott. **Pietro**, di *Analisi infinitesimale*.

Tropea Dott. **Calcedonio**, di *Botanica*.

Rappresentanti liberi docenti.

Comes Salvatore.

Occhipinti Roberto.

Assistenti alle cattedre.

Allara Dott. **Ernestina**, di *Calcolo infinitesimale*.

Piazzolla-Belloch Dott. **Margherita**, di *Geometria analitica e proiettiva*.

Puccio Dott. **Libero**, di *Algebra* (incaricato).

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

PRESIDE: **Columba Gaetano Mario**, predetto.

Professori onorari.

Giri Prof. **Giacomo**, *, uff. ✕, di *Letteratura latina* nella R. Università di Roma.

Bertacchi Prof. **Cosimo**, ✕, *, di *Geografia* nella R. Università di Torino.

Zuretti Prof. **C. Oreste**, *, ✕, di *Letteratura greca* nella R. Accademia Scientifico-letteraria di Milano.

Professori ordinari.

Cesareo Dott. **Giovanni Alfredo**, Comm. ✕, Uff. *, di *Letteratura italiana*.

Columba Dott. **Gaetano Mario**, predetto, di *Storia antica*.

Colozza **Giovanni Antonio**, ✕, *, di *Pedagogia*.

Orestano Dott. **Francesco**, ✕, di *Storia della filosofia*.

Garufi Dott. **Carlo Alberto**, Comm. ✕, di *Paleografia e diplomatica latina*.

Funaioli Dott. **Gino**, ✕, di *Letteratura latina*.

Professori straordinari.

Bignone Dott. **Luigi Ettore**, X , *, di *Letteratura greca*.

Magnaghi Dott. **Alberto**, di *Geografia*.

Carabellese Dott. **Pantaleo**, di *Filosofia*.

Professori incaricati.

Alfero Dott. **Giovanni**, di *Lingua e letteratura tedesca* (comandato).

Amato Dott. **Modesto** di *Lingua e letteratura francese*.

Benedetti Dott. **Anna**, di *Lingua e letteratura inglese*.

De Gregorio **Giacomo**, *, Comm. X , di *Glottologia*.

Ercole **Francesco**, predetto, di *Storia moderna*.

Levi Dott. **Ezio**, di *Letterature neo-latine* (comandato).

Pace Dott. **Biagio**, Comm. X , di *Archeologia*.

Saffioti Dott. **Alberto**, di *Psicologia sperimentale*.

Lettori di lingue straniere.

Ballerstedt **Ilse**, di *Tedesco*.

Colin **Bosa** di *Francese*.

N. N., di *Inglese*.

Liberi docenti.

Amato Dott. **Modesto**, X , di *Lingua e letteratura francese*.

Amatucci Dott. **Aurelio**, Comm. X , di *Letteratura latina*.

Benedetti **Anna**, di *Lingua e letteratura inglese*.

Biondolillo Dott. **Francesco**, di *Letteratura italiana*.

De Gregorio Dott. **Giacomo**, predetto, di *Dialettologia siciliana*.

Fazio Almayer Dott. **Vito**, di *Storia della filosofia*.

Melodia Dott. **Giovanni**, ✠, di *Letteratura italiana*.

Onorato Dott. **Raffaele**, di *Letteratura greca*.

Pace Dott. **Biagio**, Comm. ✠, di *Archeologia*.

Pipitone Avv. Dott. **Giuseppe**, ✠, di *Letteratura italiana del secolo XIX*.

Sansone Alfonso, Grand' Uff. ✠, di *Storia moderna*.

**Rappresentanti dei liberi docenti
nella Facoltà di Filosofia e Lettere.**

Sansone Alfonso, predetto.

De Gregorio Giacomo, predetto.

SCUOLA DI FARMACIA

Direttore.

La Rosa Michele, predetto.

Professori ordinari.

Manfredi Luigi, predetto di *Igiene*.

Oddo Giuseppe, predetto, di *Chimica generale*.

Lazzaro Carmelo, predetto, di *Farmacologia sperimentale e tossicologia*.

Giardina Andrea, predetto, di *Zoologia*.

Buscalloni Luigi, predetto, di *Botanica*.

Pellini Dott. **Giovanni**, di *Chimica farmaceutica*.

La Rosa Michele, predetto, di *Fisica sperimentale*.

Professori incaricati.

Cervello Dott. Carlo, predetto, di *Farmacognosia*.

Pellini Giovanni, predetto, di *Bromatologia*.

Farmacie autorizzate a tenere praticanti.

Amatore Nicolò,	Palermo
Riccobono Ferdinando,	»
Candela Luigi,	»
Campisi Giovanni,	»
Mosca Gaetano,	»
Bandiera Giovanni,	»
Candela Antonio,	»
Sirena Pietro,	»
Signa Giuseppe,	»
Romeo Nunzio,	»
Miceli Calogero,	Girgenti

SEMINARIO GIURIDICO

CONFERENZE

Anno accademico 1923-1924.

Prof. **S. Riccobono**, *Il problema della volontà nel diritto.*

Prof. **G. Ambrosini**, *Rapporti tra capo dello Stato, Governo e Parlamento in Germania, secondo la costituzione di Weimar dell'11 agosto 1919.*

Prof. **G. De Francisci**, *La riforma della finanza locale.*

BIBLIOTECHE SPECIALI

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA E SEMINARIO GIURIDICO

Minnelli Luigi, coadiutore della R. Biblioteca Nazionale (comandato).

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Rivarola Eduardo, idem come sopra.

ISTITUTI SCIENTIFICI

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Istituto di anatomia umana normale.

Luna Enrico, predetto, Direttore.

La Rocca Dott. Cesare, Aiuto.

Fazzari Dott. Ignazio, Assistente.

Fici Dott. Salvatore, Assistente.

Rindone Dott. Alfredo, Assistente incaricato.

Rappa Rocco, Custode.

Lipari Diego, Bidello.

N. N., Bidello.

Istituto di fisiologia.

Lombroso Ugo, predetto, Direttore.

Pagano Dott. Giuseppe, Aiuto.

Beltrami Dott. Martino, Assistente.

Acanfora Ercole, Tecnico.

Sidoti Salvatore, Bidello.

Istituto di patologia generale.

Scaffidi Vittorio, predetto, Direttore.

Di Macco Dott. Gennaro, Aiuto.

Avellone Dott. Leonardo, Assistente in soprannumero.

Lojacono Giuseppe, preparatore.

Marchese Michele, Bidello.

Istituto di anatomia patologica.

Pepere Alberto, predetto, Direttore.

Lino Dott. Giuseppe, Aiuto incaricato.

Aresu Dott. Mario, Assistente.

Longhitano Dott. Agatino, Assistente volontario.

Badalucco Antonino, Bidello.

Leone Francesco, Bidello.

Istituto di materia medica e farmacologia.

Lazzaro Carmelo, predetto, Direttore.

Fernandez Giuseppe, predetto, Aiuto.

La Mendola Salvatore, Assistente in soprannumero.

Campagna Francesco, Tecnico.

Pilo Pietro, Bidello.

Clinica medica generale.

Giuffrè Liborio, predetto, Direttore.
Epifanio Dott. Giuseppe, Aiuto.
Aliquò Dott. Franz, Assistente.
Antinori Dott. Giuseppe, Assistente incaricato.
Lombardo Dott. Michele, Id. in soprannumero.
Caffarelli Dott. Benedetto, \times , Maggiore medico, assistente militare.
D'Anna Dott. Giuseppe, \times , id. id.
Marchese Dott. Giuseppe, Assistente volontario.
Rocca Dott. Ignazio, Id. id.
Allegra Dott. Melchiorre, Id. Id.
Bosco Ernesto, Bidello.

Istituto di patologia speciale medica.

Piazza Vito Cesare, predetto, Direttore.
Basilicò Dott. Alessandro, Aiuto.
Fici Dott. Vincenzo, Assistente straordinario.
Lattuca Dott. Michele, Assistente straordinario.
Di Cristofalo Filippo, Bidello.

Clinica pediatrica.

Di Cristina Giovanni, predetto, Direttore.
Maggiore Dott. Salvatore, Aiuto
Fonzo Dott. Ferdinando, Assistente.
Corica Dott. Antonino, Id.
Lo Vasco Salvatore, Bidello.

Istituto di medicina operatoria.

Parlavecchio Gaetano, predetto, Direttore.
Cinquemani Dott. Fortunato, predetto, Assistente.
Madonia Dott. Saverio, predetto, assistente in soprannumero.
Ciulla Dott. Mario, Assistente volontario.
Pavone Dott. Michele, Id. id.

De Luca Dott. **Luigi**, Assistente volontario.
Arlotta Dott. **Michele**, Id. id.
Martelli Domenico, Bidello.
Spinnato Giuseppe, Id.

Clinica chirurgica.

Tricomi Ernesto, predetto, Direttore.
Latteri Dott. **Francesco Saverio**, Aiuto.
Saso Dott. **Salvatore**, Assistente.
Di Gioia Dott. **Cosmo**, Id.
Leone Dott. **Pietro**, Assistente volontario.
Pignataro Dott. **Amedeo**, Id. id.
Clemente Dott. **Giuseppe**, Id. id.
Scarpello Dott. **Antonino**, Id. id.

Patologia speciale chirurgica.

Purpura Francesco, predetto, Direttore.
Carollo Dott. **Giuseppe**, Aiuto.
Nicastro Dott. **Giuseppe**, Tecnico.
Carmona Dott. **Luigi**, Assistente volontario.
Gaglio Dott. **Vito**, Id. id.
Mirabella Dott. **Filippo**, Id. id.
Tarantino Francesco, Bidello.

Clinica ostetrica.

Cova Ercole, predetto, Direttore.
Sirena Dott. **Pietro**, predetto, Aiuto.
Patricolo Dott. **Angelo**, Assistente.
Caruso Dott. **Gioacchino**, Id.
Aiello Dott. **Gaetano**, Assistente volontario.
La Farina Dott. **Salvatore**, Id. id.
Giaccone Dott. **Antonino**, Id. id.
Pernice Dott. **Vincenzo**, Id. id.
Di Leo Vincenzo, preparatore in soprannumero.
N. N., Levatrice maggiore.
N. N., Levatrice assistente.

Clinica oculistica.

Lodato Gaetano, predetto, Direttore.
Alaimo Dott. Biagio, Aiuto incaricato.
Stella Dott. Pietro, Assistente.
Bellavia Dott. Alfonso, Assistente volontario.
Bellina Dott. Gregorio, Id. id.
Accardi Dott. Vincenzo, Id. id.
Mazzola Dott. Ugo, Id. id.
D'Asaro Dott. Michele, Id. id.
Borsellino Dott. Gaspare, Id. id.
Di Leo Dott. Calogero, Id. id.
Banzi Dott. Antonino, Id. id.

Clinica dermosifilopatica.

Philipson Luigi, predetto, Direttore.
Engel Dott. Emilio, predetto, Aiuto.
Cacioppo Dott. Luigi, Assistente.

Istituto d'igiene.

Manfredi Luigi, predetto, Direttore.
Tallo Dott. Francesco, Aiuto.
Parrino Dott. Giorgio, Assistente.
Carapelle Dott. Eduardo, Aiuto volontario.
Dominici Dott. Ada, Preparatrice in soprannumero.
Fragale Giuseppe, Tecnico.
Sidoti Francesco, Bidello.
Stabile Umberto, Bidello.

Istituto di medicina legale.

Mirto Domenico, predetto, Direttore.

Titone Dott. Girolamo, Assistente incaricato.

Pusateri Dott. Ercole, Assistente in soprannumero.

Telaretti Galdino, Bidello.

Clinica delle malattie nervose e mentali.

Colella Rosolino, predetto, Direttore.

De Giacomo Dott. Umberto, Aiuto incaricato.

Di Renzo Dott. Francesco, Assistente incaricato.

Amodeo Dott. Pietro, Assistente in soprannumero.

Brenner Guglielmo, Bidello.

FACOLTÀ DI SCIENZE

Istituto di Fisica.

La Rosa Michele, predetto, Direttore.

Sellerio Dott. Antonio, predetto, Aiuto.

La Rosa Dott. Maria, Assistente.

Russo Giovan Battista, Tecnico.

Messina Antonino, Bidello.

Istituto di chimica generale.

Oddo Giuseppe, predetto, Direttore.

Oliveri Dott. Emanuele, Aiuto.

Comella Dott. Giuseppe, Assistente.

Maisano Dott. Riccardo, Preparatore in soprannumero.
Di Gregoli Franco, Tecnico.
Sebrigondio Michele, Bidello.
Maltese Francesco, Bidello.

Osservatorio astronomico.

Angelitti Filippo, predetto, Direttore.
De Lisa Ing. Giuseppe, ☿, Astronomo aggiunto.
Sartorio Giorgio, Assistente.
Mongiovi Francesco, Bidello.
Cutulì Ignazio, Bidello.

Orto Botanico con annesso giardino coloniale.

Buscalioni Luigi, predetto, Direttore.
Mattei Dott. Giovanni Ettore, predetto, Aiuto.
Catalano Dott. Giuseppe, Assistente.
Torina Dott. Gaspare, Segretario economo giardino coloniale.
Sorges Dott. Felice, Tecnico giardino coloniale.
Rau Enrica, Tecnica.
Riccobono Vincenzo, Tecnico.
Riccobono Antonino, ☿, Tecnico giardino coloniale.
Citarda Vito, Giardiniere.
Russo D'Agostino Michele, id.
Russo Riccobono Michele, id.
Randazzo Francesco, id.
Adelfio Agostino, id.
Taormina Domenico, id. (giardino coloniale).
D'Urso Vincenzo, id.
Patti Salvatore, id. incaricato.
Sampino Angelo, Custode.

**R. Osservatorio di fitopatologia
per le provincie di Palermo - Trapani - Girgenti
annesso al R. Orto Botanico di Palermo.**

DIRETTORE: Prof. Dott. **Buscalioni Luigi**, Ordinario
di Botanica.

DELEGATO DI FITOPATOLOGIA: **De Stefani Teodosio.**
ID. ID. **Catalano Giuseppe**, pre-
detto.

Comitato di Amministrazione del Giardino Col.

PRESIDENTE: On. Avv. **Di Stefani Giuseppe**, Sena-
tore del Regno—Rappresentante il Mini-
stero delle Colonie.

MEMBRO: On. Prof. Avv. **Restivo Empedocle**, De-
putato al Parlamento — Rappresentante
il Ministero della Pubblica Istruzione.

ID. Prof. Dott. **Pulsen Conte Federico**, Di-
rettore del R. Vivaio di viti americane—
Rappresentante il Ministero dell' Econo-
mia Nazionale.

ID. Prof. Dott. **Giardina Andrea**, predetto—
Rappresentante la R. Università di Pa-
lermo.

ID. Prof. Dott. **Buscalioni Luigi**, predetto—
Direttore del R. Orto Botanico di Pa-
lermo.

Gabinetto di Geodesia.

Mineo Corradino, predetto, Direttore.

Tullio Dott. Pasquale, Assistente.

Scuola di disegno e di architettura generale.

Zanca Antonio, predetto, Direttore.
Cardella Ing. Salvatore, Assistente.
Pensabene Ing. Giuseppe, Assistente volontario.
Orlando Salvatore, Bidello.

Gabinetto di zoologia e anatomia comparate.

Giardina Andrea, predetto, Direttore.
Consoli Luigi, Aiuto.
Traina Salvatore, Assistente.
Di Stefani-Perez Teodosio, Tecnico.
Campagna Francesco, Preparatore in soprannumero.
Pilo Giacomo, Bidello.

Gabinetto di geologia.

Cipolla Francesco, predetto, Direttore.
Di Salvo Dott. Giovanni, predetto, Assistente.
Schopen Luigi, Assistente in soprannumero.
Bonafede Giuseppe, Bidello.

Gabinetto di mineralogia.

Quercigh Emanuele, predetto, Direttore.
Del Bosco Dott. Lidia, Assistente volontaria.
Gravino Dott. Pia, Assistente volontaria.
Palazzotto Annibale, Bidello.

FACOLTÀ DI FILOSOFIA E LETTERE

Gabinetto di geografia.

Magnaghi Alberto, predetto, Direttore.

Pica Domenico, Bidello.

Gabinetto di Archeologia.

Pace Biagio, predetto, Direttore.

Scuola di Paleografia.

Garufi Carlo Alberto, predetto, Direttore.

Pottino Dott. Filippo, Assistente volontario.

Gabinetto di psicologia sperimentale.

Saffiotti Umberto, predetto, Direttore.

La Corte Dott. Antonino, Assistente volontario.

SCUOLA DI FARMACIA

Gabinetto di chimica farmaceutica.

Pellini Giovanni, predetto, Direttore.

Morani Valentino, Aiuto.

Billitteri Alfredo, Assistente.

Falcone Arturo, Tecnico.

D'Alessandro Tommaso, Bidello.

Gabinetto di farmacognosia.

Cervello Carlo, predetto, Direttore incaricato.

Lazzaro Dott. Federico, Assistente.

Cammarata Giovanni, Bidello.

DISCORSI INAUGURALI

dal 1876-77 al 1923-24

Discorsi inaugurali dal 1876-77

ANNO scolastico	COGNOME E NOME dell'Autore	FACOLTÀ	TITOLO DEL DISCORSO
1876-77	Zendrini Bernardino	Lett.	Della lingua italiana.
1877-78	Paternò di Sessa Eman.	Scien.	Il secolo della scienza.
1878-79	Sampolo Luigi	Giurisp.	L'Università di Palermo e il suo passato.
1879-80	Randacio Francesco	Medic.	Scienza e Nazionalità.
1880-81	Holm Adolfo	Lett.	Il rinnovamento italiano e la Grecia antica.
1881-82	Inzenga Giuseppe	Scien.	Scienza e libertà.
1882-83	Paternostro Alessandro	Giurisp.	L'uomo morale e la vita degli Stati.
1883-84	Profeta Giuseppe	Medic.	Sul metodo sperimentale nelle Scienze
1884-85	Fumi Fausto Gherardo	Lett.	Glottologia e preistoria.
1885-86	Riccò Annibale	Scien.	Astrofisica.
1886-87	Schiattarella Raffaele	Giurisp.	Della formazione dell'Universo.
1887-88	Fubini Simone	Medic.	Michele Fodèra.
1888-89	Falletti Pio Carlo	Lett.	Della democrazia italiana nel Medio Evo.
1889-90	Damiani Almeyda Gius.	Scien.	Il vero e l'antico nelle arti e nelle scienze moderne.
1890-91	Salvioli Giuseppe	Giurisp.	I difetti sociali del codice civile in relazione alle classi non abbienti ed operaie.
1891-92	Angelucci Arnaldo	Medic.	L'occhio e la pittura.
1892-93	Mestica Giovanni	Lett.	Gli svolgimenti del pensiero italiano nel seicento.
1893-94	Borzi Antonino	Scien.	Gli attributi della vita e la facoltà di senso nel regno vegetale.
1894-95	Impallomeni G. B.	Giurisp.	Della Giuria.
1895-96	Marcacci Arturo	Medic.	Il concetto di individualità fisiologica nella determinazione delle leggi della vita.
1896-97	Giri Giacomo	Lett.	I grandi poeti dell'età di Cesare e di Augusto.
1897-98	Venturi Adolfo	Scien.	Le dottrine positive nei dinamismi del cielo.

ANNO scolastico	COGNOME E NOME dell'Autore	FACOLTÀ	TITOLO DEL DISCORSO
1898-99
1899-900	Tommasoli Pierleone	Medic.	Dal rinascimento alla decadenza.
1900-901	Zuretti C. O.	Lett.	Aristofane e Dante.
1901-902	Pagliani Stefano	Scien.	Gli odierni grandi problemi della elettrotecnica.
1902-903	Impallomeni G. B.	Giur.	Delinquenti passionali.
1903-904	Colella Rosolino	Medic.	Nervosismo e civiltà.
1904-905
1905-906
1906-907	Zuretti C. O.	Lett.	La modernità di Euripide.
1907-908	Angelitti Filippo	Scien.	L'Astronomia e la sua utilità nella vita civile.
1908-909	Rocco Arturo	Giuris.	L'Università e la scienza del diritto privato in Italia.
1909-910	Giuffrè Liborio	Medic.	La Medicina nel presente e nell'avvenire.
1910-911	Di Stefano Giovanni	Scien.	La Paleontologia e la dottrina della discendenza delle forme animali.
1911-912	Orestano Francesco	Lett.	La morale economica e la morale del sacrificio.
1912-913	Bresciani Turrone Costant.	Giuris.	Cause dell'attuale aumento generale e dei prezzi.
1913-914	Parlavacchio Gaetano	Medic.	Lo stato attuale della lotta contro le malattie.
1914-915	Bozzi Antonino	Scien.	Vita, forme ed evoluzione nel regno vegetale.
1915-916	Troilo Emilio	Lett.	La filosofia e la guerra.
1916-917	Miceli Vincenzo	Giuris.	La filosofia della pace.
9918-919	Oddo Giuseppe	Scien.	La Chimica nella guerra e nel dopo guerra.
.
.
.
.
.
1923-24	Luna Emerico	Medic.	Problemi fondamentali di neurologia, teoria segmentale e teoria dei centri.

Elenco dei professori ordinari e straordinari in ordine di anzianità

N. d'ord.	COGNOME E NOME	FACOLTÀ o Scuola	DECORRENZA DELLA	
			1 ^a assunzione in servizio	Nomina al grado attuale
1	Maisano Giovanni	Scienze fis. mat.	1 Nov. 1886	1 Novem. 1890
2	Longo Antonio	Giurisprudenza	1 Dicem. 1892	1 Dicem. 1896
3	Tricomi Ernesto ⁽¹⁾	Medic. Chirurg.	1 Febr. 1890	1 Dicem. 1897
4	Cesareo Giovanni Alfredo	Filos. e Lettere	16 Dicem. 1898	16 Dicem. 1898
5	Columba Gaetano Mario	Id.	1 Marzo 1895	1 Genn. 1899
6	Riccobono Salvatore ⁽²⁾	Giurisprudenza	1 Febr. 1897	1 Febr. 1897
7	Carnevale Emanuele	Id.	16 dicem. 1898	1 Giugno 1900
8	Manfredi Luigi	Medic. Chirurg.	1 Novem. 1893	1 Novem. 1900
9	Oddo Giuseppe	Scienze fis. mat.	1 Gennaio 1897	1 Febr. 1902
10	Papa D'Amico Lucio	Giurisprudenza	1 Novem. 1894	1 Dicem. 1902
11	Colella Rosolino	Medic. Chirurg.	16 Nov. 1897	1 Giugno 1903
12	Giuffrè Liborio ⁽³⁾	Id.	1 Novem. 1895	Id.
13	Angelitti Filippo	Scienze fis. mat.	1 Aprile 1890	16 Luglio 1904
14	Di Marzo Salvatore	Giurisprudenza	1 Genn. 1902	1 Dicem. 1905
15	Lazzaro Carmelo	Medic. Chirurg.	1 Genn. 1898	1 Febr. 1906
16	Giardina Andrea	Scienze fis. mat.	1 Febr. 1906	Id.
17	Colozza G. Antonio	Filos. e Lettere	10 Febr. 1903	1 Giugno 1906
18	Zanea Antonio	Scienze fis. mat.	11 Febr. 1903	1 Dicem. 1906
19	De Francis Michele	Id.	Id.	Id.
20	Buscalioni Luigi	Id.	16 Febr. 1903	Id.
21	Mirto Domenico	Medic. Chirurg.	1 Novem. 1903	1 Luglio 1908
22	Messina Giuseppe	Giurisprudenza	16 Nov. 1903	1 Novem. 1908
23	Parlavecchio Gaetano	Medic. Chirurg.	1 Novem. 1904	1 Aprile 1910
24	Philippson Luigi	Id.	1 Dicem. 1905	Id.

(1) Interruzione nel grado di ordinario dal 1° novembre 1903 al 16 maggio 1904.

(2) Interruzione nel grado di ordinario dal 1° novembre 1897 al 1° gennaio 1901.

(3) Interruzione nel grado di ordinario dal 16 novembre 1908 al 1° marzo 1909.

N. d'ord.	COGNOME E NOME	FACOLTÀ o Scuola	DECORRENZA DELLA	
			1 ^a ammissione in servizio	Nomina al grado attuale
25	Lodato Gaetano	Med. e Chirur.	1 Febr. 1907	16 Nov. 1910
26	Orestino Francesco	Lett. e Filos.	16 Magg. 1907	1 Febr. 1911
27	Garufi Carlo Alberto	Id.	1 Genn. 1906	16 Marzo 1911
28	Natoli Fabrizio	Giurisprudenza	16 Nov. 1909	1 Luglio 1913
29	Gebbia Michele	Scien. fis. e mat.	16 Ott. 1907	1 Genn. 1914
30	Pellini Giovanni	Farmacia	16 Genn. 1911	1 Luglio 1915
31	Pepere Alberto	Med. e Chirur.	Id.	Id.
32	Cipolla Michele	Scien. fis. e mat.	1 Febr. 1911	16 Dic. 1915
33	Bonucci Alessandro	Giurisprudenza	16 Ott. 1911	Id.
34	Coppa Zuccari Pasquale	Id.	Id.	Id.
35	Ambrosini Gaspare	Id.	1 Nov. 1911	Id.
36	Ercole Francesco	Id.	16 Ott. 1914	1 Luglio 1918
37	La Rosa Michele	Scien. fis. e mat.	Id.	Id.
38	De Francisci Giovanni	Giurisprudenza	1 Genn. 1915	Id.
39	Scaffidi Vittorio	Med. e Chirur.	Id.	Id.
40	Paternò Francesco Paolo	Scien. fis. e mat.	1 Dic. 1898	1 Magg. 1919
41	Di Cristina Giovanni	Med. e Chirur.	1 Dic. 1915	16 Luglio 1919
42	Funaioli Gino	Lett. e Filos.	1 Dic. 1918	1 Luglio 1922

Professori straordinari stabili.

N. d'ord.	COGNOME E NOME	FACOLTÀ o Scuola	DECORRENZA DELLA	
			nomina a straordinario	stabilità
1	Purpura Francesco	Med. e Chirur.	16 Ott. 1920	16 Ott. 1923
2	Quercigh Emanuele	Scien. fis. e mat.	Id.	Id.
3	Cova Ercole	Med. e Chirur.	1 Genn. 1921	1 Genn. 1924

Professori straordinari non stabili.

N. d'ord.	COGNOME E NOME	FACOLTA o Scuola	DATA della nomina
1	Bignone Luigi Ettore	Lettere e filosofia	1 Gennaio 1922
2	Carabellese Pantaleo	Id.	Id.
3	Mineo Corradino	Scienze fisiche e mat.	Id.
4	Luna Emerico	Medicina e Chirurgia	16 Febbraio 1922
5	Galgano Salvatore	Giurisprudenza	1 Gennaio 1922
6	Lombroso Ugo	Medicina e Chirurgia	15 Novembre 1923

Liberi docenti per ordine di anzianità.

N. d'ordine	COGNOME E NOME	INSEGNAMENTO	DATA del decreto di nomina
1	Merenda Pietro	Economia politica	13 giugno 1866
2	Albeggiani Michele	Geometria analitica	19 marzo 1870
3	Pernice Biagio	Anatomia patologica	11 maggio 1887
4	Leto Silvestri Gaetano	Diritto e proc. pen.	24 ottobre 1888
5	Lipari Gioacchino	Patologia medica	2 agosto 1889
6	Piazza Martini Vincenzo	Id.	id.
7	Pipitone Federico Giuseppe	Letteratura italiana	22 febbraio 1890
8	Brancaleone Pietro	Psichiatria	10 settembre 1890
9	Addario Carmelo	Oftalmojatria	7 marzo 1891
10	Leone Teodoro	Chimica app. all'igiene	7 dicembre 1891
11	De Gregorio Giacomo	Dialettologia siciliana	21 gennaio 1892
12	Mannino Lorenzo	Dermosifilopatia	19 agosto 1893
13	De Blasi Luigi	Igiene	20 maggio 1895
14	De Grazia Francesco	Patologia medica	8 maggio 1896
15	Scherma Giuseppe	Economia politica	14 dicembre 1896
16	De Bono Francesco Paolo	Oftalmologia	9 giugno 1897
17	Giglio Giuseppe	Ostetricia	giugno 1897
18	Aiello Abele	Patologia chirurgica	15 dicembre 1897
19	Tuccio Francesco Paolo	Procedura civile	14 dicembre 1898
20	Sansone Alfonso	Storia moderna	31 dicembre 1898
21	Pollaci Giuseppe	Anatomia patologica	22 dicembre 1899
22	Caronna Filippo	Economia politica	30 maggio 1900
23	Titone Michele	Medicina operatoria	31 maggio 1900
24	Pagano Giuseppe	Fisiologia	10 giugno 1900
25	Russo Travali Giovanni	Medicina operatoria	20 giugno 1900
26	Alagna Rosario	Analisi Algebrica	13 novembre 1900

N. d'ordine	COGNOME E NOME	INSEGNAMENTO	DATA del decreto di nomina
27	Palleroni Giovanni	Patologia chirurgica	12 dicembre 1901
28	Arcoleo Eugenio	Patologia chirurgica	21 dicembre 1901
29	Melodia Giovanni	Letteratura italiana	21 dicembre 1901
30	Savagnone Guglielmo	Storia del dir. romano	5 aprile 1902
31	Santomauro Salvatore	Ostetricia	30 ottobre 1902
32	Ravenna Emilio	Contabilità di Stato	30 novembre 1902
33	Noto Antonino	Ostetricia	30 giugno 1903
34	Mattei Ettore	Botanica	30 giugno 1903
35	Restivo Empedocle	Filosofia del diritto	2 luglio 1903
36	Lentini Rocco	Disegno	9 luglio 1903
37	Pincitore Alberico	Diritto internazionale	23 dicembre 1903
38	Pusateri Ercole	Psichiatria	10 gennaio 1904
39	Pavone Michele	Malattie vie urinarie	20 maggio 1904
40	Montuoro Fortunato	Ostetricia	10 gennaio 1905
41	Bentivegna Antonino	Ostetricia	23 gennaio 1905
42	Buccheri Rosario	Pediatria chirurgica	25 maggio 1905
43	Mirto Girolamo	Clinica malattie nervose e mentali e elettrobiologia	25 maggio 1905
44	Pirrone Domenico	Patologia medica	18 dicembre 1905
45	Loncao Enrico	Storia del dir. italiano	8 gennaio 1906
46	Massaro Domenico	Psichiatria	21 maggio 1907
47	Frisco Bernardo	Psichiatria	14 giugno 1907
48	Sirena Pietro	Ostetricia	10 febbraio 1908
49	Pusateri Santi	Otorino-laringoiatria	10 febbraio 1908
50	Donzello Giovanni	Patologia generale	11 marzo 1908
51	Noto Sardegna Giuseppe	Diritto commerciale	26 maggio 1908
52	Cosentino Andrea	Patologia chirurgica	10 giugno 1908
53	Palermo Natale	Patologia chirurgica	10 giugno 1908
54	Carapelle Eduardo	Igiene	29 giugno 1909

N. d'ordine	COGNOME E NOME	INSEGNAMENTO	DATA del decreto di nomina
55	Noera Giovanni	Malattie nerv. e mentali	30 giugno 1909
56	Amato Alessandro	Patologia generale	30 giugno 1909
57	Cimino Tebaldo	Malattie delle vie urin	30 giugno 1909
58	La Mensa Nicolò	Clinica dermosiflopat	30 giugno 1909
59	Alagna Gaspare	Otorino-laringoiatria.	9 dicembre 1909
60	Engel Emilio	Anatomia umana	14 dicembre 1909
61	Ciulla Mario	Clinica ostetrica	16 gennaio 1910
62	Rizzuto Girolamo	Patologia chirurgica	16 maggio 1910
63	Savagnone Ettore	Istologia patologica	15 giugno 1910
64	Di Pietro Salvatore	Patologia medica	30 giugno 1910
65	Tropea Calcedonio	Botanica	30 giugno 1910
66	Cipolla Michelangelo	Clinica dermosiflopat.	10 novembre 1910
67	Zancla Aurelio	Otorino laringoiatria	14 febbraio 1911
68	Caramanna Girolamo	Psichiatria	30 giugno 1911
69	Oliveri Emanuele	Chimica generale	3 luglio 1911
70	Di Liberti Herbin Salvatore	Anatomia chirurgica	5 luglio 1911
71	Spoto Giuseppe	Oftalmojatria	10 luglio 1911
72	La Rocca Cesare	Anatomia umana	26 luglio 1911
73	Orestano Fausto	Medicina operatoria	26 luglio 1911
74	Soli Ugo	Anatomia patologica	10 ottobre 1911
75	Maggiore Salvatore	Clinica pediatrica	10 agosto 1912
76	Scaduto Gioacchino	Clinica dermosiflopat.	15 agosto 1912
77	Maggiore Giuseppe	Patologia medica	19 marzo 1913
78	Ceraulo Salvatore	Patologia medica	13 agosto 1913
79	Di Lorenzo Giovanni	Clinica oculistica	20 dicembre 1913
80	Spataro Riccardo	Clinica oculistica	13 gennaio 1914
81	Arnone Gioacchino	Patologia medica	16 gennaio 1914
82	Cervello Carlo	Farmacologia sperimen.	12 marzo 1914

N. d'ordine	COGNOME E NOME	INSEGNAMENTO	DATA del decreto di nomina
83	Fernandez Giuseppe	Mat. med. e farmacolog.	14 maggio 1914
84	Galante Emanuele	Fisiologia sperimentale	16 giugno 1914
85	Calandra Eduardo	Ortopedia	20 giugno 1914
86	Nalli Vitangelo	Clinica pediatrica	27 giugno 1914
87	Ponzo Antonino	Botanica	27 giugno 1914
88	Caruso Gioacchino	Clinica ostetrica	12 dicembre 1914
89	Modica Marco	Papirologia giuridica	15 dicembre 1914
90	Adamo Giuseppe	Clinica pediatrica	20 febbraio 1915
91	Faraone Francesco	Diritto e proc. pen.	24 maggio 1915
92	Papa Giuseppe	Diritto commerciale	4 giugno 1915
93	Consoli Giuseppe	Patologia spec. chirurg.	8 giugno 1915
94	Nalli Pia	Calcolo infinitesimale	21 giugno 1915
95	Ribolla Achille	Odontoiatria	3 luglio 1915
96	Vicenzoni Giuseppe	Clinica chirurgica	9 luglio 1915
97	Piazza Giuseppe	Patologia spec. chirurg.	10 novembre 1915
98	Genuardi Luigi	Storia del diritto italiano	22 novembre 1915
99	La Torre Agostino	Clinica oculistica	26 novembre 1915
100	Tristano Benedetto	Clinica oculistica	6 dicembre 1915
101	Clemente Francesco	Clinica ostetr. e ginecol.	10 aprile 1916
102	Lo Bianco Felice	Igiene	12 giugno 1916
103	Picillo Ludovico	Clinica oculistica	12 giugno 1916
104	Comes Salvatore	Zool. e anat. compar.	4 dicembre 1916
105	Strazzeri Vittorio	Geom. anal. e proiettiva	10 marzo 1917
106	Dominici Mariano	Patologia spec. chirurg.	13 giugno 1917
107	Lanza Domenico	Botanica	30 giugno 1917
108	Maggiore Giuseppe	Filosofia del diritto	10 luglio 1917
109	Romano Angelo	Igiene	19 luglio 1917
110	Pace Biagio	Archeologia	8 agosto 1917

N. d'ordine	COGNOME E NOME	INSEGNAMENTO	DATA del decreto di nomina
111	Valentino Luigi	Fisiologia	10 novembre 1917
112	Mauro Ciro	Clinica pediatrica	21 febbraio 1918
113	Epifanio Giuseppe	Patol. speciale medica	17 aprile 1918
114	Di Pisa Salvatore	Diritto amministrativo	11 giugno 1918
115	Piazza Vito Cesare	Patol. speciale medica	12 marzo 1919
116	Amato Modesto	Ling. e letteratura franc.	6 aprile 1919
117	Benedetti Anna	Ling. e letteratura ingl.	12 aprile 1919
118	Fici Vincenzo	Patol. speciale medica	18 aprile 1919
119	Amatucci Aurelio Giuseppe	Letteratura latina	22 aprile 1919
120	Barbara Mario	Patol. speciale medica	6 maggio 1919
121	Amenta Antonino	Patol. speciale chirurg.	25 giugno 1919
122	Giglio Antonino	Patol. speciale chirurg.	30 giugno 1919
123	Cinquemani Fortunato	Medicina operatoria	5 luglio 1919
124	Fazio Almayer Vito	Storia della filosofia	9 ottobre 1919
125	Collica Ignazio	Patol. speciale chirurg.	26 ottobre 1919
126	Venza Antonino	Patol. speciale medica	2 novembre 1919
127	Tardo Gian Vito	Patol. speciale chirurg.	11 gennaio 1920
128	Luppino Andrea	Clinica oculistica	15 gennaio 1920
129	Giurato Giuseppe	Clinica oculistica	27 marzo 1920
130	Longo Salvatore	Clinica oculistica	20 maggio 1920
131	Cascino Rosario	Medicina operatoria	20 maggio 1920
132	Florio Gaetano	Medicina operatoria	20 maggio 1920
133	Parlato Michele	Clinica oculistica	12 luglio 1920
134	Pavone Giovanni	Diritto commerciale	31 luglio 1920
135	Giordano Giuseppe	Clinica oculistica	2 febbraio 1921
136	Anastasi Onofrio	Clinica oculistica	12 luglio 1921
137	Canepa Pietro	Diritto amministrativo e scienza amministrazione	10 agosto 1921
138	Guarneri Andrea	Istituz. di dir. romano	20 dicembre 1921

N. d'ordine	COGNOME E NOME	INSEGNAMENTO	DATA del decreto di nomina
139	Cipolla Francesco	Geologia	10 gennaio 1922
140	Mignosi Gaspare	Analisi algebrica	20 gennaio 1922
141	Onorato Raffaele	Letteratura greca	4 febbraio 1922
142	Ferro Raimondo	Clinica oculistica	20 febbraio 1922
143	Azzarello Giovanni	Clinica oculistica	21 febbraio 1922
144	Sellerio Antonio	Fisica sperimentale	31 marzo 1922
145	Lioni Girolamo	Patol. speciale chirurg.	30 aprile 1922
146	Catalano Giuseppe	Botanica	10 luglio 1922
147	Amorosi Prospero	Medicina operatoria	15 luglio 1922
148	Occhipinti Roberto	Analisi infinitesimale	31 luglio 1922
149	Longo Fr. Paolo	Otorino-laringoiatria	31 agosto 1922
150	Coniglio Antonino	Procedura civile e coordinamento giudiziario	14 ottobre 1922
151	Leto Luigi	Otorino-laringoiatria	3 novembre 1922
152	Scaduto Gioacchino	Diritto civile	6 dicembre 1922
153	Tallo Francesco	Igiene e pol. sanitaria	30 dicembre 1922
154	Tortorici Pietro	Analisi infinitesimale	17 febbraio 1923
155	Di Carlo Eugenio	Filosofia del diritto	17 febbraio 1923
156	Scalia Epifanio	Clinica ostetrica e gin.	28 febbraio 1923
157	Sabini Giovanni	Diritto costituzionale	5 giugno 1923
158	Ciriminna Giovanni	Patol. speciale medica	18 giugno 1923
159	Biondol'lo Francesco	Letteratura italiana	27 giugno 1923
160	Carollo Giuseppe	Patol. speciale chirurg.	25 settembre 1923
161	Lombardo Michele	Patol. speciale medica	10 ottobre 1923
162	Carini Alfredo	Patol. speciale medica	10 ottobre 1923
163	D'Angelo Agostino	Patol. speciale medica	9 novembre 1923
164	Ajello Rabboni Gaetano	Ostetricia e ginecologia	16 novembre 1923
165	Varvaro Giov. Battista	Patol. speciale medica	23 novembre 1923
166	Fonzo Ferdinando	Clinica pediatrica	4 dicembre 1923

N. d'ordine	COGNOME E NOME	INSEGNAMENTO	DATA dei decreto di nomina
167	Corica Antonino	Clinica pediatrica	8 dicembre 1923
168	Di Macco Gennaro	Patologia generale	4 gennaio 1924
169	Pavone Michele	Medicina operatoria	12 gennaio 1924
170	Arlotta Michele	Medicina operatoria	18 gennaio 1924

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

DEL

PERSONALE UNIVERSITARIO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

- Ambrosini G. — Diritto ecclesiastico francese odierno (1880-1908), (pubblicazione della Facoltà di giurisprudenza della R. Università di Napoli), Napoli, Pierro, 1909, pagg. 450.
- Trasformazione delle persone giuridiche, vol. I. — Diritto romano, canonico e degli ex Stati italiani. Torino, Unione Tip. Ed. Torinese, 1910, pagg. 200.
- Trasformazione delle persone giuridiche, vol. II. — Diritto moderno, con speciale riguardo alle Istituzioni di beneficenza, ecc. Torino, Un. Tip. Ed. Tor., 1914, pagg. 400.
- Estinzione della personalità giuridica delle Confraternite trasformate, in *Giur. It.* del 1914.
- Le opere pie di culto nel diritto italiano. Napoli, Iovene, 1915.
- La pretesa necessità del requisito dell'autonomia nella questione della sopprimibilità o meno dei legati di culto, in *Riv. di Dir. Pubbl.*, del 1915.
- Se la legge 15 agosto 1867 abbia soppresso solo le fondazioni od anche i legati di culto, in *Giur. it.*, del 1916.
- Sull'impugnabilità dei provvedimenti di sequestro delle temporalità beneficiarie e di revoca dell' 'exequatur' e del 'placet' avanti alla IV Sez. del Consiglio di Stato, in *Riv. di Dir. Pubbl.* del 1916.
- Il Papa e il Congresso per la pace, in *Nuova Rassegna* del 1917.
- Mazzini, Marx e l'Internazionale socialista. Campobasso, Colitti, 1917.

- La politica religiosa della Germania in Turchia e la situazione della Chiesa Cattolica in Oriente. Roma, 1918.
 - La questione politico religiosa in Oriente e il compito dell'Italia, in *Rivista coloniale* del 1920.
 - La sorte dei Luoghi Santi e l'avvenire della latinità in Oriente, in *Riv. Eccl. it.* del 1920.
 - Partiti politici e gruppi parlamentari dopo la proporzionale. Firenze, Soc. An. Ed. «La Voce», 1921.
 - L'Italia, l'Ungheria e la Piccola Intesa, in *Riv. Romana* del 1922.
 - Sulla trasformazione del regime parlamentare e del governo di gabinetto, in *Riv. di Dir. Pubbl.* del 1922.
 - Ancora sui decreti-legge e sui poteri di sindacato dell'autorità giudiziaria, in *Foro it.* del 1922.
 - La riforma elettorale. Palermo, Sandron, 1923.
 - La responsabilità dello Stato e degli enti pubblici per il fatto illecito dei loro funzionarii, in *Foro it.* del 1923.
- Canepa-Vaccaro P.** — Sulla questione del decentramento, in *Riv. di Diritto Pubblico*. 1922, parte I, n. 5, pag. 76, ed. Vallardi.
- Decurionato (nel *Digesto italiano*).
 - Defetari (nel *Digesto italiano*).
 - Sulle ordinanze d'urgenza, nell'*Arch. di Dir. Pubblico* diretto da V. E. Orlando, anno V.
 - Il diritto d'ordinanza (saggio di dir. ammin.). Palermo, 1906, tip. Sciarrino.
 - Considerazioni sulla storia delle istituzioni municipali italiane. Palermo, 1915, tip. Sciarrino.
 - La polizia di sicurezza (parte generale). Palermo, 1921, Scuola tip. «Boccone del Povero».
 - Varie recensioni.

- Carnevale E.** — Lo Stato e l'attuazione del diritto nel processo penale, nella *Scuola Positiva*, anno XXVII.
- Perchè mi sono dimesso da membro della Commissione di riforma delle leggi penali, nella *Rivista Penale*, v. XCI.
- Il perfezionamento del metodo giuridico e la concezione integrale del Diritto criminale, nella *Rivista Penale*, volume LXXXIV.
- Natura specifica del problema del processo criminale, nella *Riv. Penale*, vol. XCVII.
- Le basi del Progetto di Codice Penale, negli *Atti della R. Accad. di Scienze, Lettere e Belle Arti*, 1923.
- De Francisci-Gerbino G.** — Il nuovo prestito, in *Corriere economico*, 1 gennaio 1920.
- I nuovi provvedimenti finanziari. Ivi, 12 febr. 1920.
- I difetti dell'imposta sul patrimonio. Ivi, 11 marzo 1920.
- L'imposta sul patrimonio e l'accertamento dei titoli al portatore. Ivi, 27 maggio 1920.
- La modificazione sull'imposta sul patrimonio e l'accertamento dei titoli al portatore. Ivi, 24 giugno 1920.
- L'imposta sul vino. Ivi, 4 novembre 1920.
- Il disegno di legge sul prezzo del pane. Ivi, 9 dic. 1920.
- Il controllo operaio delle aziende, in *Riforma sociale*, 1921.
- Di una proposta di riforma del diritto successorio, in *Gior. degli Economisti*, marzo 1923.
- Un nouveau principe d'impôt successoral pour amortir les dettes de guerre dans les pays ex belligérants, in *Scientia*, luglio 1923.
- Sulle applicazioni finanziarie di una proposta di riforma del diritto successorio, in *Giorn. degli Economisti*, agosto 1923.
- L'attività dell'amministrazione finanziaria, nel *Trattato di Diritto amministrativo* di Orlando, 2^a ed., vol. IX, p. 2.^a
- Articoli varii nel giornale *Il Villaggio e i Campi* di Roma.

- Articoli varii nel giornale *L'Ora* di Palermo.
- Di Carlo E.** — Ferdinando Lassalle. Palermo, 1919, tipografia Priulla.
- Intorno ai metodi nuovi di interpretazione del diritto. Id. 1919.
- Diritto e morale secondo P. L. Taparelli D'Azeglio. Id. 1919.
- Intorno alla possibilità della filosofia del diritto. Id. 1920.
- Cosmo Guastella (Commemorazione). Palermo, 1923, tipografia Vena.
- Lettere inedite di E. Taparelli D'Azeglio e Cesare Balbo (con prefazione illustrativa ed appendice). Torino, 1923, ed. Paravia.
- Forza e Diritto. Camerino, 1923, tip. Mercuri.
- Di Pisa S. A.** — Le fonti del diritto — in ispecial rapporto al diritto pubblico italiano (costituzionale ed amministrativo), 1920. Milano, Società editrice libraria
- L'essenza dello Stato e degli enti autarchici nella realtà, in rivista *La Sintesi*, Roma 1922, n. 1 e 2.
- Circa l'essenza dello Stato e degli enti autarchici nella realtà, in *Riv. di dir. pubb.*, Roma 1923, par. I, n. 2.
- Ercole F.** — La dote romana negli Statuti di Parma, in *Arch. Stor. per le Prov. Parmensi*. Parma, 1908, pp. 134.
- Enfiteusi, in *Dizionario di dir. priv.* Milano, Vallardi, 1908 pp. 816-841.
- Vicende storiche della dote romana nella pratica medievale dell'Italia superiore, in *Arch. giur.*, 1908, Roma, pp. 218.
- L'Istituto dotale nella pratica e nella legislazione statutaria dell'Italia superiore, in *Riv. ital. scienze giur.*, 1909, pagine 215.
- Il villanatico e la servitù della gleba in alcuni docum. piacent. dei secc. XII e XIII, in *Bull. Stor. Fiacent.*, 1909, pp. 36.
- Sulle origini del regime comunistico nel matrimonio, in *Riv. ital. di sociologia*, 1909, pp. 31.

-
- Vicende storiche della comunione dei beni fra coniugi nella pratica mediev. italiana, in *Filangieri*, 1909, pp. 47.
 - Delle origini e delle vicende del regime comunisico nel matrimonio in Italia. Append. a vol. sul Contr. di Matrim. del Baudry-Lacantinerie, *Tratt. di dir. civ. Addiz.* Milano, Vallardi, 1909, p. 909-935.
 - Di alcuni precedenti della trascrizione nella legislaz. parmigiana, in *Studi in onore di B. Brugi*, 1910, pp. 16.
 - Comuni e Signori nel Veneto. (Saggio storico-giuridico), in *N. Arch. Veneto*, 1910, pp. 85.
 - Impero e Papato nella trad. giurid. bolognese e nel dir. pubbl. ital. del Rinascimento (sec. XIV-XV), in *Atti e Memorie della Deputaz. di Stor. Patr. per le Romagne*, 1911, Bologna, Zanichelli, pp. 223.
 - Il dir. delle persone e il dir. di famiglia nel cod. civ. Parmense, in *Riv. dir. civ.*, 1912, p. 151.
 - Sulle fonti e sul contenuto della distinzione fra tirannia 'ex defectu tituli' e tirannia 'exercitio'. Firenze, Carnesecchi, 1912, pp. 40.
 - Sul Decreto d'annessione della Libia, in *Il Risorgimento*, 1912, pp. 7.
 - Sulla cultura giuridica di Dante, in *Bull. Soc. Dant.*, 1913, pp. 18.
 - Per la storia dei lavori preparatorii del cod. civ. Parm., in *Arch. Stor. Prov. Parmensi*, 1914, pp. 16.
 - Sulla crisi costituzionale della repubbl. fiorentina, in *Studi Storici*, 1914, pp. 18.
 - I contratti agrarii nel cod. civ. Parmense, in *Riv. dir. civ.*, 1914, pp. 37.
 - 'Tractatus de Tyranno von Coluccio Salutati': Kritische Ausgabe mit einer histor.-juristischen Einleitung. 'Ein Beitrag zur Gesch. der Publizistik u. der Verfassungsrechtes der

- Italien-Renaissance. Berlin, Rothschild, 1914, pp. XV, 205, LXVIII.
- Coluccio Salutati e il supplizio dantesco di Bruto e Cassio, in *Bull. soc. dant.*, 1915, pp. 10.
 - La città italiana nel Medio Evo. Recensione, in *Arch. Stor. Ital.*, 1915, p. 20.
 - Il diritto di superficie in alcuni documenti medievali piacentini, in *Bull. Stor. Piac.*, 1916, pp. 7.
 - Le dottr. polit. del 1789. Recens. in *Arch. Stor. It.*, 1914, pp. 43.
 - Sulla storia delle istituz. della Sardegna nel M. E. Recensione, in *Arch. Stor. Sardo*, 1916-17, pp. 8.
 - L'origine francese di una nota formola bartoliana, in *Arch. Stor. Ital.*, 1916, pp. 58.
 - Per il secondo anniversario della nostra entrata in guerra. Discorso. Cagliari, Gerreli, 1917, pp. 39.
 - Sulla storia del pens. polit. mediev. in Occidente. Recens., in *Arch. Stor. Ital.*, 1917, pp. 28.
 - L'unità politica della nazione italiana e l'Impero nel pens. polit. di Dante, in *Arch. Stor. Ital.*, 1917, pp. 111.
 - Studii sulla dottr. politica e sul diritto pubblico di Bartolo, in *Riv. It. scienze giur.*, 1917, pp. 100.
 - Lo Stato nel pensiero di N. Machiavelli. — I. Lo Stato « bene ordinato » o « libero ». — II. Lo Stato « corrotto », in *Studii econ. giur.*, pubbl. a cura della Fac. giurid. di Cagliari, 1916-17, pp. 196, 83.
 - Il sogno italico di Dante, in *Nuovo Convito*, 1917, pp. 11.
 - Per la genesi del pensiero politico di Dante. La base aristotelico-tomistica, in *Giorn. Stor. Letter. Ital.*, 1918, pp. 84.
 - Lo Stato in Machiavelli, in *Politica*, 1919, pp. 21.
 - Il canto dell'Italia, in *N. Giorn. Dant.*, 1919, pp. 35.
 - L'etica di Machiavelli, in *Politica*, 1920, pp. 38.

-
- La lotta delle classi alla fine del Medio Evo, in *Politica*, 1920, pp. 41.
 - Sulle origini romano-cristiane della comun. dei beni fra coniugi. Recens., in *Arch. Stor. Ital.*, 1920, pp. 20.
 - Sulla data di composizione del c. VI e sulla cronologia del Purgatorio, in *N. Giorn. Dant.*, 1920, pp. 25.
 - Medio-Evo e Rinascimento nella dottr. polit. di Dante, in *Giorn. Dant.*, 1921, pp. 36.
 - Il Prologo del Poema Sacro. Palermo; Giannitrapani, 1921, pp. 63.
 - La difesa dello Stato nel Machiavelli, in *Politica*, 1921, pp. 36.
 - Dante e Machiavelli (Quaderni di *Politica*, n. 2), in *Politica*, 1921, pp. 54.
 - Ciò che Dante dice all'età nostra, in *Politica*, 1921, pp. 20.
 - Il 'Registrum Magnum' del Comune di Piacenza (in collab. con A. Corna e A. Tallone), in *Bibliot. dello Soc. Stor. Subalpina*, vol. XCV, N. Ser. 1^a, Torino, 1921.
 - Sulla forma originaria della comunione dei beni fra coniugi nel dir. mediev. sardo, in *Studii econ. giurid.*, pubblicati a cura della Facoltà giurid. di Cagliari, 1921, pp. 127.
 - Sulla filosofia politica di D. nel *De Mon.* Recens., in *Giorn. Stor. Lett. Ital.*, 1922, pp. 21.
 - Il carattere morale del nazionalismo, in *Politica*, 1922, pp. 25.
 - Le tre fasi del pensiero politico di Dante, in *Giorn. Stor. Lett. Ital. Miscell. Dantesca*, 1922, pp. 108.
 - Teoria e realtà nella costituzione francese del 1791, in *Politica*, 1923, pp. 33.
 - Sulla genesi e sul contenuto del Trattato della Monarchia di Dante. Introd. alla traduzione di G. B. Siragusa. Palermo, Sandron, 1923, pp. 94.

- Il tramonto di un equivoco, in *Politica*, 1923, pp. 21.
 - Per una storia della scienza politica. Recens., in *Politica*, 1923, pp. 10.
 - Sulla storia del pensiero politico medievale nell'Ord. di Europa. Recens., in *Politica*, 1924, pp. 34.
 - A proposito di una recente interpretazione della Divina Commedia, in *Logos*, 1923, pp. 58.
 - Il significato della Croce e dell'Aquila nella Divina Commedia, nel *Vol. in onore di G. A. Cesareo*. Palermo, Priulla, 1924, pp. 75.
 - La profezia del fascismo, in *Politica*, 1924, pp. 11.
- Oltre una serie di recensioni varie e articoli minori.
- In corso di stampa:*
- Corso di Storia del Diritto Italiano. — Vol. I. Introduzione. Impero e Chiesa dal III al VI secolo. Firenze, Perrella.
 - Dalla città antica allo Stato moderno. Messina, Principato.
- Guarneri Citati A.** — La 'regola condicio dividitur enumeratione personarum' nel dir. testamentario giustiniano, in *Annali Sem. giur. R. Un. Palermo*, I.
- Il fr. 41 pr. D. 31 lav. 7 ep. ossia un caso particolare di accrescimento tra collegatari, *Ibidem*.
 - La giurisprudenza e gli effetti della notificazione dell'appello alla parte nei giudizi esecutivi, in *Circ. giuridico*, 1919.
 - Esame storico-critico della giurisprudenza sui doni manuali, in *Riv. dir. civ.*, 1919.
 - Gli effetti dell'evizione nei rapporti fra l'aggiudicatario e i creditori, in *Riv. di dir. civ.*, 1920.
 - Gli effetti del 'pactum de non praestanda evictione' e la regola 'creditorum evictionem non debere', in *Ann. Sem. giur. R. Univ. Palermo*, v. VIII.
 - Studi sulle obbligazioni indivisibili nel dir. romano. Vol. I, in *Annali Sem. Giur. R. Un. Palermo*, v. IX.

- 'Semel commissa poena non evanescit', in *Bull. Ist. Dir. rom.*, v. XXXII.
 - Indice delle parole e frasi ritenute interpolate nel 'Corpus iuris', in *Bull. Ist. Dir. rom.*, v. XXXIII.
 - Contributi alla dottrina della mora in diritto romano, in *Ann. Sem. Giur. R. Un. di Palermo*, v. XI.
 - Di un criterio postclassico per la determinazione della 'res iudicata', in *Bull. Ist. dir. Rom.*, v. XXXIII.
 - 'Exceptio ommissa initio — in integrum restitutio — appellatio', in *St. in onore di Silvio Perozzi*.
 - Ancora sugli effetti della 'litis contestatio' nel procedimento formulare (in corso di pubbl.), in *Bull. Ist. dir. Rom.*, v. XXXIV.
 - Miscellanea esegetica, I (in corso di stampa) in *Annali Un. di Perugia*.
 - *Recensioni* di: Huvelin, *Le furtum dans le très ancien droit romain*, I; Cocchia, *Il tribunato della plebe ec.*; Levy-Bruhl, *La 'denegatio actionis' etc.*
- Merenda P.** — In memoria di Simone Corleo, ricorrendo il XXVII anniversario della morte di lui: lettura fatta il 2 marzo 1918 nella « Società di scienze naturali ed economiche di Palermo. (Estratto dal *Giornale di scienze naturali ed economiche*, vol. XXXII, anni 1918-19-20). Arti Grafiche G. Castiglia, 1920.
- Relazione del corso dei cambii con gli avvenimenti politici ed economici: comunicazione fatta il 16 luglio 1921 alla « Società di scienze naturali ed economiche ». (Estratto dal *Bollettino della medesima*, nuova serie, anni 1919-20-21). Arti Grafiche G. Castiglia, 1922.
 - I 13 fucilati del 1860 e la chiesa del Castellammare. Palermo, Stab. tip. Corselli, 1922.
 - Della continuità dei pubblici servizi; lettura fatta il 26 giu-

gno 1920 nella « Società di scienze naturali ed economiche. (Estratto dal *Giornale della Società di scienze naturali ed economiche*, vol. XXXIII, anni 1921-22-23). Scuola tip. « Boccone del Povero », 1923.

- Le società cooperative di produzione: lettura fatta il 3 marzo 1922 nella « Società di scienze naturali ed economiche ». (Estratto dal *Giornale della Società di scienze naturali ed economiche*, vol. XXXIII, 1921-22-23). Scuola tip. « Boccone del Povero », 1923.
- La compartecipazione al profitto dell'impresa: memoria letta il 30 marzo 1922 nella « R. Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti ». (Estratto dagli *Atti della medesima*, vol. XIII, 3^a serie). Scuola tip. « Boccone del Povero », 1923.

Modica M.—L'ordinamento sacerdotale e la proprietà ecclesiastica nell'Egitto greco-romano. Palermo, Arti Graf. S. Pezzino e figlio, 1921.

- Funzionari amministrativi e Senato nella metropoli dell'Egitto romano. Casa ed. « L'Alfiere di Re ». Palermo, 1922.
- Le città greche dell'antico Egitto. Palermo, « L'Alfiere di Re », 1922.
- Egiziani, Greci, Romani ed Ebrei nell'antico Egitto e loro rapporti politici. Palermo, Pezzino e Papa, 1922.

Riccobono S.—La forma della 'stipulatio', nel *B. I. D. R.*, v. XXXI.

- Costituzioni condizionali di servitù prediali su fondi italici e provinciali, in *Revue du droit-Haarlem*, v. III.
- Stipulatio ed instrumentum nel dir. giust., II p, in *Zeit. Savigny-Stift.*, v. XLIII.
- Fusione del 'ius civile' e del 'ius honorarium' in unico ordinamento, in *Archiv der Rechts und Wirtschafts — Philosophie* — Festgabe Zitelmann.

-
- Note esegetiche, pubblicate dal Dr. M. Boháček negli *Annali del Seminario giuridico di Palermo*, v. XI.
 - Savagnone F. G.** — Mandati inediti di Federico II per la interpretazione ed esecuzione di costituzioni. Importanza della legislazione fridericiana nella storia del giurisdizionalismo. Palermo, Castiglia, 1920.
 - Supplemento di assegno alle Mense siciliane e terzo pensionabile. Palermo, Castiglia, 1922.
 - Il diritto ecclesiastico del dopo guerra e la conciliazione tra Stato e Chiesa. Palermo, Castiglia, 1922.
-

FACOLTÀ DI MEDICINA

- Alagna G.** — Beitrag Z. Aetiologie und feinen Struktur des Rhinoskleroms. — *Centralbl. f. Bakt.*, 1920.
- Per preservarsi dalla sordità.—Palermo, tip. Prometeo, 1921.
- L'Eotinophilie locale dans les polypes du nez.—*Arch. intern. de Laryngologie*, 1922.
- Antovaccinoterapia nell'ozena nasale.—*La coltura medica moderna*, 1922.
- Le prime fasi di sviluppo dell'organo olfattivo nei Chiroteri.— *Congresso di otologia di Bologna*, ottobre 1923.
- Amenta A.** — Ricerche sperimentali sulle fine alterazioni del sistema nervoso nell'anemia cronica per farmaci omolitici. — *Clinica medica italiana*, 1918.
- Influenza del diabete sullo sviluppo delle infezioni, 1898.
- Sopra un caso di cisti da echinococco del fegato.—*Giornale medico R. esercito*, 1902.
- Un caso grave di sifilide secondaria. — *Ivi*, 1904.
- Sullo ascesso della fossa iliaca. — *Ivi*, 1908.
- L'esame del sangue nella diagnosi delle malattie infettive acute e dei processi suppurativi. — *Ivi*, 1908.
- Legatura dell'arteria iliaca esterna per aneurisma traumatico diffuso dell'arteria femorale. — *Ivi*, 1912.
- Rendiconto clinico dei feriti d'arma da fuoco provenienti dalla Libia e ricoverati nel 1° reparto chirurgico nell'ospedale militare di Palermo. — *Ivi*, 1913.
- Contributo clinico nell'auto trapianto osseo. — *Ivi*, 1913.
- Cancrena simmetrica delle estremità. — *Ivi*, 1913.

- Un anno di servizio chirurgico nel 16° ospedale da campo in Misurata. — Ivi, 1914.
 - Contributo sperimentale allo studio della tubercolosi renale. — Ivi, 1914.
 - Sulle ferite penetranti del torace. — Ivi, 1916.
 - Sulla cancrena gassosa. — Ivi, 1916.
 - Ferito d'arma da fuoco del cranio. — Ivi, 1917.
 - Traumatismo del rene e delle capsule surrenali.—Tip. *La Commerciale*, 1919.
 - Ferite d'arma da fuoco con frattura del cranio e fuori uscita di sostanza cerebrale, emiplegia destra, guarigione.—*Cult. medica moderna*, 1922.
 - Ferita d'arma da fuoco del ceco e del colon trasverso: laparotomia, sutura intestinale, guarigione.— Ivi, 1922.
 - Cura chirurgica della appendicite.— *Giorn. medico R. eserc.*, 1923.
- Arnone G.** — Contributo alla diagnosi radiologica della tubercolosi polmonare incipiente. — *Atti del II Congresso ital. di Radiologia medica*, Genova 20-22 ottobre 1919.
- Studio della statica e della volumetria del cuore prima e dopo i pasti. — Id., id.
 - Contributo allo studio delle aderenze dello stomaco degli adulti esaminate ai raggi X col metodo del raggio incidente normale. — Id., id.
 - Esame radiologico del duodemo. — Id., id.
 - I nuovi concetti di Roetgenterapia.—*Atti del VI Congresso medico siciliano*, Palermo, 23-26 aprile 1921.
 - Reparti radiologici in soggetti con sindrome clinica di calcolosi epatica. — Estratto degli *Atti del IV Congr. italiano di Radiologia medica*, Modena, 1922.
 - Forme toraciche dell'influenza.— Lavoro comunicato alla

- R. Acc. delle scienze mediche*, 30 giugno 1923; *Cultura medica moderna*, 1923.
- Insufficienza della valvola del varolio. — Pubblicazione del *V Congresso ital. di Radiologia*, Palermo, ottobre 1923; *Cultura medica moderna*, 1923.
- Basilicò A.** — Encefalite epidemica e isterismo. — 1921.
- Il ricambio azotato nell'infezione malarica. — 1921.
- Contributo allo studio radiologico delle aderenze dello stomaco. — 1921.
- L'azione del Fenololipodi N sul ricambio azotato.—1923.
- Il ricambio proteico nell'infezione sperimentale da *Stapilococco piogeno aureo*. — 1923.
- Il ricambio proteico nell'infezione sperimentale da *Paratifo B.* — 1923.
- Carapelle E.** — Il risanamento idrico di Palermo nel 1886 ed oggi. — *Panormus*, 1920.
- Colera dei polli.—Peste aviaria.—Allevamenti. — 1922.
- Coriza dei polli.—Allevamenti. — 1922.
- Concimi e Concimazioni.—Allevamenti. — 1922-23.
- Ciulla M.**—L'isteropessi col metodo Parlavecchio nella cura delle retrodeviazioni e del prolasso dell'utero. *Policlinico*, sez. prat. anno XXVIII, gennaio 1921. — Comunicaz. alla *R. Acc. scienze mediche di Palermo*.
- La conservazione della funzione mestruale.—Comunicazione al *VI Congresso medico siciliano. Rivista sanitaria siciliana*, Palermo, 1921, n. 10.
- A proposito dell'articolo del D.r Marchetti sulla cura radicale dell'ernia crurale — *La riforma med.*, n. 10, marzo 1922.
- Su due casi rarissimi di ectopia testicolare. — Comunicaz. alla *R. Acc. scienze mediche di Palermo*, 8 luglio 1922; *La cultura medica moderna*, anno I, pag. 232.

-
- Un caso di gravidanza bizemica monocoria con idramnios acuto di uno degli ovuli. Un nuovo ed importante segno per la diagnosi di gravidanza bizemica. — Comunicazioni nella *R. Acc. di scienze mediche di Palermo; La cultura medica moderna*, a. I, pag. 85.
 - La diagnosi e la cura del distacco precoce di placenta inserita in sede normale. — *Riv. d'Ost. e Gin. pratica*, a. II, n. 8.
 - La diagnosi di gravidanza immaginaria. — *Ivi*, n. 9.
 - La diagnosi generica di viziatura del bacino. — *Ivi*, n. 10.
 - La diagnosi di conglutinazione dell'orificio esterno e suo trattamento in travaglio. — *Ivi*, n. 6.
 - Chinino, malaria e gravidanza. — *Ivi*, n. 5.
 - I bagni termo-minerali ed i bagni di mare in ginecologia e in ostetricia. — *Ivi*, n. 7.
 - La plastica del Parlavecchio nelle estese demolizioni del seno. — *La cultura medica moderna*, a. II, nn. 7-8.
 - Risultati remoti in due casi di miomectomia con rezione del fondo dell'utero e conservazione di un ovaio. — Comunicazione nella *R. Acc. scienze mediche di Palermo*. — *Ivi*, n. 14, 1923.
 - Contributo clinico statico alla cura dell'ernia crurale col metodo Parlavecchio. — *VII Congresso medico siciliano*, aprile 1933.
 - Un caso di morbo di Reynaud curato colla simpaticectomia periarteriosa della femorale. — Comunicazione nella *R. Acc. scienze mediche di Palermo*, giugno 1923.
 - A proposito della circolare: «Difendetevi dal cancro» dell'Istituto di Medicina Sociale di Palermo. — *La cultura medica moderna*, a. II, luglio, 1923.
 - Un caso importante di utero didelfo con ematosolpinge, ematometra, ematocolpo dell'utero sinistro. Intervento operativo — ferita e sutura dell'uretere sinistro — guarigione.

- Comunicazione nella *R. Accad. scienze med. di Palermo*, novembre 1923.
- Cimino T.** — Ferite d'arma da fuoco della vescica urinaria.
— Cisto-fotografia. — 1921.
- Sopra alcune forme infiammatorie rare della vescica urinaria simulanti un neoplasma. — 1922.
- La funzionalità renale nella nefrite semplice albuminosa del Castaigne. — 1922.
- L'ambulatorio urologico municipale di Palermo dal 1 gennaio 1921 al 31 ottobre 1923. — 1923.
- Epifanio G.** — La grandezza e la posizione del cuore durante la digestione gastrica.—*Atti del III Congr. ital. di Radiol.*
— Le irradiazioni dell'ipofisi nell'asma. — Id.
- Osservazioni radiologiche sull'ectopia mediastinica nel pneumotorace artificiale. *Atti R. Accad. di scienze mediche di Palermo*, 1921.
- Cura delle nevralgie ostinate del trigemino. — *Atti del IV Congr. sic. di med. e chir.*, 1921.
- La radiodiagnosi delle gastriti croniche.—Comun. al *V Congr. ital. di rad. med.*, Palermo, 1923.
- Il sonno prolungato in terapia.—*Logos*, v. V, 1922; *Annuario della Bibl. filosof. di Palermo*, 1922.
- La prova di fissazione del complemento nella tubercolosi.
— *La cultura med. mod.*, 1922.
- Le malattie tropicali presenti in Somalia.—Palermo, tipog. Boccone del Povero, 1923.
- Avitaminosi ed alimentazione delle collettività.—*Atti dell'ist. di med. sociale di Palermo*, 1922.
- Fici V.** — La predisposizione alla tubercolosi e gl'insegnamenti della guerra. — *Tubercolosi*, 1920, n. 7.
- Contributo allo studio clinico e patogenetico dell'iperecci-

- tabilità meccanica muscolare nella tubercolosi polmonare apicale. — *Tubercolosi*, 1921, n. 3.
- Ricerche sul potere agglutinante del siero di sangue dei tubercolotici verso il micrococco di Bruce.—*Arch. di patol. e clinica medica*, Bologna, v. I, 1922, n. 5.
 - Il vaccino di Friedmann nella terapia della tubercolosi polmonare. — Comunicaz. al *VII Cong. medico sic.*, Palermo, aprile 1923; *Rivista sanitaria siciliana*, Palermo, 1923, n. 12.
 - I Sanatori popolari antitubercolari della Svizzera.—*Relazione su un tirocinio presso quei Sanatori promosso dal Ministero dell'Interno*, vol. di pag. 121, Palermo, tip. Capozzi, 1920.
 - L'organizzazione e la funzione dei Sanatori nell'odierna lotta antitubercolare, e le attuali previdenze legislative per l'assistenza terapeutica della tubercolosi nelle classi povere. — *Riv. san. sicil.*, Palermo, 1922, n. 18, 19, 20.
 - La denuncia obbligatoria della tubercolosi nei rapporti con i problemi più attuali della lotta antitubercolare.— *Lotta antitubercolare*, Bologna, 1923, n. 4.
 - La funzione della pubblica beneficenza e la funzione dello Stato nell'organizzazione della lotta antitubercolare.—*Relazione al I Congresso della Federazione nazionale italiana per la lotta contro la tubercolosi*, Venezia, giugno 1923; *Riv. san. sicil.*, 1923, nn. 17-18.
- Lombardo M.**—Le nefriti di guerra.—*Annali di clin. medica*, a. VIII-IX, f. III, p. 98.
- Due casi di morbo ceruleo.—*Id.*, id., f. IV, p. 113.
 - Sulle genesi dei versamenti nella pleura destra nei cardiopatici secondo gli studi recenti.—*Id.*, id., id., p. 190.
 - Le malattie del cuore e dei vasi—1920.
 - Sulla reazione di Sachs-Georgi.—*Id.*, a. X, f. IV, p. 415.
 - Sulle amiotrofie d'origine cerebrale.—*Id.*, a. XI, f. I, p. 1.

- L'itterizia nelle cisti d'echinococco del fegato.—Id., id., f. IV, p. 326.
- Le intossicazioni di origine epatica.—Palermo, tip. Giannitrapani, 1923.
- Note di fisio-patologia del fegato.—*Ann. di clin. med. e di medicina speriment.*, a. XIII, f. I, p. 1.
- Esame funzionale del fegato.—(Ricerche cliniche).—Id., id., f. II, p. 115.
- Mirto G.** — Importanza del criterio etico nelle diagnosi psichiatriche. Comunicazione alla Società italiana di Neurologia.—Cfr. *Atti del V Congr. soc. it. neur.*, Firenze, 19-21 ottobre 1921; Siena 1922, tip. S. Bernardino.
- La Psichiatria giudiziaria e il nuovo Progetto di cod. pen. Documenti clinici e proposte di provvedimenti legislativi.—*La Scuola positiva*, riv. di dir. e proc. pen. (nuova serie), a. II, f. 1-3-3, Milano, casa editr. Vallardi, 1922.
- Mirto D.** — Sulla fina anatomia del tetto ottico dei pesci telestei (con 2 tavole).—1895.
- Contributo alla fina anatomia della Substantia nigra del Sömmerring e del piede del peduncolo cerebrale dell'uomo (con 1 tavola).—*Memoria premiata dal R. Istituto Lombardo. Concorso Fossati*, 1838.
- Sulla fina anatomia delle regioni peduncolare e subtalamica (con 2 tavole).—*Memoria premiata nello stesso concorso Fossati*, 1898.
- Sui rapporti anatomici fra il nervo spinale ed il vago (in comune col dr. Pusateri).—1897.
- Sulle alterazioni delle cellule del ganglio cervicale superiore del simpatico in seguito al taglio dei suoi diversi rami di distribuzione.—1898.
- Sulle alterazioni degli elementi nervosi in un caso di ram-

- mollimento inhemico della 3^a circonvoluzione frontale con afasia. — Ricerche cliniche ed anatomiche. — 1897.
- Sulle alterazioni degli elementi nervosi nell'intossicazione latirica acuta. — 1897.
- Sulle alterazioni del sistema nervoso nell'intossicazione latirica cronica. — 1898.
- Contributo alla determinazione dell'identità personale nei cadaveri, desunto dalle alterazioni del midollo spinale negli amputati. — 1898.
- Sul passaggio del mercurio dalla madre al feto. — 1898.
- Sulle alterazioni degli elementi nervosi nella morte per freddo. — 1898.
- Contributo allo studio dell'epilessia psichica. — 1898.
- Sull'atelettasia secondaria postmortale dei polmoni dei neonati. — 1899.
- Sulle lesioni delle fibre spinali nell'epilessia, — 1899.
- Follia omicida impulsiva in un militare (in comune col dottor Licastro — la parte psichiatrica è opera esclusiva del dott. Mirto), 1899.
- Sulle alterazioni del sistema nervoso nella morte per scottature cutanee, 1900.
- I cosiddetti deliri di espoliazione e di rivendicazione. Ricerche cliniche e medico-legali, 1900.
- Sulla distribuzione quantitativa del mercurio nell'organismo animale in seguito ad ingestione di calomelano e ad avvelenamento acuto per sublimato corrosivo, 1900.
- Le ecchimosi sottopleuriche in rapporto alle alterazioni del sangue e degli altri tessuti nella morte per freddo, 1900.
- Indebolimento permanente della mano sinistra in seguito a lesione traumatica del nervo uluare, 1900.
- Suicidio od omicidio per scannamento? — Revisione di perizia, 1901.

- Sul valore delle modificazioni morfologiche respiratorie dell'epitelio polmonare nella pratica medico-legale (con tavola), 1901.
- La mielinizzazione del nervo ottico come segno di vita extrauterina protratta. Nota preliminare, 1901.
- Sul valore del metodo biologico per la diagnosi specifica del sangue, 1901.
- Ricerche microcliniche e spettroscopiche sulle macchie di sangue e sull'ematoporfirina, 1901.
- Sopra alcune forme atipiche dell'imene, 1901.
- Contusione cerebrale per contraccolpo. Revisione di perizia, 1901.
- La mielinizzazione del nervo ottico come segno di vita extrauterina protratta (con 1 tavola), 1902.
- Spasmo cadaverico generalizzato e rigidità cadaverica precoce negli epilettici, 1902.
- Sulla diffusione dell'ossido di carbonio nei tessuti del cadavere, 1902.
- Diffusione di alcuni gas (CO , CO_2 , H_2S , NH_3) nei tessuti del cadavere e loro influenza sul decorso della rigidità cadaverica e della putrefazione, 1903.
- Contributo allo studio della neurastenia sessuale. (Perizia medico-legale), 1904.
- Sul riconoscimento della morfina per mezzo della reazione biologica precipitante, 1905.
- Sul significato della siero-reazione precipitante nell'assuefazione alla morfina e sul suo valore come mezzo di riconoscimento della morfina, 1905.
- Sulla utilizzazione dello spettro fotografico (stria 8 del Loret) dell'emoglobina e dei suoi derivati per la diagnosi medico-legale del sangue, 1905.

- Sulla importanza dei microrganismi anaerobi nella genesi dei fenomeni putrefattivi cadaverici, 1905.
- Nuove ricerche sui microrganismi anaerobi in rapporto ai fenomeni putrefattivi del cadavere, in condizioni diverse di temperatura ed ambiente esterno, 1906.
- Reperto polmonare in tre annegati e ricerche sperimentali ed istologiche sulla genesi dell'ipervolume polmonare negli annegati e nei cadaveri sommersi, 1906.
- Sul valore diagnostico del riflesso bulbo-cavernoso di Ananoff nelle diverse forme di neurastenia sessuale, 1906.
- Nevrite periferica, sindrome acropatologica e neuropsicosi da trauma in un caso d'infortunio del lavoro, 1906.
- Perizia psichiatrica medico-legale in causa di annullamento di matrimonio per vizio di mente (frenastenia cerebro-patica), 1907.
- Sul valore delle modificazioni postmortali (macroscopiche ed istologiche) del funicolo ombelicale per la diagnosi di vita extrauterina protratta e dell'epoca della morte. (Comunicazione preliminare), 1908.
- Sul valore della reazione del Meyer nelle ricerche ematologiche forensi.— Ricerche comparative sul valore della reazione del Meyer e di Adler nelle ricerche ematologiche forensi, 1908.
- La simulazione negli infortuni del lavoro.—Relazione al *I Congresso nazionale per le malattie del lavoro*, 1908.
- Differenze sessuali nel campo della fissazione monoculare.
- Il campo di fissazione monoculare negli epilettici, 1909.
- Sul valore delle modificazioni postmortali e postnatali del funicolo ombelicale etc. (con 2 tavole), 1909.
- Infanticidio e depezzamento criminale (con 1 tavola), 1910.
- Il contenuto biologico della medicina legale italiana e le sue applicazioni giuridico-sociali. Prolusione, 1910.

- Un metodo semplice per ottenere il reperto spettroscopico dell'emocromogeno, 1911.
 - Sul valore comparativo delle reazioni biologiche delle sieroprecipitine e delle cosiddette eritroprecipitine nella ricerca medico-legale del sangue, 1911.
 - Le ossidasi nei globuli del sangue nell'asfissia, 1916.
 - Rottura traumatica della vena sovraepatica destra nel cavo pleurico, emotorace e morte in un caso d'investimento automobilistico, 1911.
 - Nuove ricerche sulle eritro-precipitien.—*Congr. della società di medicina legale*, 1913.
 - Sulla nevrosi traumatica, 1914.
 - Sulla diagnosi obbiettiva della neurastenia sessuale congenita, 1916.
 - Ricerche sperimentali ed anatomico-patologiche sulle asfissie meccaniche, 1921-22.
- Piazza-Martini V.** — Due casi di anuria (corredata di due figure).
- Sulle cisti d'echinococco in genere e del fegato in particolare.
 - Sulle malattie dei vasi sanguigni.—*Monografia scritta per Trattato italiano di Patologia e Terapia medica* diretto dal prof. Maragliano.
 - Manuale di semeiotica fisica medica dell'addome e degli organi addominali (parte generale).
 - Sugli echinococchi dei polmoni.
 - Fibro-mixoma idatiforme dell'omento.
 - Contributo allo studio degli aneurismi dell'aorta endotoracica.
 - Forme anomale d'epatite interstiziale.—*Estr. dalla Rivista siculo di med. e chir.*, v. IV, f. 7-8.
 - Dell'idrotorace unilaterale destro nella cirrosi atrofica del fegato.—*Estr. dell'Arch. ital. di clin. medica*, a. 1892.
 - Sull'ingrandimento del fegato nell'epatite interstiziale all'ul-

- timo periodo.—Estr. dalla *Gazzetta degli Ospedali*, a. 1892.
- Casi d'anchilostomiasi nei zolfatai.—Palermo, 1887.
 - Echinococco pulsante della milza.—Estr. dal giornale internazionale di *Scienze mediche*, 1887.
 - Sull'ascoltazione del fegato e della milza —Estr. dall'*Arch. ital. di clin. medica*, 1893.
 - Due casi di soffio arterioso epatico.—Estr. dall'*Arch. ital. di clin. medica*, a. 1891.
 - Sulla mobilità respiratoria degli essudati pleurici abbondanti.—Estr. dalla *Gazzetta degli Ospedali*, 1891.
 - Sulla destrocardia acquisita permanente compatibile colla vita.—Estr. dalla *Sicilia medica*.
 - Del rumore di soffio arterioso epatico.—Estr. dalla *Rivista sicula di med. e chir.*, 1895:
 - Sul soffio venoso epatico.—Estr. dalla *Gazzetta degli Ospedali*, 1893.
 - Del rumore venoso udibile sull'aia epatica.
 - Sulla cura delle cisti d'echinococco.—Estr. dall'*Arch. di Farmacologia e Terapeutica*, 1893.
 - Sul soffio arterioso splenico.—Estr. dalla *Sicilia medica*, 1891.
 - D'un rumore di gemito udibile alla regione infrascapolare sinistra.—Estr. dalla *Riforma medica*, 1897.
 - Diverticolo del pericardio simulante un tumore mediastinico.—Estr. dalla *Riv. sicula di med. e chirur.*, 1896.
 - La tosse malarica.—Comunicazione fatta al *I Congresso medico siciliano* sotto la presidenza Baccelli.
 - Linfo-sarcoma primitivo della milza diagnosticato in vita.—Caso importante comunicato al *XII Congresso italiano di medicina interna*, 1902.
 - Altre osservazioni sulla tosse malarica.—Estr. dalla *Gazz. siciliana di med. e chir.*, 1903.

- Come un'idrope-ascite possa mentire un idrotorace.—Estr. dalla *Gazz. siciliana di med. e chir.*, 1903.
- Colica nefritica malarica.—Estr. dalla *Gazz. siciliana di med. e chir.*, 1902.
- Sul rumore venoso udibile all'aia gastrica.—Comunicazione fatta al *Congresso di medicina interna*, Torino, 1898.
- Forma larvata di malaria che mentisce una cistite acuta.—Comunicazione fatta al *Congresso di medicina interna*, 1898.
- Cisticerchi della zona motrice del corpo striato sinistro senza sintomi.—Estr. dalla *Sicilia medica*, 1891.
- Cisticerco della zona sinistra diagnosticato in vita.—Estr. dalla *Gazz. siciliana di med. e chir.*, 1903.
- Cisti riesosa retroperitoneale contenente uova d'anchilostoma in uno zolfataio.—Estr. dalla *Gazz. siciliana di med. e chir.*, giugno 1903.
- Sugli echinococchi primitivi della milza.
- Di alcuni casi di echinococco del fegato.—Estr. dalla *Riv. clinica-Archivio ital. di clin. med.*, 1891.
- Tumori mediastinici « Patologia e Clinica »
- Il bagno presso gli antichi.
- Sulla cura delle cisti d'echinococco.
- Su di un rumore di gemito udibile in siti lontani dal cuore.
- Sulle alterazioni della grande azigos nella cirrosi atrofica del fegato.
- Altri casi di tosse malarica.
- Casi rari e nuovi di malaria.
- Segno nuovo nei tumori mediastinici (mobilità ecc.).
- Diverticolo della vescica (a destra).
- Diverticolo della vescica. in su, sulla vescica laterilozzata (a destra).
- Ectossia della vescica a sinistra (diagnosticata in vita).
- Casi di anchilostomiasi nei zolfatai.

-
- Forme cliniche rare nei tumori mediastinici (casi nuovi).
 - Id. id. id. id. (altri casi).
 - Le alterazioni della grande azigos nella cirrosi atrofica epatica.
 - Su d'un rumore sistolico sul trigono celiaco nell'ectossia dellà milza.
 - Importanza diagnostica di propagazioni dei toni del cuore sui tumori addominali.
 - Importanza diagnostica di propagazioni dei toni del cuore sull'ambito addominale.
 - Su d'una cisti d'echinococco del mediastino, con compressione della cava discendente e dell'aorta.
 - Forma rara clinica ed anatomo-patologica di neoplasma del grande epiploon.
 - Le medichesse del buon tempo antico.
 - Su d'un rumore venoso, nuovo, addominale (nei tumori del pancreas).
 - I bagni termo-minerali in Sicilia nel passato e nel presente.
 - Storia dell'epidemie malariche in Sicilia (dal 900 a. C. sino al 1921 E. P.).
- Piazza V. C.** — Un caso d'inclusioni muscolari nel midollo osseo femorale di un cane.— *Anatomischer Anzeiger*, 1909.
- Sulla fine struttura del connettivo pancreatico.— *Id.*, 1910.
 - Acino pancreatico ed isolotto di Langerhans.— *Gazz. di med. e chir.*, 1910.
 - Sulle variazioni mōrfo-fisiologiche dell'isolotto di Langerhans.— *Anatomischer Anzeiger*, 1911.
 - La ghiandola endocrina del pancreas nell'infezione.— *Studium*, 1911.
 - L'invecchiamento rapido delle soluzioni ematosilinicke.— *Zeitschrift fur wissenschaftliche Mikroskopie u. mikroskopische rechnik*, 1912.

-
- Cancroidi da raggi Roentgen. — *Riforma medica*, 1912.
 - Sulla fisio-patologia della ghiandola endocrina del pancreas. *Annali di clinica medica*, 1912.
 - Pancreas e Glicolisi. — Id., 1913.
 - Di alcune recenti ricerche sulla ghiandola endocrina del pancreas. — Id., id.
 - Contributo allo studio della fisio-patologia del pancreas: sugli effetti dell'occlusione delle vie escretorie del pancreas (in collaborazione con F. Randisi). — Id., 1914.
 - Sulla secrezione interna del pancreas e gli elementi che vi partecipano. — Id., id.
 - Sulla secrezione interna delle ghiandole salivari. — Comunicazione al *XXIV Congr. della soc. ital. di med. interna*, Genova, ottobre 1914.
 - Sulla intossicazione pancreatica. — *Annali di cl. med.*, 1915.
 - Sulla intossicazione pancreatica. — Id., id., f. 2.
 - Sulla secrezione interna delle ghiandole salivari. — Id., id., id.
 - Sierodiagnosi della sifilide. — Id., id., id., e *Riv. san. siciliana*, 1915.
 - Contributo allo studio delle lesioni anatomiche nell'anafilassi. — *Annali di cl. med.*, 1916.
 - Sullo stato anafilattico. — Id., 1917.
 - Asma bronchiale ed anafilassi. — Id., id.
 - La ricerca del trinitrofenolo nel siero di sangue. — Id., id.
 - Ancora sull'intossicazione pancreatica: sulla sierotriptotosina. — *Annali di cl. med.*, v. VIII-IX, f. I-II, 1918.
 - Contributo allo studio delle elettonosi (stati morbosi da scariche elettriche). — Id., id., id., id.
 - L'intossicazione picrica e l'ittero picrico. — Id., id., id., id.
 - Albuminuria simulata e albuminuria provocata. — *Associazione med. chir. di Palermo*, 4 maggio 1918; *Riv. san. sic.*, 1918.
 - L'attuale epidemia nelle truppe del presidio di Palermo. —

- Ass. med. chir. di Palermo*, (seduta del 28 settemb. 1918).
- Sul cosiddetto grosso addome di guerra. — *Id.*, (seduta del 29 luglio 1918).
- Nefrite anafilattica. — *Annali di cl. med.*, v. VIII-IX, f. III.
- Il problema terapeutico dell'influenza. — *Ass. med. chir. di Palermo*, (seduta del 22 aprile 1919).
- Chemioterapia antitossica: I fenololipoidi. — Nota preventiva. — *Ann. di cl. med.*, v. VIII-IX, f. IV.
- Chemioterapia antitossica: I Fenololipoidi. — *Id.*, v. X, f. I.
- Chemioterapia antitossica: I Fenolipoidi. — *Atti della R. Acc. delle scienze med. di Palermo*, 1920.
- Fenolipoidi. — *Ann. di cl. med.*, v. X, f. II.
- Sui Fenolipoidi. — *Atti del VI Congr. med. sic.*, Palermo, aprile 1921.
- Sindromi d'ipoadrenalismo nell'influenza senza lesioni delle surrenali. — *Atti della R. Acc. delle scienze med. di Palermo*, 1921; *Ann. di cl. med.*, v. XI, f. 3.
- Sulla nefrite anafilattica. — *Atti del VI Congr. med. siciliano*, Palermo, aprile 1921.
- Sulla fissazione del complemento con antigeni polmonari tubercolari. — *Ann. di cl. med.*, v. XI, f. I, 1921.
- Sull'assorbimento dei Fenolipoidi. — *Atti della R. Accad. delle scienze med. di Palermo*; *Ann. di cl. med.*, v. XI, f. III, 1921.
- Sulla etiologia dell'encefalite epidemica. — *Comun. al XXVII Congr. della Società ital. di med. interna*, Napoli, ottobre 1921; *Giorn. di cl. med.*, 1921.
- Fenolipoidi (serie del guaiacolo). — *Ann. di clin. med.*, v. XI, f. III, 1921.
- Sulla etiologia dell'encefalite epidemica. — *Ann. di cl. med.*, v. XI, f. IV, 1921.
- Nova therapeutica anti-infectuosa. Os phenolipoides e suas

- aplicaciones therapeuticas — *Jornal dos clinicos*, III, n. 5, 1922.
- Sui Naftolipoidi. — Comun. al *XXVIII Congr. della Soc. ital. di med. interna*, Firenze 1922, (seduta del 24 ottobre 1922).
- Anafilassi e secrezioni interne. — Id., id.
- Fenolipoidi (serie del naftolo). — *Ann. di cl. med.*, v. XII, f. II, 1922; *Atti della R. Acc. delle scienze med. di Palermo*, 1922.
- Sui virus ultramicroscopici. — Conferenza alla *Biblioteca filosofica di Palermo*, 14 gennaio 1923.
- A proposito della cosiddetta Insulina. — *VIII Congr. medico sicil.*, Palermo, aprile 1923 (seduta del 20 aprile 1923); *Cultura med. moderna*, 1923.
- Una nuova reazione biologica nella tubercolosi. — Comun. al *XXIX Congr. della soc. ital. di med. interna*, Roma, ottobre 1923 (seduta del 27 ottobre 1923); *R. Accad. delle scienze med. di Palermo* (seduta del 30 nov. 1923).
- Anafilassi e secrezioni interne. — Comun. alla *R. Accad. delle scienze med. di Palermo* (seduta del 30 ott. 1923).
- Pavone M.** — Contributo alla fine struttura e distribuzione delle cellule enterocromaffini. — *Annali di clinica medica*, a. VI, 1915, f. 3.
- Metabolismo lipoide del Corpo Luteo. — *Atti R. Accad. scienze med. di Palermo*, 1921.
- Resezione estraperitoneale del cieco. — Id., id.
- Cisti mesenterica chilosa. — *Gazz. med. napoletana*, nn. 7-8, 1922.
- Cancro primitivo del bacinetto. — *Tumori*, f. I, 1922.
- L'irrigazione alla Carrel nella cura delle peritoniti acute. — *La cultura medica moderna*, 1922.

- Il metodo Parlavecchio di prostatectomia per prima intenzione.—*La riforma medica*, n. 37, 1921.
 - Pioterapia tubercolare.—*Id.*, n. 22, 1922.
 - Cura chirurgica della incontinenza e del prolasso dell'uretra della donna.—*La cultura medica moderna*, 1922.
 - L'esclusione pilorica.—*Annali italiani di chir.*, 1922.
 - Prova della funzionalità renale.—*Gazz. med. nap.*, 1922.
 - Esiste antagonismo fra cocaina e morfina?—*La cultura medica moderna*, 1923.
 - Il grasso della corteccia surrenale in gravidanza.—*Folia gynecologica*, v. XVIII, f. III, 1923).
 - Sul trattamento delle fistole retto uretrali.—*La cult. med. moderna*, 1923.
 - Terapia generale chirurgica dei disturbi della nutrizione (locali, sisremici e generali).—Tema assegnato per la tesi di libera docenza.—Vol. di 354 pagine e con numerose illustrazioni.—*Off. Gr. Settimana Commerciale editr.*, Palermo, 1923,
 - Immuno—Terapia generale della tubercolosi.—*La cult. med. mod.*, 1923.
 - Nefroptosi e nefropessi in rapporto alla ortotesi nefroureterica.—*Id.*, *id.*
- Tardo G. V.** — Tubercolosi sperimentale dell'apparato urogenitale.—Ricerche sperimentali.—*Atti della soc. ital. di patol.*, (VI riunione), Modena, 1909.
- Proliferazioni epiteliali e formazioni cistiche sperimentali nella mucosa della vescica.— *Id.*, *id.*, *id.*
 - Linfoangiosclerosi da adrenalina.—Ricerche sperimentali (in collaborazione col prof. Donzello).—*Lo Sperimentale* (Archivio di Biologia normale e patologica) a. LXIII, f. V, settembre-ottobre 1909.

- Calcolosi renale.— Tip. Matematica G. Senatore, Palermo 1919.
- Su di un raro caso di calcolosi renale.— Studio anatomico-clinico.— *Il Policlinico* (sez. chirurgica), 1920.
- Sulla formazione di calcoli attorno a corpi estranei.— Ricerche sperimentali.— *Il Policlinico* (sez. chirurgica), 1920.
- Introduction à l'étude de l'emploi de la phtaleine dans la chirurgie urinaire.— Recherches experimentales.— *Journal d'Urologie*, t. XII, n. 6, decembre 1921.
- Del valore scientifico dei metodi di studio della funzione renale basati sull'eliminazione provocata delle sostanze coloranti.— *Atti della soc. ital. di chir.*, 1921; *Atti R. accad. scienze med. di Palermo*, 1922.
- L'épreuve de la phenol-sulfure-phtaleine en chirurgie urinaire.— *Journal d'Urologie*, t. XIII, n. 3, mars 1922.
- L'esame delle funzioni renali in chirurgia e la questione della nefrectomia.— *Atti R. Acc. scienze med. di Palermo*, 1922.
- L'étude de l'hypertrophie compensatrice des reins par l'épreuve de la phenol-sulfure-phtaleine et la constante d'Am-bard.— *XXII Congrès français d'Urologie*.— Paris, octobre 1922.— *Atti R. acc. scienze med. di Palermo*, 1922.
- Sul valore della prova della sulfo-fenol-ftalein.asu.— *Atti della soc. ital. d'Urologia* (I congresso), Firenze 1922; *XXII congrès français d'Urologie*, Paris, octobre 1922.
- Sulle alterazioni anatomiche dei reni in confronto con i risultati dell'esame funzionale.— *Atti della soc. ital. d'Urologia* (I congresso), Firenze, 1922.
- Le controindicazioni all'intervento chirurgico nella calcolosi renale bilaterale.— *Atti R. acc. sc. med. di Palermo*, 1923.

- Sulla diagnosi della tubercolosi renale e sulla sua frequenza in Palermo. — Id, id.
- La tecnica della prova della sulfafenoltaleina. — *Atti della soc. ital. d'Urologia* (Il congresso), Roma 1923; *XXIII Congr. français d'Urologie*, Paris 1923.
- Cistiti da bacterium coli con ulcerazioni uniche della mucosa del trigono e degli orifici uretrali. — Tre casi simultanei clinicamente la forma tubercolare. — Id, id.
- Ancora sui rapporti tra alterazioni anatomiche dei reni e risultati dell'esame funzionale. — *Atti della soc. ital. d'Urologia* (Il congresso), Roma 1923.

Clinica chirurgica.

- Di Gioia C. — Sul comportamento delle ferite del fegato con o senza intervento. — Ricerche sperimentali. — *Riv. ospedaliera*, 1921, v. XI, nn. 13-14.
- Comportamento del timo nell'avitaminosi sperimentale. — *Atti del X Congr. della soc. ital. di Patologia*, Padova, ottobre 1922.
- Su di un carcinoma dei calici renali associato a calcolosi infetta. — Studio clinico ed anatomopatologico. — *Ann. ital. di chir.* (in corso di pubblicazione).
- Su di un carcinoma del retto con speciale riguardo alle cosiddette cellule a sigillo di Krukenberg. — *Atti del VII Congr. med. sic.*, maggio 1923.
- Sul processo di riparazione delle ferite della milza. — Ricerche sperimentali. — *Atti del XXX Congr. della soc. ital. di chir.*, Roma 1923.

- Latteri S.**—Contributo clinico allo studio delle cisti da echinococco del polmone.—*Riforma medica*, a. XXVII, n. 14.
- Sul comportamento del grande epiploon nelle ferite dello stomaco.—*Ricerche sperimentali.*—*Atti del VI Cong. med. sic.*, 1921.
- Illustrazione di pezzi anatomo-patologici d'interesse chirurgico.—*Id.*, *id.*
- Osteoma del frontale con sviluppo endoorbitario.—Contributo clinico ed anatomo-patologico.—*Annali di oftalmologia e clin. ocul.*, a. L, 1922, f. 3, 4 e 5.
- Timo e cloroformio.—*Atti della XXIX adunanza della soc. ital. di chir.*, Firenze 1922.
- Reazione di Wassermann e narcosi.—*Ann. ital. di chir.*, a. II, f. 4.
- L'ernia inguinale dell'utero.—*Arch. ital. di chir.*, v. VII, f. I, febbraio 1923.
- Sulla dottrina dell'autointossicazione timogena nelle morti improvvise da cloroformio.—*Ricerche sperimentali.*—*Ann. di clin. med.*, a. XII, f. IV.
- Sulle epiploiti.—Studio clinico, anatomo-patologico e sperimentale.—*Atti R. Accad. scienze med. di Palermo*, 1923.
- Di un parto cesareo per indicazione non frequente.—*Riv. d'ostetr. e ginecol. pratica*, a. V, 1923, n. 9.
- Di un endotelioma cilindromatoso della sottomascellare.—Contributo al significato dei cosiddetti cilindromi.—*La cult. med. moderna*, a. II, 1923.
- Alterazioni istologiche del timo nell'intossicazione cloroformica sperimentale.—*Ann. di clin. medica e medicina sperimentale*, a. XIII, f. II.
- Rigenerazione sperimentale della cavità della coleciste.—*Atti del XXX Congr. ital. di chir.*, Roma 1923.
- Di un nuovo processo operativo per la cura delle ernie

- inguinali e crurali dello stesso lato.—*La cult. med. mod.*
 — Influenza del timo sulla prole.—(In corso di pubblicazione).
 — Patologia e clinica delle cisti del mesentere.—Studio critico e sperimentale.—Id.
Tricomi E. — Tubercolosi chirurgica.—Relazione presentata al VI Congresso medico siciliano.—*Rivista san. sic.*, 1 maggio 1921.
 — Lotta contro le malattie sociali.—*Riv. san. sic.*, 1 febbraio 1923.

Clinica dermo-sifilopatica.

- Belliotti L.** — Un caso di necrosi multipla della pelle in una giovane donna.—Dermalosi dirmenorraica simmetrica di Polland.—*Giorn. it. malattie veneree*, 1921.
Bellomo S. — Su la dermatite pruriginosa prodotta dall'acaro «*Pediculoides ventricorus*» delle fave secche.—*Giorn. ital. mal. veneree*, 1920.
Busuttì J. — Cenni sulla lotta contro le malattie veneree in Inghilterra.—*Cult. med. moderna*, 1923.
Beretwas L. — Sul metodo di Philippson e quello di Kaup per la prova della fissazione del complemento nella sifilide.—*Arch. di patol. e clin. medica*, 1923.
 — La Roentgenterapia attuale.—Il cancro dell'utero.—*Riv. sanit. sicil.*, 1922.
 — La Roentgenterapia attuale.—La castrazione coi raggi X nella terapia dei miomi e di altre affezioni.—Id., 1923.
 — La Roentgenterapia attuale.—Il Cancro.—Id., id.
Cacioppo L. — La cura abortiva della sifilide.—Comunic. al *VI Cong. med. sic.*, aprile 1921.
 — Sul potere anticomplementare dei fiocchi delle R. Sachs-Georgi e Meinicke.—*Policlinico* (Sezione pratica), 1922.

- Un caso di paralisi progressiva coniugale. — Id., id., id.
- Il bismuto nella cura della siflide. — Comunicazione alla XIX riun. della soc. ital. di derm. e sifil. — *Giorn. ital. mal. veneree*, 1923.
- Il Neo ed il Neo-Argirolo I. C. I. in terapia. — *Comun. al VII Congr. med. sic.*, aprile 1923.
- Guarigioni apparenti della siflide in seguito a trattamento arsenoheurolico insufficiente. — *Cult. med. mod.*, 1923.
- Ricerche istologiche sulla regressione spontanea degli epitelioni cutanei. — Palermo, tip. Corselli, 1923.
- Cuccio V.** — La R. di Wassermann impostata a tempo. — *Policlinico (Sez. pratica)*, 1921.
- Sopra un caso d'infiltrati gommosi con vasti reni fistolosi alle natiche, corrispondenti ai punti di pregresse iniezioni di calomelano. — *Cult. med. mod.*, 1923.
- Di Bella V.** — Cambiamento della sintomatologia della siflide attraverso i secoli. — *Cult. med. mod.*, 1922.
- Su di un caso di oftalmia blenorragica con metastasi alle articolazioni. — *La Pediatria*, 1922.
- Engel E.** — Le basi fisiche della Roentgenterapia. — *Riv. san. siciliana*, 1922.
- Philippson L.** — Considerazioni sulla cura abortiva della siflide. — *Policlinico*, 1920.
- Ricerche sperimentali attorno alla Sachs-Georgi e alla Meinicke. — Id., 1922.
- Sterilizzazione dell'infezione sifilitica col metodo di Ehrlich. — *Riv. san. sic.*, 1922.
- Profilassi del Lupus. — Id., 1923.
- Modo, con cui regredisce il tessuto cancerigno sotto l'azione dei raggi Roentgen. — Id., id.
- Scudero C.** — Contributo alla cura della siflide sperimentale. — *Cult. med. moderna*, 1921.

- Sunseri G.—Sulle obiezioni che si fanno alla cura abortiva della sifilide.—*Cult. med. moderna*, 1923.
 — Un caso di orticaria pigmentosa.—*La Pediatria*, 1923.

Clinica per le malattie mentali e nervose.

- Amodeo P. — La flogocitosi e il valore psichico nel colpo di calore (in collaborazione col dott. F. Di Renzo).
 Colella R. — Sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona.
 — Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati nella tornata del 12 dicembre 1919 a Roma.—*Tip. della Camera dei Deputati*, 1919.
 — Discorso politico pronunciato in Teramo il 13 novembre 1919.—Palermo, tip. Giannitrapani.
 — Per la difesa igienica della vita e del lavoro nel dopoguerra.—Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati nella tornata del 27 giugno 1920.—Roma, tip. della Camera dei Deputati, 1920.
 — Tubercolosi e delinquenza. — Palermo, tip. Priulla, 1921.
 — Per le cattedre di clinica delle malattie nervose e mentali.—Discorso pronunciato alla Camera dei Deputati nella tornata del 10 marzo 1921.—Roma, tip. della Camera dei Deputati, 1921.
 — Sui rapporti fra tubercolosi, neuropsicopatie e delinquenza.—Siena, tip. S. Bernardino, 1922.
 — Nullità di matrimonio.—Palermo, tip. Priulla, 1922.
 — Delinquenza nata e simulazione. — Roma, tip. delle Mantellate, 1923.
 — Sulla riforma della Scuola in Italia.—*Nuova Antologia*, Roma 1921; Palermo, tip. Giannitrapani, 1923.
 — Neuropsicosi traumatica e arteriosclerosi.—Ciriè, tip. Cappelle. 1924.

- Di Renzo F.**—Modificazioni quantitative e qualitative dei leucociti, della formula leucocitaria e dello schema lobulare dei neutrofili per azione dell'arsenobenaolo.
- Fagocitosi spontanea e valore opsonico nel colpo di sole.
 - Zur Kenntnis der Auxoreasen.
 - Ueber oxyphile Zellen.
 - Reperto parassitario della malaria recidiva.
 - Zur Keimtötung und Keimlösung.
 - Fermente und Licht-Diastase.
 - Ricerche sul contenuto in fibrinogeno e sul potere trombinico e complementare del sangue.
- Tripì G.**—Glicosuria fluorizinica ed ipertiroidismo.

Clinica oculistica.

- Accardi V.**—Ricerche sperimentali sul rapporto tra secrezioni interne e tensione oculare (in corso di stampa).
- Alajmo B.**—Alterazioni corneali da frammiferi.—*Giorn. d'Ocul.*, a. II, n. 2.
- Neurite ottica retrobulbare ereditaria.—*Id.*, a. III, nn. 7-8.
 - Azione di alcuni farmaci sull'indice di refrazione e sul tasso albuminoideo dell'umore acqueo e sulla tensione endoculare.—*Arch. di Ottalm.*, dicembre 1922.
 - Un caso di cheratite parenchimatosa in corso di nefrite glomerulare.—*Boll. di Ocul.*, gennaio 1923.
 - Contributo alla tubercolosi palpebrale.—*Giorn. d'Ocul.*, agosto 1923.
 - L'Optochina in terapia oculare.—*Boll. di Ocul.*, a. II, n. 8.
 - Il potere ossidante e riducente degli umori e dei tessuti dell'occhio in diverse condizioni sperimentali, con speciale riguardo alla retina ed al nervo ottico.—*Arch. di Ottalm.*

- Bellavia A.**— Azione dei gas sull'occhio. — *Giorn. d'Ocul.*, a. I, n. 1.
- L'umore acqueo dopo la compressione dell'occhio. — *Arch. di Ottalm.*, giugno 1923.
- Benincasa G.**— Sopra un caso di cisticerco sottocongiuntivale. — *Giorn. d'Ocul.*, a. II, n. 3.
- Congiuntivite di Parinaud. — *Id.*, a. III, n. 12.
- I traumi cranio-cerebrali e le turbe visive. — *Id.*, id., n. 7.
- Di Marea G.**— Le iniezioni parenterali di latte nella terapia oculare (in corso di stampa).
- Giallombardo O.**— Esiti di congiuntiviti provocate. — *Giorn. d'Ocul.*
- La cherato-congiuntivite flitenuolare. — Nota statistica. — *Id.*
- Lampis E.**— Le acque minerali nelle malattie oculari. — *La cult. med. moderna.*
- Fenomeni endottici. — *Arch. di Ottalm.*, 1923:
- Lodato G.**— In memoria di Pietro Bajardi. — *Arch. di Ottalm.*, 1920.
- Relazione statistica sul tracoma. — Palermo, tip. Giannitrapani, 1921.
- Sublussazione del cristallino «congenita o acquisita?» — *La cult. med. mod.*, 1922.
- Maltese G.**— Il riflesso oculo-cardiaco nelle malattie oculari. — *Giorn. d'Ocul.*, a. II, nn. 11-12.
- Mazzola U.**— Citologia delle secrezioni congiuntivali (in corso di stampa).
- Stella P.**— Contributo alla fine struttura delle cellule delomorfe (o parietali) dello stomaco. — *Monit. Zool. ital.*, a. XXXIII, nn. 1-3.
- I lipidi nella retina. — *Arch. di Ottalm.*, a. XXII, n. 12.
- Alterazioni tardive da gas di guerra. — *Giorn. di Ocul.*, a. II, n. 8.

- Il tracoma della ghiandola lacrimale.—*Boll. di Ocul.*, a. II, n. 8.
- Ricerche sierologiche sul tracoma.—*Arch. di Ottalm.*
- Relazione statistica sul tracoma in Tripolitania.—*Giorn. di Ocul.*
- Tristaino B.**— Sifiloma iniziale della congiuntiva bulbare superiore.—*Giorn. di Ocul.*, n. 2, 1921.
- Sul catarro primaverile.—*Giorn. di Ocul.*, a. II, 1921.
- Cisti di echinococco dell'orbita.—*Id.*, settembre 1921.
- Miosite interstiziale di natura sifilica.—*Id.*, aprile 1922.
- Azione del cloridrato di etilmorfina e del cloruro di sodio.—*Id.*, agosto 1922.
- Modificazione dell'operazione di cantoplastica.—*Id.*, marzo 1923.
- Due casi di dacrioadenite orbitaria acuta.—*Id.*, id.
- L'indice di refrazione e tasso albuminoideo dell'umore acqueo ed il tono oculare in animali sottoposti ad iniezione di latte, elettrargolo e siero normale di cavallo.—*Id.*, aprile 1923.

Clinica ostetrico-ginecologica.

- Cova E.**— Studio istologico di un caso di elefantiasi della vulva.—*Boll. soc. toscana ost. e ginecol.*, 1902.
- Due casi di malformazione dei genitali muliebri.—*Id.*, id.
- Comportamento dei leucociti eosinofili durante il travaglio di parto e nelle albuminurie gravidiche.—*Id.*, id.
- Endotelioma del collo dell'utero.—*Id.*, id.
- Funzionamento dell'« Aiuto materno ».—*Id.*, 1903.
- Endometrite tubercolare in puerperio.—*Id.*, id.
- Nefrectomia e gravidanza.—*Annali di ost. e ginecol.*, 1903.

-
- La reazione iodofila nel sangue dello stato puerperale.— Id., 1903.
 - Sul modo di comportarsi dei leucociti eosinofili in circolo nella gravidanza, nel parto e nel puerperio.— *Atti del IV Congr. intern. di ost. e ginec.*, 1903.
 - Contributo allo studio delle caruncole amniotiche.— *Atti soc. ital. ost. e ginecol.*, 1903.
 - Sullo strappo del cordone ad amnios integro.— *La ginecologia*, 1904.
 - Gli endoteliomi dell'utero.— *Arch. ital. di ginec.*, 1904.
 - Mostruosità fetali multiple.— *La ginecologia*, 1904.
 - Modificazioni istologiche dei polipi mucosi dell'utero nei casi di gravidanza extrauterina.— Id., id.
 - Le modificazioni del sangue nella gravidanza normale.— *Rivista sintetica*.— Id., id.
 - Studio morfologico delle arterie dello stomaco.— *Arch. di anatomia ed embriologia*, 1904.
 - Per la genesi dei cistomi racemosi dell'ovaio.— *Arch. ital. di ginec.*, 1904.
 - Contributo alla casistica delle cisti vaginali.— *La ginec.*, 1904.
 - La complicità dell'uretrocele vaginale con la calcolosi.— Id., id.
 - Le emorragie genitali nella gravidanza non derivanti dalla cavità uterina.— Id., id.
 - Di una rara forma di piosalpinge.— Id., id.
 - La prognosi materna e fetale nei casi di infezione del liquido amniotico.— *Annali di ost. e ginecol.*, 1905.
 - Le oftalmie metastatiche puerperali.— *La ginecol.*, 1905.
 - Carcinoma primitivo della vagina complicante la gravidanza.— Id., id.
 - Esiste una citotossina specifica per l'ovaio? — Id., id.
 - Per la lotta contro il cancro dell'utero.— Id., id.

- Le metastasi vaginali dei carcinomi del corpo dell'utero.—
Id., id.
- Di un secondo caso di elefantiasi della vulva.— Id., id.
- L'eclampsia nelle pluripare.— Nota preventiva.— *Atti soc. ital. ost. e ginecol.*, 1905.
- L'eclampsia nelle pluripare.— *La ginecol.*, 1905.
- Sull'eclampsia recidivante.— Id., id.
- Idrcmetra nel corno rudimentario di utero bicorni con idrosalpinge.— Id., 1906.
- Piosalpinge tubercolare, bilaterale, e comunicazione delle due sacche per mezzo dei padiglioni.— Id., id.
- Le indicazioni moderne agli interventi embriotomici.— Id., id.
- I primi sei anni di funzionamento dell'« Aiuto materno » in Firenze.— Firenze, tip. Salvini, 1906.
- Note anatomiche sulla gravidanza tubarica. — *Raccolta di scritti pel giubileo didattico del prof. Mangiagalli*, 1906.
- Sul contenuto degli spazi intervillosi nella gravidanza tubarica. — *La ginecol.*, 1906.
- Contributo allo studio della necrosi nei fibromi uterini. — id., id.
- Ricerche ematologiche sopra un caso di gravidanza in donna splenectomizzata. — Id., id.
- Di un uovo umano della seconda settimana. — *Atti soc. ital. di ost. e ginecol.*, 1906.
- Sopra alcune particolarità di struttura degli epitelii nella tubercolosi papillare del collo dell'utero.— *La ginecol.*, 1907.
- Ueber ein menschliches Ei der zweiten Woche. — *Archiv. für Gynaekologie.* — Bd., 83
- Sulle così dette cellule del Langhans periferiche e i loro rapporti coi vasi. — *La ginecol.*, 1907.
- Sulla funzione secretoria dell'epitelio tubarico. — *Atti soc. ital. di ost. e ginecol.*, 1901.

-
- Adenomiomi dell'utero associati a cisti dell'ovaio. — *Folia gynaecologica*, 1908.
 - Sul taglio cesareo ripetuto nella stessa donna. — *La ginecol.*, 1908.
 - Ricerche batteriologiche sui lochi normali. — *Folia gynaecol.*, 1909.
 - Gravidanza tubarica e inondazione peritoneale. — *Bollettino R. accad. med. di Roma*, 1909.
 - La tubercolosi papillare del collo dell'utero. — *Pathologica*, 1909.
 - Isterectomie addomino vaginali per cancro col metodo Zweifel-Wertheim. — *Atti soc. ital. di ost. e ginecol.*, 1909.
 - Sul valore diagnostico e prognostico degli esami batteriologici nelle infezioni puerperali, con speciale riguardo agli studi sull'emolisi degli streptococchi. — *Id.*, id.
 - Ricerche sul potere emolitico degli streptococchi. — *Annali di ost. e ginecol.*, 1909.
 - Sul contenuto batterico della cavità uterina dopo il secondamento artificiale. — *La ginecol.*, 1909.
 - L'indirizzo clinico operativo nella Clinica ostetrico-ginecologica di Roma. — (Rendiconto per l'anno 1908). — *Arch. ital. di ginecol.*, 1909.
 - Quattro casi di taglio cesareo extra-peritoneale. — *Boll. R. Accad. med. di Roma*, 1910.
 - Un contributo allo studio delle alterazioni placentari nell'albiminuria gravidica. — *Lv ginecol.*, 1910.
 - Rendiconto clinico per l'anno 1909. — Roma, tip. Laziale.
 - La taille césarienne extrapéritonéale avec la methode de de Latzho. — *Atti del V Congr. int. di ost. e gin.*, 1910.
 - Cento laparotomie. — *Arch. ital. di ginecol.*, 1910.
 - Die Blutungen bei Zervixtuberkulose. — *Gynaekol. Rundschau*.

- Sopra un'epidemia di ittero a Soriano nel Cimino e sui rapporti della malattia con lo stato di gravidanza.— *Folia gynaecol.*, 1911.
- La cura del carcinoma uterino inoperabile a mezzo della fulgorazione.— *La ginecol.*, 1911.
- Iperemesi delle gravide di origine tossica e alterazioni anatomiche dell'uovo. — Id., id.
- La rottura delle cisti ovariche in gravidanza. — *Ann. di ost. e ginecol.*, 1911.
- Per la cura operativa del meningocole.— *La ginecol.*, 1911.
- Sul taglio cesareo extraperitoneale Latzko ripetuto. — Id. 1912.
- Il volume e la topografia del cuore in gravidanza studiati mediante la radioscopia. — *Folia gynaecol.*, 1912.
- La diagnosi di gravidanza extra uterina in quanto può essere accessibile alla levatrice. — *Gazz. ital. delle levatr.*, 1912.
- Il taglio cesareo nel trattamento della placenta previa. — *Atti soc. ital. di ost. e ginecol.*, 1912.
- Le malattie dell'apparato digerente complicanti la gravidanza, il parto e il puerperio —(Capitolo per *Trattato di Ostetricia e Ginecologia* pubblicato dai professori Cuzzi, Guzzoni, Mangiagalli, Pestalozza). — Milano, Vallardi, 1912.
- Laparotomia per retroflessione incarcerata irriducibile dell'utero gravido. — *Atti soc. ital. di ost. e ginecol.*, 1913.
- Sull'uso dell'estratto di ipofisi nel taglio cesareo.—Id., 1913.
- Studio sperimentale sull'avvelenamento da fosforo in gravidanza, e sulle alterazioni prodotte dal fosforo nell'utero e nell'ovaio. — *La ginecol.*, 1913.
- A proposito della esclusione delle ovaie dalla cavità peritoneale a scopo di sterilizzazione temporanea. — *Folia gynaecol.*, 1913.

-
- Sull'origine di una reazione chimica particolare del sangue delle gravide. — *Ann. ost. e ginecol.*, 1913.
 - Dell'azione esercitata dalla gravidanza sopra un corno uterino vuoto negli animali ad utero bicorni. — *La ginecol.*, 1913.
 - Rendiconto dell'Istituto Ostetrico di Vercelli per l'anno 1912. — Vercelli, tip. Gallardi e Ugo, 1913.
 - Le malattie del sangue, dell'apparato circolatorio e linfatico, complicanti la gravidanza, il parto e il puerperio. — (Capitolo per *Trattato di Ostetricia e Ginecologia* pubblicato dai professori Cuzzi, Guzzoni, Mangiagalli e Pestalozza). — Milano, Vallardi, 1913.
 - Sulle cause di torsione dell'utero fibromatoso. — *Folia gynaec.*, 1914.
 - Sul contenuto di colesterina della placenta. — *Id.*, *id.*
 - Sulla sterilizzazione tubarica temporanea. — *Atti soc. ital. di ost. e ginecol.*, 1914.
 - Alcuni dati statistici che possono interessare la levatrice. — *Gazz. ital. delle levatrici.*, 1915.
 - Un caso di taglio cesareo post mortem con feto vivo. — *Id.*, *id.*
 - Secrezione interna della placenta e sua azione sopra altre ghiandole endocrine. — *Ann. di ost. e ginecol.*, 1915.
 - Di un taglio cesareo per indicazione meno comune. — *Gazz. ital. delle levatrici.*
 - La cura delle endometriti settiche puerperali. — *Soc. toscana ost. e ginec.; Ann. ost. e ginec.*, 1919.
 - Malattie del sangue e dell'apparato circolatorio. — Parte II, *Cuore e vasi*, Milano, Vallardi, 1919.
 - Funzionamento della cassa nazionale di maternità. — *Gazz. ital. delle levatr.*, 1919.

-
- Ricerche sull'azione sinciziolitica del sangue. — *Ann. di ost. e ginecol.*, 1919.
 - La mia esperienza personale sul taglio cesareo (statistica di 74 operazioni. — *Rassegna ost. e ginecol.*
 - Le metriti emorragiche. — *Atti soc. itai. di ost. e ginecol.*, 1921.
 - L'amnesia retrograda nella eclampsia puerperale. — *Atti Acc. fisiocritici*, Siena 1921.
 - Le iniezioni endovenose di sublimato nella cura di infezioni puerperali con lesione renale. — *Ann. di ost. ginec.*, 1921.
 - L'orientazione dell'uovo umano nell'annidamento. — *Arch. ital. di anat. ed embriologia*, 1921.
 - Ciste ovarica con infiltrazione tubercolare, libera nella cavità addominale. — *Ann. ost. ginec.*, 1921.
 - La radioterapia in ginecologia. — Siena, Tip. cooperativa.
 - Contributo allo studio dei sarcomi del connettivo pelvico e dell'ovaio. — *Folia gynaec.*, 1922.
 - Il varicocele del legamento largo. — *Riv. ital. di ginecol.*, 1922.
 - La sinfisietomia parziale di Costa nella cura dei bacini viziati. — *Atti Acc. fisiocritici*, Siena 1922.
 - Il potere proteolitico del sangue sulla placenta studiato mediante la digestione artificiale. — *Atti soc. ital. di ost. e ginec.*, 1923.
 - L'evoluzione dell'ostetricia negli ultimi 40 anni. — *Prolusione al corso di ost. e ginec. in Palermo*, Siena, Tip. cooperativa, 1924.

Istituto di Clinica pediatrica.

- Amenta F. — Diabete mellito con infantilismo. — *Pediatria*, 1921.
- Ansalone G. B. — Contributo alla terapia antitetanica nei bambini. — *Pediatria*, 1920.
- Borrello F. P. — Contributo alla terapia della infezione fusospirillare di Plaut Vincent. — *Pediatria*, 1920.
- Corica A. — Variazioni dell'indice opsonico durante la vaccinoterapia nella tubercolosi. — *Pediatria*, 1920.
- La reazione di Abderalden nel rachitismo. — *Id.*, 1921.
- Immunizzazione sperimentale del lattante (indice apsonico). — *Id.*, 1922.
- Röntgen-terapia nelle lesioni tubercolari in rapporto all'elioterapia. — *Id.*, 1923.
- Influenza dei raggi Röntgen sul ricambio respiratorio nei bambini tubercolotici. — *Id.*, 1923.
- Contributo allo studio della tubercolosi latente nei lattanti. — *Id.*, 1923.
- D'Asaro F. — Contributo alla conoscenza delle distrofie ipofisarie. — *Pediatria*, 1923.
- Di Cristina G. — Ricerche sulla etiopatogenesi della scarlattina — *Pediatria*, 1921.
- Osservazioni e ricerche sulla etiologia e patogenesi della febbre scarlattinosa. — *Id.*, 1922.
- La tubercolosi nell'infanzia. — Profilassi antitubercolare. — *Cult. med. mod.*
- Di Cristina G. e Maggiore S. — Osservazioni e ricerche sulla febbre mediterranea nei bambini. — *Pediatria*, 1920.
- Di Cristina G. e Caronia. — La vaccinoterapia nelle malattie infettive dell'infanzia. — *Id.*, *id.*

- Di Giorgio G.** — Tifo a decorso cronico. — *Pediatria*, 1920.
 — Contributo alla conoscenza della siringomielia nell'infanzia.
 — Id., id.
- Fiorenza I.** — Contributo alla conoscenza della oftalmoplegia nucleare congenita a tipo familiare. — *Pediatria*, 1921.
- Fonzo F.** — Due casi di paralisi del radiale di origine malarica. — *Pediatria*, 1920.
 — Oscillazioni della temperatura cutanea nei bambini sani ed ammalati. — Id., 1921.
 — Contributo alla conoscenza delle meningiti da streptotrichee nell'infanzia. — Id., 1922.
 — Kala-Azar e Malaria in rapporto alla stazione e al clima. — Id., 1923.
- Gerbasi M.** — Osservazioni e ricerche sul comportamento biologico e morfologico del micrococco di Bruce e del paramelitense. — *Pediatria*, 1922.
 — Rapporti fra le proprietà biologiche degli stipti di bacilli di Löffler e la gravità dell'infezione da essi determinati nell'uomo. — Id., (in corso di pubblicazione),
- Grisanti.** — Contributo allo studio della vaccinoterapia nelle osteomieliti acute dei bambini. — *Pediatria*, 1923.
- La Ferla.** — Contributo all'ascesso della milza nei Bambini. — *Pediatria*, 1922.
- Leto L.** — Corpo estraneo ignorato dell'esofago ad esito mortale. — *Pediatria*, 1923.
 — Resoconto generale dell'ambulatorio per le malattie di naso, gola, orecchio dei bambini dal 1908 al 1920. — Id., 1922.
 — La vaccinazione autogena nella setticoemia di origine otitica. — *Cult. med. mod.*, a. I.
 — Sulla vaccinazione autogena nell'ozena. — Comunicazione al *XX Congr. ital. otorinolaringo-jatria*, 1923.

- Luna F.** — Considerazioni cliniche su 175 casi di tifo in bambini curati con la vaccinoterapia. — *Pediatria*, 1920.
- Maggiore S.** — Terapia dell'encefalite epidemica. — *Pediatria*, 1920.
- Disturbi di nutrizione e sepsi del lattante. — *Id.*, *id.*
- Immuno profilassi nel morbillo — *Id.*, 1921.
- Valore diagnostico della ricerca delle agglutinine nell'infezione Heberthiana. — *Id.*, 1922.
- Considerazioni sulla mortalità nel Comune di Palermo, — *Id.*, *id.*
- Profilassi per la difesa dell'infanzia. — (Conferenza all'istituto di medicina sociale). — *Riv. san. sic.*, 1923.
- Ittero familiare congenito. — *Comun. al VII Congr. med. sic.*
- Amebiasi nell'infanzia. — *Pediatria*, 1923.
- Contributo alla conoscenza degli edemi da fame. — *Id.*, *id.*
- Maggiore S. e Sindoni.** — Etiologia dell'encefalite epidemica. — *Id.*, 1920.
- — Ancora sull'encefalite epidemica. — *Id.*, 1921.
- Milto G.** — Considerazioni di nove casi di distrofia muscolare. — *Pediatria*, 1920.
- Variazioni della crasi sanguigna nei Bambini sottoposti ad iniezioni endovenose di tubercolina. — *Id.*, 1920.
- Ricerche sulle alterazioni della crasi sanguigna nell'influenza. — *Id.*, *id.*
- Pastore R.** — Osservazioni cliniche sul mericismo nei lattanti. *Pediatria*, 1921.
- Immunizzazione del lattante con proteina eterologa. — *Id.*, 1922.
- Perniciaro G.** — Bottone d'oriente nei bambini. — Comunicazione al *VII Congr. med. sic.*, 1923.
- Sillitti G.** — Stato di anafilassi e di antianafilassi nei tifosi. — *Pediatria*, 1922.

- Considerazioni sulla pleurite purulenta nell'infanzia. — Id., 1923.
- Setticoemia luetica nel lattante. — Id., id.
- Tripputi F.**—Immuno profilassi del vaiuolo. — *Pediatria*, 1921.
- = Contributo clinico ed anatomo-patologico alla conoscenza della difterite primitiva della vulva. — Id., 1922.

Istituto di Anatomia patologica.

- Aresu M.** — La superficie cerebrale dell'uomo. — *Monit. zool. ital.*, n. 1, 1913.
- La superficie cerebrale nell'uomo. — *Arch. di anat. e di embriologia*, n. 3, 1914.
- L'ipofisi in *Chimaera monstrosa* L. — *Anatomischer Anzeiger*, nn. 6-7, 1914.
- L'ipofisi in *Arcipenser sturio*. — Cagliari, Musanti, 1915.
- Meccanismo di azione del calcio e particolarmente del cloruro di calcio sul sangue nell'uomo. — *Studium*, n. 11, 1921.
- Influenza dello diatermia sulla funzione emopoietica. — *Soc. fra i cultori di scienze med. e nat. in Cagliari*, 30 aprile 1921.
- Azione locale della diatermia sul sangue. — *Folia medica*, n. 7, 1921.
- La diatermia del midollo osseo in alcuni stati anemici. — *Studium*, n. 1, 1922.
- Influenza della diatermia sul midollo osseo. — Id., n. 2, id.
- La velocità di sedimentazione del sangue malarico. — *Riforma medica*, n. 26, 1922.
- La morte improvvisa nell'echinococco primitivo bilaterale dei polmoni. — *Riv. ospedaliera*, n. 9, 1922.

-
- Sul valore del terreno di Petrof nell'isolamento del bacillo tubercolare. — *Pathologica*, n. 337, 1922.
 - Sul valore dei metodi di percussione mediata digitale e di vibrazione ascoltata nella delimitazione del cuore.—*Gazz. degli osped. e delle clin.*, n. 55, 1922.
 - Sieloadenite purulenta sistematica in soggetto marantico.— *Pathologica*, n. 359, 1923.
 - I processi iperplastici del tessuto muscolare liscio.—*Lo Sperimentale*, f. V-VI, 1923.
 - Lino G.** — Su la patogenesi dell'infarto anemico traumatico del fegato. — *Lo Sperimentale*, f. IV-VI, 1922.
 - Su una anomalia del muscolo papillare anteriore. — *Monit. zool. ital.*, nn. 1-3, 1922.
 - Cenni di sintomatologia e diagnostica dell'ulcera duodenale. — *Giornale del medico pratico*, n. 8, 1922.
 - Sull'etio-patogenesi dell'ulcera duodenale.—*Cult. med. mod.*, nn. 15-16, 1922.
 - Acidità gastrica e lesioni duodenali. — *Rif. med.*, n. 39, 1922.
 - Sul luteoma benigno dell'ovaio. — *Arch. di ostetr. e ginec.*, n. 7, 1923.
 - Dell'ulcera tubercolare solitaria dell'intestino.— *Giornale di biologia e medicina sperimentale*, n. 4, 1923.
 - Longhitano A.** — Cisti epidermoidi e colesteatomi del sistema nervoso centrale. — *Riv. di neuropatologia, psichiatria ed elettroterapia*, n. 3, 1923.
 - Sui processi riparativi e rigenerativi del tessuto paratiroideo. — *Il Morgagni*, n. 10, 1923.
 - Vena cava inferiore e situs inversus viscerum. — *L'osservatore medico*, n. 1, 1923.

- Pepere A.** — Le cisti dell'ovaia. — Ricerche d'istologia norm. e pat. e saggi sperimentali (con 4 tavole). — *Il policlinico*, sez. chir., v. VI, 1899.
- Ricerche istogenetiche su le cisti dell'ovaia. — *Arch. ital. di ginecol.*, 1900.
- Ricerche istogenetiche su gli epitelomi del fegato. — *Suppl. al Policlinico*, 1900.
- I tumori maligni primitivi del fegato. — Ricerche anatomo-patologiche e considerazioni critiche (con 7 tavole). — Napoli, casa editr. dott. Pasquale, 1902.
- Dell'origine congenita dell'adenoma solitario del fegato (con 1 tav.), — *Arch. per le S. M.*, 1902.
- Tumeur primitive du foia originaire des germes aberrants de la caps. surrénale (5 fig.). — *Arch. de Méd. experim. et d'anat. pathol.*, 1902.
- Su l'endotelioma dell'utero (5 fig.). — *Arch. ital. di ginecol.*, 1903.
- Sui teratomi del testicolo. — *Atti della II Riunione della soc. ital. di patologia*, Firenze, 1903.
- Su la penetrazione delle caps. surrenali accessorie nei parenchimi degli organi addominali (con 1 tav.). — *Monit. zool. ital.*, 1903.
- Ancora su l'endotelioma dell'utero. — *La clinica moderna*, 1903.
- Cinque anni d'insegnamento di anatomia patologica dimostrativa. — Note statistiche. — Napoli, A. Trani, 1903.
- Luciano Armanni. — Necrologio. — *La clin. mod.*, 1903.
- Angiolo Maffucci. — Id. — Id. id.
- Ueber eine seltene makroskopische Form von Lungenkrebs. — *Centralbl. f. allg. Path. und pathol. Anat.*, 1904.
- Su la degenerazione cistica del polmone. — Comunicaz. al *III Congr. della soc. ital. di patol.*, Roma, 1905.

-
- Il nucleinato di sodio A nella pratica batteriologica. — Id.
 - Eclampsia gravidica e insufficienza paratiroidea. — Id.
 - Das a-nukleinsäure Natron in der bakteriolog. — Praxis. — *Centralb. f. Bakteriologie*, 1906.
 - Della vaccinazione antitubercolare nei bovini. — Ricerche sperimentali sui bacilli della tubercolosi umana, bovina e aviaria. — *Annali d'igiene sperimentale*, 1906.
 - Della degenerazione cistica del polmone (1 tav.). — *Lo sperimentale*, 1906.
 - Su tre casi di rottura della vena coronaria del cuore (1 tav.). — *La clin. mod.*, 1906; *Arch. di psich. med. leg. ecc.*, 1908.
 - Dell'iperplasia muscolare del polmone come esito raro di infiammazioni croniche. — *Gazz. med. ital.*, 1906.
 - Le ghiandole paratiroidee. — Ricerche anatomiche e sperimentali (5 tav.). — Torino, Unione tip. edit. torinese, 1906.
 - Les glandes parathyroïdes. — *Arch. ital. de biol.*, 1907.
 - Di un sistema paratiroideo accessorio (timico) costante in alcuni mammiferi. — *Giorn. della R. accad. di med. di Torino*, 1907; *Arch. de biologie*, 1908.
 - Della cosiddetta sostanza colloidea paratiroidea. — *La clin. mod.*, 1907.
 - Ancora della cosiddetta sostanza colloidea paratiroidea. — Id.
 - Sur les modifications de structure du tissu parathyroïdien (1 planche). — *Arch. de med. experim. et d'anat. path.*, 1908.
 - Di alcune malformazioni congenite dell'apparecchio urogenitale sulla donna (2 fig.). — *Arch. di ostetr. e ginec.*, 1919.
 - Della gastroenterite infettiva alimentare con decorso tifoide. — Ricerche anat., batteriol. e sperim. in contributo allo « Studio delle Salmonellosi e delle infez. e intossicaz. alimentari » (paratifo). — *Ann. d'igiene sperim.*, 1908.
 - Un rarissimo caso di diverticoli multipli congeniti degli ureteri (3 fig.). — *Folia urologica*, Leipzig, 1908.

- Insufficienza paratiroidea acuta mortale nell'uomo. — *Pathologica*, 1909.
- Azione dei veleni tubercolari (tuberc. umana, bovina, aviaria) sul cuore isolato di mammifero). — *La tubercolosi*, Pavia, 1909.
- Della presenza di gh. salivari nel sistema tiro-paratiroidetico dell'uomo (1 fig.). — *Arch. di anat. e embriologia*, Firenze, 1909.
- Di alcuni reperti anatomici rari del cuore (5 fig.). — *Arch. per le S. M.*, Torino, 1909.
- Sul reperto anatomico della febbre mediterranea (Setticemia di Bruce). — *Pathologica*, 1910.
- Virus e veleni della tubercolosi nell'opera sperimentale di Angiolo Maffucci. — *VII Congr. intern. per la lotta contro la tubercolosi*, Roma, 1911.
- Di un linfoangioma della milza (2 fig.). — *Pathologica*, 1911.
- Su l'origine delle cisti multiple («cisti sierose») della milza. — Ricerche istogenetiche e sperimentali e considerazioni critiche. — *Il Policlinico*, Sez. M., 1912.
- Micetoma a grani neri del piede. — *Comun. all' VIII riunione della soc. ital. di patol.*, Pisa, 1913.
- Monosporosi alba e monosporosi nigra. — *Comunic. alla Soc. per i cultori di scienze med. e nat.*, 1914.
- Su la esistenza di un tessuto paratiroideo transitorio fetale nell'uomo (1 tav.) — *Arch. für Entwicklungsmech. der organisme*, Leipzig, 1914; *Ricerche di biologia* dedicate al prof. A. Lustig, Firenze, 1914.
- Sul fungo parassita di un «micetoma a grani neri» del piede (Carter) nostrano (*Monosporium apiospermum sclerotiale* Ric. micologiche. sperim. e anatomiche (con 6 tav.). — *Lo sperimentale*, 1914.
- L'edema cuspidale (a proposito di soffi funzionali ed anor-

- ganici e come causa di vizio orgauico-funzionale, mitralico). — Nota anatomo-clinica. — Vol. in onore del professore A. BONOME, 1914.
- Per una più esatta interpretazione patogenetica della tetania infantile d'origine paratiroidea. — *La rifor. med.*, 1914.
- Polioencefalite epidemica e encefaliti influenzali. — *Pathologica*, 1920.
- I fondamenti anatomopatologici delle endocrinopatie. — Lezioni tenute ai RR. Istituti clinici di perfezionamento in Milano, aprile 1921
- Le ghiandole a secrezione interna. — Vol. VIII del *Tratato di anatomia patologica* di P. Foà. — Un. tip. edit. torinese, Torino, 1922.

Istituto di Anatomia umana.

- Bruno G.** — Nodi trasversali e strie intercalari del miocardio. — 1921.
- Particolarità di struttura del miocardio atrofico ed ipertrofico. — 1921.
- Alcuni problemi riguardanti la intima struttura del tessuto contrattile. — 1921.
- Particolarità di struttura delle fibre e delle strie intercalari nel miocardio ipertrofico. — 1922.
- Studio sul miocardio atrofico. — 1922.
- Le strie intercalari del miocardio umano ipertrofico. — 1922.
- Busacca A.** — Influenza sul decorso del processo rigenerativo dei nervi, dei tendini etc. — 1920.
- Sui fagociti della mielina in speciali condizioni di esperimento. — 1921.
- Sulle vie efferenti delle eminenze quadrigemelle del cane. — 1921.

- Sulla pretesa ridiviscenza del connettivo negli innesti di pezzi fissati. — 1921.
- Le anastomosi dei nervi motori dell'occhio nella regione del seno cavernoso. — 1921.
- Nuovi studi sulla curva di accrescimento ecc. — 1923.
- Fazzari G.** — Connettivo e vasi sanguigni dei gangli simpatici umani e loro modificazioni in rapporto all'età. — 1923.
- Fici S.** — Contributo allo studio degl'innesti testicolari. — 1923.
- Sulla presenza ed identificazione delle sostanze grasse nelle cellule dei tessuti coltivati in vitro. — 1921.
- Contributo allo studio istogenetico e morfo-genetico della ghiandola mammaria. — 1923.
- Fici S. e Speciale F.** — Innesti di arterie precedentemente fissate. — 1923.
- La Rocca C.** — Sulla presenza di una parete superiore nel canale inguinale. — 1923.
- Luna E.** — Morfologia e morfogenesi delle arterie profonde del bulbo e del ponte. — 1920.
- Studio sulle cellule pigmentate della coroide, coltivate in vitro. — 1919.
- Studio sul tessuto reticolare. — 1921.
- Le prime fasi di sviluppo dei centri nervosi in *Rhinolophus Hipposideros*. — 1921.
- Sui rapporti del *Torus transversus* con la lamina sopra-e sottoneuroporica. — 1922.
- Lo sviluppo dei centri nervosi in *Miniopterus*. — 1922.
- La curvatura dell'asse encefalica negli embrioni dei *Clitoteri*. — 1921.
- Le prime fasi di sviluppo dei centri nervosi in *Miniopterus*. — 1923.
- Modello di un tavolo per le esercitazioni di anatomia microscopica. — 1923.

- Prima nota di uno studio sulla grandezza dei vasi sanguiferi. — 1923.
- Il sistema spinocerebellare e le vie spinotettotalamiche nella scimmia. — 1923.
- Mantero S.** — Sullo sviluppo della ghiandola parotide e dell'organo di Chievitz. — 1923.
- Speciale F.** — Studio sugli innesti nel fegato di frammenti di linfoglandole precedentemente fissate. — 1922.
- Il tessuto reticolare nei tumori. — 1923.

Istituto di Farmacologia.

- Fernandez G.** — Sulla diagnosi isto-biologica della rabbia.
- Azione farmacologica dei più comuni preparati di bismuto.
- Sulla patogenesi della stomatite bismutica.
- Ferrara M.** — Antagonismo tra stricnina e solfato di magnesio.
- La Mendola S.** — Antagonismo tra solfonale, trionale, veronale, veronale sodico, luminale sodico e cocaina.
- Azione degli ipnotici sulipoidi cerebrali.
- Prodotti di organi a secrezione interna nell'avitaminosi.
- Lazzaro C.** — Sul valore del saggio preliminare per la ricerca dell'acido cianidrico.
- Lazzaro C. e Menzalora C.** — Ricerche sull'azione del Cl sulla digitale.
- Menzalora C. e Dominici M.** — Incompatibilità terapeutica fra piramidone e calomelano.
- Pavone M.** — Esiste un antagonismo fra cocaina e morfina?
- Pitini A.** — Sul comportamento dell'aspirina nell'organismo animale. — *Arch. di farmacol. e scienze affini*, v. XXIX, Roma, 1920.
- Azione dell'antipirina sulla cellula epatica. — *Arch. di farmacognosia e sc. aff.*, id., id.

- Cloro narcosi e funzioni surrenali.—Id., v. XXX, id., 1921.
- Azione del bromo su alcuni vegetali. — *Arch. di farmacol. e sc. aff.*, v. XXXV, Id., 1923.
- Nuove ricerche sulla *Matricaria aurea*. — Id., Roma, 1923.
- Ricerche farmacognostiche sulla *Withania sonnifera*.—Id, id.
- Cocainismo e cocainomania. — *Riv. san. sicil.*, 1923.
- Pitini A. e Marotta D.** — Su un nuovo fosfo-lipoide vegetale. — *Arch. di farmacol. e scienze affini*, Roma, 1923.
- Pitini A. e Fernandez G.** — Azione di un olio essenziale ricavato dalla trementina del *Pinus-Pinea*. — *Arch. di farmacognosia e scienze affini*, v. XXXIV, Roma, 1922.
- — Azione di alcuni estratti di organi su tessuti coltivati in vitro. — *Arch. di farmacol. e sc. aff.*, v. XXXV, 1923.
- Sciortino A.** — Ureometro di precisione. — Id., v. XXXIV, 1922.

Istituto d'Igiene.

- Castellana A.** — Fagocitosi del bacillo tubercolare in diverse condizioni. — *Pathologica*, 1922.
- La reazione meiotagmica di Ascoli-Izar nei tumori maligni con gli antigeni linol-ricinolici. — Id., id.
- Contributo allo studio dell'azione disinfettante dei cresoli saponati (in corso di pubblicaz.). — *Ann. d'igiene*, 1923.
- D'ASARO M.** — L'importanza delle diverse vitamine nella difesa immunitaria dell'organismo. — *Policlinico* (sezione pratica), 1922.
- Dominici Ada** — Influenza delle proteine sulla fagocitosi studiata in vitro. — *Rif. med.*, 1921.
- Influenza delle proteine eterogenee sulla fagocitosi studiata nell'organismo. — *La Pediatria*, 1922.

- Fragale G.** — Nuovi metodi di arricchimento per la ricerca del bacillo tubercolare nelle urine. — *Policlínico* (sez. pratica), 1922.
- Gulino M.** — Comportamento delle siero-agglutinazione specifica verso il tifo e delle relative siero-agglutinazioni di gruppo in rapporto ad influenze diverse, di natura fisica e chimica. — *Annali d'igiene*, 1921.
- Sull'adattabilità dei batteri alle opsonine. — *Rif. medica*, 1921.
- Manfredi L.** — La lotta contro la tubercolosi in Palermo e provincia. — *Relazione al Comitato prov. antitubercolare*, Palermo, 1921.
- Il Sanatorio «V. Cervello» e il Dispensario antitubercolare «Banco di Sicilia». — *Relazione all'Associazione contro la tubercolosi in Palermo*, 1921.
- Maniscalco G.** — La sputereazione e il suo valore diagnostico nella tubercolosisipulmonare. — *Tubercolosi*, 1922.
- Parrino G.** — Influenza dell'inoculazione parenterale di varie sostanze sulla comparsa di reazioni flocculanti nel siero (in corso di pubblicazione).
- Runfoia P.** — Rapporti tra linfociti e lipoidi nella infezione tubercolare (in corso di pubblic.). — *Haematologica*, 1923.
- Tallo F.** — Azione in vitro del neosalvarsan sui bacilli del carbonchio da cultura e sui bacilli provenienti dall'organismo animale. — Ricerche sperimentali. — *Rif. med.*, 1920.
- Contributo allo studio di alcune condizioni sfavorevoli su gli effetti della disinfezione chimica. — *Igiene moderna*, 1921.
- Sui risultati del primo esperimento di colonia marina estiva istituito dal Municipio di Palermo. — *Riv. san. sic.*, 1921.
- Sul potere anticomplementare (autotropo) del siero di sangue in condizioni varie dell'organismo e in rapporto alla

reazione di Wasserman (in corso di pubblic.). — *Bollett. dell' Ist. sieropatico milanese*, 1923.

Istituto di Medicina operatoria.

- Cinquemani F.** — Di un processo proprio di gastropessia e di un altro del prof. Parlavacchio. — Comunicaz. al *VII Congr. med. siciliano*, 26 aprile 1921.
- A proposito delle ricerche sperimentali sulla esclusione del piloro del dottore Gavina. — *La Riforma Medica*, n. 50, 1921.
- L'emostasi rizomelica. — Comunicaz. alla *R. Accad. scienze mediche di Palermo*, 1 giugno 1922.
- Il metodo plastico Parlavacchio nelle estese demolizioni del seno. — *Annali ital. di chir.*, 1922, f. 2-3.
- I metodi asettici nelle operazioni sul tubo gastro-enterico. — *Arch. ital. di chir.*, dicembre 1922, v. VI, f. 5.
- A proposito del metodo plastico Parlavacchio nelle estese demolizioni del seno. — *Annali ital. di chir.*, 1923, f. 2.
- Sulle iniezioni endoarteriose. — *Riv. san. sic.*, marzo 1923, n. 6.
- Di un processo proprio di cranioplastica con lembo a ponte a tutto spessore (cute-periosteo-osso). — Comunicazione al *VII Cong. med. sic.*, aprile 1923.
- Di un modello proprio di retrattore per amputazione utilizzabile in qualunque sezione di entrambi gli arti. — Comunicazione alla *R. Accad. scienze mediche di Palermo*, 30 giugno 1923.
- De Luca L.** — Sui postumi morfici e funzionali in un caso di ulnectomia subtotale. — Estr. dagli *Atti della R. Accad. di scienze mediche di Palermo*, anno 1920.

-
- Due casi rari di tumori dei mm. retti addominali. Un fibrolipoma ed un cavernoma angiomatode.—Estr. da *Tumori*, a. VIII, f. 6.
 - Terapia Ortomorfica.— (Lezione del Direttore).— Estr. da *Pensiero medico*, n. 3, 1922.
 - Terapia della Flogosi.—(Lezione del Direttore).—Estr. da *Cultura medica moderna*, nn. 6-7, 1922.
 - Il vino nell'antisepsi chirurgica.—(Nota preventiva).— Estr. da *Riforma medica*, a. XXXVII, n. 32.
 - Risultati clinici prossimi e remoti della eniotomia crurale radicale alla Parlavecchio.—Estr. da *Policlin. chir.*, a. 1922, (con figure).
 - Un caso di fibro-adenoma cistico della mammella maschile. — Estr. da *Cultura medica moderna*, nn. 6-7, 1922.
 - Cancro bilaterale del seno.—Estr. da *Cultura med. moderna*, n. 10, 1922.
 - Sopra un caso di estesa plastica dell'uretra maschile, distrutta da cangrena urinosa per oltre 14 cm.—Comunicazioni alla *R. Accad. di scienze mediche di Palermo*, 1 giugno 1922.
- Parlavecchio G.** — Dalla lezione di chiusura del Corso di Medicina Operatoria.—Estr. dalla *Riv. d'Ostetr. e Ginec. pratica*. Palermo, a. II, n. 6, 1920.
- Diagnosi e cura delle sindromi gastro-enteriche da ptosi viscerali.— Conferenza tenuta al *VI Congr. med. sic.* — *Riforma medica*, n. 21, 1921.
 - Le basi razionali della Chirurgia Ortotetica viscerale.— *Arch. ital di chir.*, 1921, t. IV, fasc. II.
 - La terapia delle Ptosi Gastro-enteriche. — Relazione al *XXVIII Congr. della soc. ital. di chir.* Roma 1921.
 - Le Anastomosi laterali asettiche praticate col copro emostatico.— Estratto da *Cultura med. moderna*, n. 1-2, 1922.

- Cura conservatrice delle colecistiti calcolose mediante stomia, raschiamento dell'endocistio, raddrizzamento e caterismo ripetuto dei dotti.— Comun. alla *R. Acc. di scienze mediche in Palermo*, 29 luglio 1922.
- Lezione di chiusura dell'anno scolastico 1921-922.— Estr. da *Cultura medica moderna*, n. 8-9, 1922.
- Metodo proprio per la plessia contemporanea del rene destro, del fegato e dell'angolo epatico del colon.—Comun. alla *R. Acc. di scienze med. in Palermo*, 1 giugno 1922.
- Sui risultati prossimi e remoti del mio metodo di isteropessi e di cisto-isteropessi.— Comunic. al *XXIX Congr. della soc. ital. di chir. in Firenze*, 23 ottobre 1922.
- Considerazioni sulla cura della gastroptosi e sui risultati del mio metodo di gastropessi.—*Arch. ed Atti soc. ital. chir.*, adun. XXIX, ottobre 1922, pag. 55 e seg.
- Risultati prossimi e remoti del mio metodo di isteropessi e di cisto-isteropessi.— Vedi *ibid.*, pag. 61 e *Cultura med. moderna*, fasc. I del 1923 (con 5 fig.).
- Risultati clinici del mio metodo di gastropessi nella cura delle gastroptosi associate o no a dolicogastria —Comun. al *VII Congr. med. sic.*, aprile 1923.
- La Terapia del Cancro.—Relaz. al *VII Congr. med. sic.*, aprile 1923.
- Contributi di Terapia e di Tecnica Chirurgica.—Volume illustrato da oltre 300 fig. originali (in corso di stampa).

Istituto di Patologia chirurgica dimostrativa.

Carmona. — Le alterazioni del peritoneo e dei tessuti della parete addominale in seguito all'introduzione di urine e feci nella cavità peritoneale.—*Arch. ed Atti della soc. ital. di chir.* (XXIX adunanza), Firenze, 1922.

-
- Alcune considerazioni sulla reazione di Sgambati.—Comunicazione al *VII Congr. med. sic.*, aprile 1923.
 - Sulla trasfusione del sangue (in corso di stampa).— *Arch. ital. di chir.*
 - Altre ricerche sulla trasfusione del sangue. — Id., id.
 - Carollo.** — Criteri generali anatomo-clinici per la diagnosi, la proflassi e la cura delle dismorfie. (Tesi di libera doc.). Palermo, Tip. Ospizio di Beneficenza, 1923.
 - Gaglio.** — Sulla forcipressura delle arterie. — Comun. al *VII Congr. med. sic.*, aprile 1923.
 - Nicastro.** — Modificazione del testicolo in seguito alla resezione di alcune vene spermatiche. — Ricerche sperimentali. — *Riv. san. sicil.*, n. 8, 1923.
 - Azione della corrente elettrica sui comuni piogeni e sulle ferite intette degli animali da esperimento.—*La cult. med. mod.*, n. 2, 1923.
 - Purpura.** — Sopra alcuni casi di chirurgia delle arterie. — *Arch. ital. di chir.*, v. II, f. IV, 1920.
 - Contributo alla cura della infezione da blastomiceti.—*Arch. ed Atti della soc. ital. di chir.* (XXVIII adunanza), Napoli, 1921.
 - La patologia chirurgica delle ferite dei nervi periferici dopo la guerra.—Prolusione al corso di patologia chirurgica nella R. Università di Palermo (5 dicembre 1921).—*Riv. san. sic.*, nn. 9-10, 1922.
 - Sulla cura dei tumori maligni. — Id., n. 15, 1923.
 - Sull'aneurisma traumatico. — *Arch. ital. di chir.*, v. VII, f. VI, 1923.
 - Contributo alla conoscenza della blastomicosi nell'uomo.— Palermo, G. Senatore, 1923.

Istituto di Patologia generale.

- Albanese A.** — Ricerche sulla presenza di fermenti preformati nel siero di sangue, per le proteine delle fibre nervose di animali della stessa specie e di specie diversa di quella cui appartiene il siero. — *Arch. di chir.*, 1920.
- Sulla modificazione dei nervi trapiantati e sulle reazioni istologiche che essi provocano nell'organismo dell'ospite — *Arch. ital. di chir.*, IV, 1921.
- Amato A.** — Influenza dell'alcool sulla eliminazione dei corpi creatinici. — *Ann. di clin. med.*, X, 1920.
- Azione delle sostanze radioattive sullo accrescimento dei tessuti coltivati in vitro. — *Id.*, *id.*, *id.*
- Andò R.** — Ricerche sulla natura del processo di trasformazione della creatina in creatinina nell'organismo. — *Arch. di fisiol.*, XX, 1921.
- Avellone L.** — Ricerche sulle agglutinine da batteri normali e denaturati. — *Ann. di clin. med.*, XI, 1921.
- Su una nuova reazione per la diagnosi della sifilide. — *La cult. med. mod.*, II, 1922.
- Modificazioni dello schema lobulare dei leucociti neutrofili durante la fatica. — *Ann. di clin. med.*, XII, 1922.
- Ricerche sulla formazione dell'acido urico e della ammoniaca in seguito alla soppressione della circolazione epatica. — *Id.*, *id.*, *id.*
- Busacca A.** — Sulle modificazioni determinate da vari agenti chimici sulla agglutinabilità dei batteri e sulla capacità agglutinante dei sieri. — *Ann. di clin. med.*, XI, 1921.
- Calderone A.** — Modificazioni della fagocitosi per l'azione di soluzioni diluite di acido cloridrico sui batteri. — *Sperimentale*, 1920.

-
- Modificazioni della fagocitosi per l'azione di soluzioni diluite di acido cloridrico sui leucociti e sul siero. — *Ann. di clin. med.*, XII, 1922.
 - Di **Maeco G.** — Sulla efficacia del nutrosio nel terreno nutritivo di Drigalski-Conradi. — *Lo sperimentale*, a. LXXIV, 1920.
 - Modificazioni della fagocitosi per effetto della fatica. — *Id.*, *id.*
 - La perspiratio insensibilis in diversi stati morbosi. — *Ann. di clin. med.*, a. XI, 1921.
 - La funzione del cuore durante l'ibernazione. (Curva di contrazione, ritmo, tempuscolo di propagazione dello stimolo automatico. — *Arch. Sc. Biol.*, v. III, 1922.
 - Modificazioni del potere fagocitario per azione degli alcali sui batteri, sul siero e sui leucociti. — *Haematologica*, v. III, 1922.
 - Ricerche sul comportamento della tensione superficiale nella agglutinazione. — *Arch. Sc. Biol.*, v. III, 1922.
 - Influenza dell'alcool etilico sulla fagocitosi in vitro per azione sul siero e sui leucociti. — *Ann. di clin. med.*, a. XII, 1922.
 - Modificazioni del potere opsonico, del potere fagocitario e della fagocitosi spontanea nell'alcoolismo acuto e cronico. — *Id.*, *id.*, *id.*
 - Modificazioni del tempo di reazione discriminativa e di accomodazione sotto l'influenza dell'alcool. — *Arch. di fisiol.*, v. XX, 1922.
 - Modificazioni dello schema lobulare dei leucociti neutrofilo per azione dell'alcool. — *Ann. di clin. med.*, XII, 1922.
 - Ricerche sperimentali sulla influenza della temperatura ambiente sullo accrescimento. — *Id.*, *id.*, *id.*

- Influenza dell'alcool etilico sulla velocità di propagazione dello stimolo automatico dall'atrio al ventricolo.— *Ann. di clin. med.*, a. XII, 1922.
- Ueber die «coagglutinierende» und präcipitierende Wirkung des Ricins. — *Zeitschrift für Immunitätsforschung*, Bb. 38, 1923.
- La funzione del cuore durante l'ibernazione. — Influenza della temperatura esterna. — *Arch. Sc. Biol.*, v. IV, 1923.
- Osservazioni sulla percentuale di errori nella reazione discriminativa per l'azione dell'alcool in individui normali e cronicamente alcoolizzati. — *Arch. di fisiol.*, XXI, 1923.
- Comportamento dello schema nucleare dei leucociti neutrofili nell'acidosi sperimentale. — *Ann. di clin. med. e med. speriment.*, a. XIII, 1923.
- Ricerche su alcune proprietà fisico-chimiche del siero di sangue nella acidosi sperimentale. (Conducibilità elettrica specifica, tensione superficiale, concentrazione degli H-ioni). — *Ann. di clin. med. e di med. speriment.*, a. XIII, 1923.
- Di Maceo G. e Fiumara A.** — Modificazioni del tempo di reazione discriminativa e di accomodazione sotto l'influenza della cocaina. — *Arch. di farm. speriment.*, 1923.
- Di Maceo G. e Musumeci S.** — La perspiratio insensibilis attraverso le cicatrici cutanee e la cute di arti paretici.— *Lo Sperimentale*, a. LXXIV, 1920.
- Di Renzo F.** — Fagocitosi spontanea e valore opsonico nel colpo di sole, — *Arch. di Sc. Biol.*, IV, 1922.
- Ricerche sul contenuto in fibrinogeno e sul potere trombinico e complementare del sangue. — *Id.*, V, 1923.
- Modificazioni quantitative e qualitative dei leucociti, della formula leucocitaria, e dello schema nucleare dei neutrofili per azione dell'arsenobenzolo. — *Ann. di clin. med.*, XIII, 1923.

- Di Renzo F. e Amodeo P.** — Fagocitosi spontanea e valore opsonico nel colpo di calore (ipetermia sperimentale). — *Arch. Sc. Biol.*, V, 1923.
- Fazzari I.** — Ricerche sul meccanismo di regolazione della pressione nelle trasfusioni. — *Ann. di clin. med.*, X, 1921.
- Azione della nicotina sulla pressione arteriosa durante la narcosi con etere e cloroformio. — *Id.*, XI, 1921.
- La Mendola S.** — Ricerche sui rapporti tra la eliminazione della creatinina e la creatina muscolare. — *Ann. di clin. med.*, XI, 1921.
- Azione dell'acetone, dell'alcool, del cloroformio e dell'etere sui bacilli tubercolari in riguardo al valore fagocitario e al potere opsonico. — *Id.*, XII, 1921.
- La Grutta L.** — Sul comportamento delle agglutinine normali per introduzione di siero di sangue nell'organismo. — *Ann. di clin. med.*, XI, 1921.
- Comportamento della pressione arteriosa e del respiro nella acidosi sperimentale. — *Id.*, XIII, 1923.
- Macaluso S.** — Sul comportamento delle agglutinine specifiche per introduzione di siero di sangue e di proteine batteriche nell'organismo. — *Ann. di clin. med.*, XI, 1921.
- Ortoleva V.** — Valore fagocitario e potere opsonico nella alimentazione insufficiente e nel digiuno. — *Ann. di clin. med.*, a. XII, 1922.
- Ovazza E.** — Ricerche sulla influenza dell'alcool sul potere complementare del siero. — *La cult. med. mod.*, II, 1923.
- Parrino G.** — Sulla influenza che spiegano sulla fagocitosi vari fissatori del protoplasma batterico: alcool, formolo, sublimato, acido cromico, acido osmico. — *Lo Sperimentale*, 1920.
- Modificazioni del tempuscolo di propagazione dello stimolo

- automatico dall'atrio al ventricolo per azione del bario — *Ann. di clin. med.*, XII, 1922.
- Patania G.** — Influenza dell'alcool etilico sulla funzione del cuore. — *Arch. di fisiol.*, XVIII, 1921.
- Petrota R.** — Sulla identità delle agglutinine naturali e specifiche per il bacillo. — *Ann. di clin. med.*, X, 1920
- Scaffidi V.** — Ricerche sulla accelerazione termica della velocità di propagazione dello stimolo automatico dall'atrio al ventricolo. — *Arch. Sc. Biol.*, v. III, 1922.
- Ricerche sugli effetti della soppressione della funzione epatica sulla formazione dell'acido urico, delle basi puriniche e dell'urea. — *Id.*, *id.*, *id.*
- Scaffidi V. e Balo C.** — Sulla funzione dei muscoli immobilizzati mediante il taglio nei nervi motori. — III. Lavoro del muscolo paralizzato. — *Arch. Sc. Biol.*, v. V, 1923.
- Scaffidi V. e Fazzari I.** — Sulla funzione dei muscoli immobilizzati mediante il taglio nei nervi motori. — II. Estensibilità, retrattilità, forza statica. — *Arch. Sc. Biol.*, v. IV, 1923.
- Sidoti N.** — Ricerche sullo sviluppo dello schema lobulare dei leucociti neutrofili nella vita intrauterina ed extrauterina. — *Ann. di clin. med.*, XII, 1922.
-

SCUOLA DI FARMACIA

Istituto di chimica farmaceutica.

Pellini G. e Morani V. con la collaborazione dei dottori Sapia U., Ferro G., Marco G., Romano A., Fardella A., D'Angelo G.—Studio sui principi che si possono estrarre dalle piante medicinali e dalle piante da profumeria della regione sicula, *Annali di Chimica Applicata*, a. VII, f. III, pp. 97-145.—Relazione al Comitato Naz. Scient. Tecnico per lo sviluppo e l'incremento dell'industria italiana, dei lavori eseguiti sopra gli oli essenziali negli anni 1919-1923.

Le stesse ricerche furono comunicate in sunto al I Congresso nazionale di Chimica pura e applicata (Roma 3-6 giugno 1923) e pubblicate in sunto sulla *Riv. ital. Essenze e Profumi* di Milano.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

- Alfero G. A.** — Il pastor di Cosenza. — Perugia, 1910.
- Su un preteso viaggio di Adriano e sulla congiura dei consolari nel 118.—*Atti accad. scienze*, Torino, XLVII, 1912.
 - Novalis. I discepoli di Sais. — Versione e introduzione. — *Antichi e Moderni*, Lanciano, 1912.
 - Gli ultimi anni di Nevio.—*Entaphia* in memoria di E. Pozzi, Torino, 1913.
 - Novalis e il suo «Heinrich von Ofterdingen». — *Litterature Moderne*, dir. da A. Farinelli, Torino, 1916.
 - L'insegnamento di A. Farinelli a Torino. — (L'opera d'un Maestro), Torino, 1920.
 - L'«Ahnfranc» di Fr. Grillparzer e la tragedia fatalistica.— *Rivista d'Italia*, 1922.
 - Una eco tedesca del 5 maggio di A. Manzoni. — La «Morte di Napoleone» di Ad. v. Chamisso. — *Giorn. stor. letter. ital.*, 1922.
 - Adelbert von Chamisso. — *Litterature moderne*, dirette da A. Farinelli, Torino, 1923.
 - Recensioni e note varie nella «Internationale Monatschrift für Wissenschaft Kunst und Technik, 1912-13» nella *Cultura*, 1922 ecc.
- Amato M.** — La Comédie italienne dans le théâtre de Pierre Larivey.
- La science dans la poésie de Leconte de Lisle.
 - La grammaire de Montaigne.
 - Ce que la Pléiade doit à l'Italie.
- Amato M. e Cesareo G. A.** — Les leçons de Chantecler.

- Benedetti A.** — Correnti spirituali nella letteratura inglese. — Palermo, 1920.
- Mary Arnold Ward. — Palermo, 1920.
- Sinfonie in versi. Conrad Aiken. — *Nuova antologia*, 16 gennaio 1921.
- Correnti italiane nella poesia di Giovanni Keats. — Id., 16 febbraio 1921.
- Una novella di Mrs. Aphra Behu. — *L'Ansia*, Girgenti, 1921.
- Appunti di critica miltoniana. — *Rassegna moderna*, Palermo, 1921.
- William Ernest Henley. — *Nuova antologia*, 1 febr. 1922.
- Il sogno di Percy Bysshe Shelley. — Id., 1 nov. 1922.
- On a certain condescension in Americans. — *The New Republic*, 13 dicembre 1922.
- Beowulf poema anglo-sassone — traduzione metrica. — (Contributo al volume *L'epopea delle nazioni*), Messina, Principato, 1923.
- Recensioni — Note.
- Bignone E.** — Lucretiana. — *Riv. di filolog. e istruz. class.*, a. XXXV, f. I, 1907.
- Questioni lucreziane. — *Riv. class. neolat.*, n. 1, 1907-1908.
- Osservazioni critiche sul testo del Tieste di Seneca. — Id., nn. 2-3, 1908.
- Il concetto della vita intima nella filosofia di Epicuro. — *Atene e Roma*, ottobre-novembre 1908.
- Sulla discussa autenticità delle *xiqat dōgati* di Epicuro. — *Rend. R. ist. lomb. di scienze e lettere*, serie II, v. XLI, 1908.
- La misologia della presente coltura italiana. — *Riv. filos.*, n. 5, 1909.

- Qua fide quibusque fontibus instructus moralem Epicuri philosophiam interpretatus sit Cicero in primo « De finibus libro ». — *Riv. filolog.*, a. XXXVII, f. I.
- Lucrezio ed Erodoto. — *Boll. di filolog. class.*, a. XVI, ff. II-III, 1910.
- Collectanea latina. — *Riv. di filolog.*, a. XXXVIII, f. III.
- Antica poesia greca. — *Riv. luceria*, a. I, nn. 5-6.
- Delle *ὁμοιότητες* nella filosofia di Epicuro. — *Boll. filolog.*, a. XVII, f. XVII, f. VI.
- Sulla interpretazione e sulla autenticità di due epigrammi Virgiliani. — *Riv. class. neolat.*, n. 4, 1910.
- Il pensiero platonico e il Timeo. — *Atene e Roma*, a. XIII, p. 215 sgg., 1911.
- Letteratura classica. — *Acropoli*, ff. VI-VII, 1911.
- Walter Pater. — *Id.*, n. 5, 1911-1912.
- Epicurea. — *Atti R. acc. scienze Torino*, 1911-1912; adun. 21 aprile 1913.
- Per la fortuna di Lucrezio e di Epicuro nel medio-evo. — *Riv. filolog.*, a. XLI, f. II; adun. 20 aprile 1913.
- Epimetro a Lucrezio. II, 801 sgg. — *Id.*, id., f. I.
- Studi critici su gl' *Ichneutai* di Sofocle. — *Atti R. acc. scienze Torino*, v. XLVIII, 1912-13.
- Il Petrarca e la vita Borgiana di Lucrezio. — *Boll. filolog. class.*, a. XIX, f. VII.
- Studi critici sui nuovi frammenti di *Demi* di Eupoli. — *R. acc. sc. Torino*, v. XLVIII, p. 346 sgg.
- Su di un nuovo frammento di Saffo. — *Boll. filolog. class.*, a. XXII, f. I, 1915.
- Note Plutarchee. — *Athenaeum*, a. III, f. I.
- Lucrezio, I, 724. — *Riv. filolog.*, a. XLIII, f. I.
- Nuovi studi su testi e dottrine epicuree. — *Id.*, id., f. IV, 1916.

- Empedocle (studio critico: traduzione e commento delle testimonianze e dei frammenti, Torino, Bocca, 1916.
- Fr. Orph. 276 Abel. — *Boll. filolog. class.*, a. XXII, f. XII.
- Due versi di Arato attribuiti erroneamente ad Empedocle. — *Boll. filolog. class.*, a. XXII, f. VII.
- Studi plutarchei. — *Riv. filolog.*, a. XLIV, f. II, 1917.
- Parmenide e Claudiano in laud. Stil. II, 6 sgg. — *Boll. filolog. class.*, a. XXIII, f. I.
- Antifonte sofista ed il problema della sofistica nella storia del pensiero greco. — *Nuova riv. storica*, a. I, f. III.
- Una polemica epicurea contro le dottrine stoiche della Provvidenza, del fato della fortuna nel papiro ercolanense 1670. — *Riv. filolog. class.*, a. XLV, f. II.
- Sopra un frammento del comico Damosseno. — *Rend. R. ist. lomb. sc. e lett.*, a. 1917, f. VII-VIII, 1918.
- I Demi di Eupoli e l'Eneo di Euripide. — *Boll. filolog. class.*, a. XXIV, f. XII.
- La teoria del peso in Empedocle ed Anassagora. — *Id.*, *Id.*, f. VI-VII, 1919.
- Nuove ricerche epicuree. — *Atti R. acc. scienze Torino*, a. 1919, p. 883 sg.
- Ancora delle *ὑπολόγηται* nella filosofia di Epicuro. — *Boll. filolog. class.*, a. XXVI, f. V.
- Antifonte oratore e Antifonte sofista. — *Rend. R. ist. lomb. sc. e lett.*, 1919, r. XIII-XV.
- Philodemea. — *Riv. filolog.*, a. XLVII, f. III-IV.
- Nuove ricerche sul proemio del poema di Lucrezio. — *Id.*, *id.*, *id.*
- Studi stilistici su Antifonte sofista e Antifonte oratore. — *Rend. R. ist. lomb. di sc. e lett.*, f. III, f. XVI-XVIII, 1920.

- Epicuro: opere, frammenti e testimonianze sulla sua vita tradotti con introduzione e note. — Bari, Laterza, 1920.
- Eros (il libro d'amore della poesia greca, traduzioni poetiche di Ettore Bignone). — Torino, Chiantore, 1921.
- L'epigramma greco. — Bologna, Zanichelli, 1922.
- La Muse eraclitee in Lucrezio. — *Miscellanea Stampini*, Torino, Lattes, 1921.
- Letterature classiche: Rossegue — *Riv. «Il Convegno»*, f. XI-XII, 1922.
- Poeti Romantici tedeschi. — Id., 1922-23.
- Sopra un nuovo papiro della *Verità* di Antifonte sofista. — *Riv. di filolog.*, pp. 145-166, 309-332, 1923.
- Sopra un frammento di Saffo di recentissima scoperta. — *Boll. di filolog. class.*, f. IV, 1923.
- Sopra una nuova edizione di frammento di Demetrio Lacone. — *Riv. Indo Greco Italica*, 1923.
- Columba G. M.** — La questione soliniana e la letteratura geografica dei Romani. — Palermo, 1920.
- I criteri generali della classificazione e dell'ordinamento delle antiche monete siciliane. — Palermo, 1923.
- Per la compilazione di un «Corpus nummorum siculorum». *Discorso tenuto nell'adunanza del 6 giugno 1922 in presenza di S. M. il Re d'Italia.* — Palermo, 1923.
- Carabellese P.** — Educazione e civiltà. — (Opusc.). — Roma, Tip. «La Speranza», 1907.
- La teoria della percezione intellettuale di A. Rosmini. — Bari, Casa editr. Alighieri, 1907.
- Sulla vetta ierocratica del Papato. — Palermo, Sandron, 1910.
- Stato e Chiesa. — (Opusc.). — Poggio Mirteto, Soc. tip. Sabina, 1910.

- Intuito e sintesi primitiva di A. Rosmini. — (Opusc.). — Modena, Formiggini, 1911.
- La potenza e l'intuito come potenza nella ideologia rosminiana. — (Opusc.) — Genova, Id., 1912.
- Il fatto educativo. — (Opusc.) — Genova, Id., id.
- Religione e libertà. — (Opusc.) — Id., id., 1913.
- L'Essere e il problema religioso. — Bari, Laterza, 1914.
- La coscienza morale. — Spezia, Tip. Moderna, 1915.
- La coscienza morale come teoria della volontà.—(Opusc.) — Roma, Formiggini, 1917.
- Critica del concreto. — Pistoia, Pasnini, 1921.
- Che cosa è la filosofia? — (Opusc.) — Bologna, Stab. pol. riuniti, 1921.
- Filosofia e religione. — (Opusc.) — Napoli, Perrella, 1923.
- E. Kant. — Scritti minori (traduzione e note). — 1923.
- Cesareo G. A.** — Saggio su l'arte creatrice.—2ª ediz.—Bologna, Zanichelli, 1921.
- Gaspara Stampa donna e poetessa.— Napoli, Perrella, 1921.
- L'ispirazione della Divina Commedia. — *Riv. moderna.* — Palermo, 1921.
- I Canti di Pan. — Bologna, Zanichelli, 1921.
- La vita di Francesco Petrarca.—Messina, Principato, 1922.
- L'inspiration mystique de Dante (prolusione a un corso dantesco tenuto al *Collège de France.* — *Revue franco-italienne*, Paris, 1922.
- Teatro mediterraneo. — Catania, Giannotta, 1922.
- I Poemi dell'ombra. — Bologna, Zanichelli, 1923.
- Le origini della poesia lirica e la poesia siciliana sotto gli Svevi. — Palermo, Sandron, 1923.
- De Gregorio G.**— Contributo al Lessico etimologico romanzo con particolare considerazione al dialetto e ai subdialetti

- siciliani, di pp. XXXIII-462. — *Studi glottologici italiani*, v. VII, Torino, Chiantore, 1920.
- G. Bertoni «Italia dialettale». — *Romania*, Paris, 1921.
- Voci astronomiche di origine araba. — *Giornale di Sicilia*, 1922.
- Il più antico vocabolario italiano dialettale. — *Zeitschrift für romanische Philologie*, Halle, 1922.
- Attraverso Vienna. — *Avvisatore*, 1922.
- Su qualche movimento riformista nella ortografia italiana. — (Conferenza tenuta al Congresso di Catania). — *Atti della soc. it. per il progresso delle scienze*, Roma, 1923.
- Lorenzo Valla e il suo vocabolario. — *ibid.*
- Note di semantica. — *Giornale di Sicilia*, 1923.
- Funaioli G.** — Studi critici di esegesi virgiliana antica. — *Riv. indo-greco-italiana* (varie puntate), 1920
- Allegorie virgiliane. — *Rassegna ital. di lingue e letterature classiche*, II, pp. 155-190, 1920.
- Le fonti della silloge scoliastica filarginiana. — *Riv. di filologia classica*, XLVIII, pp. 214-238, 449-468, 1920.
- L'esegesi virgiliana di Giunio Filargirio e di Tito Gallo. — *Studi ital. di filol. class.*, N. S., pp. 184-296, 1921.
- C. Crispo Sallustio. — *Pauly-Wissova Real-Encyclopaedie*, 2^a serie, II, pp. 1913-1955, 1921.
- Articoli vari nella stessa enciclopedia su Iason, Sirenus Sammonicus, Sabinus, Sevius Nicanor.—1921-22.
- Da poeti latini. — *Riv. indo-greco-italiana*, III-IV, pp. 17-26.
- Cultura e Civiltà, Romanae Litterae.—pp. I-XII, 1-280—Messina, Principato, 1923.
- Garuffi C. A.** — Romualdi Salernitani Chronicon.—*R. I. SS.*, tomo VII, parte I, f. II, p. 97-192, Bologna, Zanichelli, 1920.

- Contributo alla storia dell'Inquisizione in Sicilia nei secoli XVI e XVII. — Note ed Appunti dagli archivi di Spagna. — *Listas de los autos de fe 1537-1572*. — Processo « super magariam » 1555. — *La 'Riforma religiosa'*, — Lotte di giurisdizione fra Inquisitori e Vicerè (1512-1602). — Documenti. pp. X-403. — *Arch. stor. sic.*, Palermo, 1920.
- *Otia Diplomatica*. — Note ed aggiunte alla « Storia del celibato ecclesiastico nell'Italia Meridionale dei sec. XI a XIII. — Estr. dal *Bollett. della R. Acc. di scienze, lett. e belle arti di Palermo*, 1920.
- Necrologio del « Liber Confratrum » di S. Matteo di Salerno (volume unico). — *Ist. stor. ital.* — Fonti per la storia d'Italia, pp. LXIV-432, Roma, Palazzo dei Lincei già Corsini alla Lungara, 1922.
- Roccapalumba dal feudo all'abolizione della feudalità (pagine 104). — Palermo, Priulla, 1922.
- Levi E.** — Francesco di Vannozzo e la lirica nelle corti Lombarde del secolo XIV. — *R. istituto di studi superiori*, v. XXXIV, Firenze, 1908.
- Fiore di leggende, Cantàri Antichi. — *Scrittori d'Italia*, v. LXIII, Bari, 1914.
- I cantàri leggendari del popolo italiano. — Supplem. XVII al *Giornale storico della letteratura italiana*, Torino, 1915.
- I cinquanta miracoli della Vergine. — Testo del sec. XIII ed. ed illustrato a cura della *R. Commissione per i testi di lingua*, Bologna, 1917.
- Piccarda e Gentucca, Studi danteschi. — Bologna, 1921.
- Antonio da Ferrara, rimatore del sec. XIV. — Roma, 1918.
- Poesia di popolo e poesia di corte nel sec. XIV. — Livorno, Giusti, 1915.

- I «Lais» bretoni e la leggenda di Tristano.—*Soc. filologica romana*, 1918.
- Maria di Francia, «Lais» di «Eli due» e di «Landol». *Nuova antologia*, (gennaio e marzo), Roma, 1918.
- Storia poetica di Don Carlos. — Pavia, 1914.
- Figure della letteratura spagnuola contemporanea.—Firenze, 1922.
- Vicente Blasco Ibàñez e il suo capolavoro «Canas y Barro». — Firenze, 1922.
- Saggi varî di letteratura spagnuola: Giacinto Benavente e il premio Nobel; Unamuno romanziere; La «Vita è un sogno» di Calderòn; La Spagna e la cultura italiana contemporanea; La Spagna giovane; Itinerarî sentimentali attraverso la Spagna. — *Marzocco*, Firenze e *Nuova antologia* 1918-23.
- Uguccione da Lodi e i primordi della poesia italiana. — *Biblioteca Medievale*, v. I, Firenze, 1921.
- Poeti antichi lombardi. — Milano, Cozzliati, 1922.
- Orestano F.** — Leonardo da Vinci. — Roma, 1919.
- Le idee generali. — *Riv. di filos.*, 1919.
- Pensieri. — Roma, 4^a ed. 1921; 5^a ed. 1924.
- Verso nuovi principi. — *Riv. di filos.*, n. 2, 1920.
- La libertà. — *Nuovo Patto*, Roma, 1920.
- L'ora presente. — Palermo, 1920.
- La crisi della scienza. — *Riv. di pedagogia*, Roma, 1922.
- Cosmo Guastella. — Commemorazione in *Atti accademia scienze lettere ed arti di Palermo*, 1922.
- La matematica moderna e la filosofia in Archimede. — *Riv. di studi matematici*, Palermo, 1922.
- Relazione sul III Congresso int. d'educazione morale. — *Boll. Uff. P. I.*, ottobre 1922.
- Pensieri—un libro per tutti.—5^a ed., Roma, Optima, 1924.

- Safflotti U. — Il valore dell'atarassia epicurea. — Acireale, 1905.
- Das städt. Laboratorium f. reine u. angew. Psychologie (exp, Pädagogik). — *Mitteil.*, Leipzig, 1910.
- L'esame psicofisico degli scolari e i problemi di psicologia pedagogica normale ed anormale. — Milano, ed. Coop. Ed. Libreria, 1911.
- Commemorazione di Zaccaria Treves. — Milano, 1911.
- Psicologia e pedagogia infantile. — Bologna, 1911.
- Rapport sur le laboratoire de psychologie, ecc. — Genève, 1911.
- La psicologia sperimentale nell'indirizzo pedagogico moderno. — Genova, 1911.
- L'assistenza degli anormali scolastici e la prevenzione della delinquenza minorile. — Torino, 1912.
- L'échelle mètrique de l'intelligence de Binet-Simon modifiée selon la méthode Treves-Safflotti. — Paris, 1912.
- L'opera di Zaccaria Treves e la psicologia sperimentale. — Milano, 1912.
- Un periodo sconosciuto della vita di Carlo Pisacane. — Roma, 1913.
- Die Erziehung der Abnormen in Italien. — Die Organisation der Abnormen-fürsorge in Italien. — Wien, 1913.
- Osservazioni sperimentali sul diverso comportamento del lavoro muscolare nella scrittura durante il calcolo. — Bologna, 1913.
- Contributo allo studio dei rapporti tra l'intelligenza e i fattori biologico-sociali. — Roma, 1913.
- Igiene del lavoro muscolare nella scrittura dei bambini. — München, 1913.
- Note psicologiche su due gemelle. — Roma, 1913.

-
- Sulla legittimità di una psicologia delle menti associate.—
Bologna, 1913.
 - Montessori's pädagogischer Versuch der Case dei bambini
in der Kindergartenbewegung. — Leipzig, 1914.
 - Rilievi ed osservazioni sul rendimento scolastico nei diversi
metodi di educazione infantile. — Milano, 1914.
 - Forme e contenuto dell'associazione spontanea dei fanciulli.
Roma, 1914.
 - Sul quoziente d'intelligenza nella misura dell'età mentale
in rapporto all'età fisica. — Id., id.
 - La misura dell'intelligenza nei fanciulli. — Ed. *Soc. rom.
Antropologia*, Roma, 1916.
 - Differenze mentali tra fanciulli bianchi e fanciulli indiani e
negri del Nord America e del Sud Africa.—Roma, 1916.
 - Provvidenze sociali e legislative per i minorenni anormali.
— Roma, 1918.
 - Brevi note preventive sui risultati di alcune ricerche psico-
metriche sui candidati all'aviazione e sui piloti.—Roma,
1919.
 - Eugenia ed Anormali. — Milano, 1920.
 - Carlo Cattaneo. — Roma, ed. L'Agave, 1922.
Studi e ricerche dell'Istituto di Psicologia:
 - Pa psicologia sperimentale in Italia. — Origini e svolgi-
mento. — 1920.
 - Sull'errore personale di lettura del cronoscopio di Hipp.—
1920.
 - Le ricerche ergografiche di Zaccaria Treves. — 1921.
 - Saffioti F. U. e Sergi S.**—Sul tempo di reazione semplice
nella nevrosi traumatica e sua importanza nella valuta-
zione della capacità al lavoro. — Reggio Emilia, 1913.
 - Saffioti F. U. e Treves Z.** — La scala metrica dell'intelli-

- genza di Binet-Simon, ecc. — Milano, 1910 e Buenos-Aires, 1910.
- — La scala metrica dell'intelligenza di Binet-Simon, ecc. — Milano, 1911.
- Sansone A.** — Storia del R. Istituto tecnico «Filippo Parlatore» in Palermo.
- Mezzo secolo di vita intellettuale della Società Siciliana per la Storia Patria. — 1873-1923.
- Evoluzione del pensiero politico italiano in Sicilia. — Finalità dantesca.
- Pensiero etico-politico di Giuseppe Mazzini.
- Tragedia di una grande anima (Napoleone).
- Vittime dell'ira austriaca in Sicilia (1822).
- Francesco Crispi: se fosse vivo!
- Siragusa G. B.** — Per la versione del trattato «De Monarchia» di Dante. — Quad. II. — *Giornale dantesco*, Firenze, 1921.
- Le recenti edizioni del testo della «Monarchia». — Quad. I. — Id., id., 1922.
- Di alcuni luoghi oscuri nella «Monarchia» di Dante. — *Atti della R. Accad. di scien., lett. e belle arti*, Palermo, 1923.
- Il trattato della «Monarchia», di Dante nuovamente tradotto e annotato, con introduzione di Francesco Ercole. — Milano-Palermo-Napoli ecc., Remo Sandron edit.

 FACOLTÀ DI SCIENZE

- Angelitti F. — Dante e l'Astronomia nel volume *Dante e l'Italia nel VI centenario della morte del Poeta MCMXXI* — Fondazione Marco Besso, pp. 205-258, in 8° gr., Roma, 1921.
- Sugli schemi newtoniani della gravitazione e sulla teoria della relatività. — Considerazioni critiche. — *Memorie della Società astronomica italiana* (già degli Spettroscopisti), nuova serie, v. II, pp. 107-132, in 8° gr.
- Buscalioni L. — Sopra alcuni apparecchi per attenuare l'inquinamento dei pozzi e delle cisterne. — Malpighia, 1922.
- Le Savane. — *La scienza per tutti*.
- Sulle radici aeree fasciate di *Carallia integerrima* D. C., — Malpighia, 1921.
- La critica del prof. Negri al mio lavoro sugli *Endemismi ed Esodemismi*. — Malpighia, 1921.
- Nuove osservazioni sulle *Cellule artificiali*. — Malpighia, 1920.
- Osservazioni sul *Phyllosiphon Artisari*. — *R. Acc. Lincei*, 1897.
- Una nuova vaschetta per il trattamento delle sezioni in paraffina. — Malpighia, 1897.
- Der Sudan III u. seine Anwendung. — *D. Bot. Mikrotechnik*. Bot. Centrabl., 1898.
- Riproduzione e sessualità. — Malpighia, 1914.
- Gli ormoni di accrescimento in *Magnus D. Entstehung d. Pflanzengallen*. — Malpighia, 1916.
- L' Evoluzione del Regno vegetale (trad.).
- Origine ed evoluzione della specie umana (trad.).

- Il Microscopio (trad. con aggiunte).
- I fiori di appartamento (trad.).
- Sulle modificazioni provocate dai processi di mercerizzazione nei filati di cotone. — *Atti Ist. bot.*, Pavia, v. VII; *Rivista di botanica*, a. XXIV-XXIX, *Malpighia*.
- Una nuova campana di vetro per le ricerche sull'influenza esercitata dalla luce e dai gas sopra le piante. — *Malpighia*, 1905.
- Il nuovo microtomo Buscalioni-Becker. — *Malpighia*, 1893.
- Una struttura particolare del tessuto di trasfusione nelle foglie di *Sciadopitthys verticillata*. — *Bull. Accad. Gioenia*, 1919.
- Sulle tracheidi micropolari del seme delle Laurinee. — *Bull. Acc. Gioenia*, 1919.
- Sopra alcuni caratteri ancestrali delle Gimnosperme. — *Bull. Accad. Gioenia*, 1919.
- Sulla natura degli Sporofilli delle Crittogame superiori viventi e delle Gimnosperme. — *Bull. Accad. Gioenia*, 1919.
- Sui tricomi delle Felci con particolare riguardo alla *Parafisi*. — *Malpighia*, 1917.
- Oculare fotometrico per la misura della intensità luminosa degli astri. — *Mem. della soc. d. spettroscopisti*, 1903.
- Il tavolino traslatore-marcatore Buscalioni della *Ditta Zeiss C. Iena*. — *Acc. di sc. nat.*, Catania, 1915.
- Sulle cellule artificiali. — *Malpighia*.
- La curva dorsale nella colonna vertebrale dell'uomo e degli animali. — *Giorn. d. R. accad. med.*, Torino, 1891.
- La disastrosa traversata del C. Raggio. — Torino, 1894.
- Sulla presenza di sostanze amilacee (amilodestrina?) nel *Coccidium oviforme* Lamk, e sulla affinità di questo organismo con altri parassiti dell'uomo e degli animali. — *Malpighia*, 1896.

- Reise Z. d. Apinages in Brasilien.—*Verh. d. Berlin. antrop. Gesellsch.*, 1899.
- Le tremblement de terre calabro-sicilien du 28 dec. 1908.
— *La verité*, Port-Said.
- Sulla formazione di zone nei mezzi colloidali, — Le cellule artificiali. — *Malpighia*, 1916.
- Sulla frammentazione nucleare seguita da divisione delle cellule. — *R. Acc. med.*, Torino, 1892.
- Sull' accrescimento delle membrane cellulari.—*Contr. allo studio d. membrane cellulari*, p. I, II, III, IV. — *Malpighia*, 1892.
- Sopra un caso di fasciazione della *Phytolacca dioica*.—*Atti d. Accad. Gioenia*, v. VIII.
- L' epidermide e la traspirazione.—*Atti della Acc. Gioenia*, 1915.
- Contr. alla biol. d. Crassulacee.—*Boll. Acc Gioenia*, 1914.
- L' endodermide negli stoloni di *Gunnera*.—*Bull. d. Accad. Gioenia*, 1913.
- Sopra un curioso parassita della *Rotala tenella*.—*Boll. Acc Gioenia*, 1913.
- Sulla struttura del fusto di talune *Menispermacee*. — *Boll. Acc. Gioenia*, 1913.
- Sulla struttura dei frutti di alcuni *Pterocarpus*.—*Boll. Acc. Gioenia*, 1913.
- Il *Saccaromyces guttulatus*. — *Malpighia*, 1896.
- Monogr. sul Gen. *Saurania*. — *Malpighia* (un grosso volume in corso di stampa).
- Ancora sui così detti Cladodi delle *Asparagacee*.—*Boll. Accad. Gioenia*, 1914.
- Sulla distribuzione dell' acqua nelle foglie e negli organi fogliiformi.—*Boll. Acc. Gioenia*, 1912.
- Sulla morfologia delle *Asparagacee* in rapporto alla na-

- tura dei così detti cladodi. — *Boll. Acc. Gioenia*, 1912.
- Kleinere Mitteilungen zur Morphol. d. Asparagaceen, u. d. Pericaulomtheorie. — *Naturw. Wochenschr.*, 1909.
- I lipoidi nei cloroplasti e nei cromoplasti. — *Boll. Accad. Gioenia*, 1912.
- Osservazioni sugli ibridi. — *Boll. Accad. Gioenia*, 1912.
- Ricerche sulla costituzione dei plastidi in rapporto specialmente alla presenza di lipoidi etc. — *Bot. Jahrb. d. System. u. Pflanzengeogro. her.*, d. A. Engler, 1914.
- I lipoidi dei cloroplasti. — *Boll. Acc. Gioenia*, 1912.
- Studi fisiol. sui granuli di grasso contenuti nei cloroplasti. — *Boll. Acc. Gioenia*, v. XVIII, 1911.
- L' Etna e la sua vegetazione. — *R. Goc. geogr. ital.*
- La vegetazione delle montagne dell'Australia. — *Boll. Acc. Gioenia*, 1908.
- Rapporti fra la gamopetalia e la fillotassi. — *Boll. Accad. Gioenia*, 1908.
- L'influenza delle condizioni di clima sui caratteri specifici. — *Boll. Acc. Gioenia*, 1907.
- La neocarpia studiata nei suoi rapporti coi fenomeni geologici e coll'evoluzione. — *Id.*, *id.*
- Sull'origine della flora australiana. — *Id.*, *id.*
- Le acacie a fillodi e gli Eucalipti. — *Id.*, 1906.
- Sulla caulifloria. — *Malpighia*, XVIII.
- Un'excursione botanica nell'Amazzonia. — *Boll. R. Soc. geogr. ital.*, 1901.
- Sull'anatomia del cilindro centrale delle Monocotiledoni. — *Malpighia*, 1903.
- Sopra un nuovo caso d'incapsulamento dei granuli d'amido. — *Malpighia*, XIII, 1899.
- I granuli d'amido incapsulati della Vicia di Narbona. — *Malpighia*, 1896.

-
- Sulla struttura dei granuli di amido del Mais. — *Giorn. bot. ital.*, 1891.
 - Osservazioni e ricerche sulla cellula vegetale. — *Ann. del R. ist. bot.*, Roma, 1898.
 - Le precipitazioni in montagna, ed i loro rapporti colla vegetazione. — *Malpighia*, 1921.
 - Il legno crittogamico del fascio vascolare seminale di talune Angiosperme considerato in rapporto colle moderne teorie filogenetiche. — *Malpighia*, 1921.
 - L'influenza dell'umidità sulle foglie di *Eucalyptus*. — *Boll. acc. Gioenia*, 1921.
 - Sulla struttura delle Asparagacee. — *Boll. Acc. Gioenia*, 1921.
 - Sulla struttura dei cloroplasti. — *Boll. acc. Gioenia*. — 1921.
 - Sull'albumo e sul sospensore dei *Lupinus*. — *Rend. Acc. Lincei*, 1897.
 - Sulla formazione dell'albumo nel *Leucoium vernum*. — *R. accad. dei Lincei*, 1897.
 - Sulle muffe e sull'*Hapalosiphon laminosus* (Hansg.) delle Terme di Valdieri. — *Malpighia*, 1895.
 - Sulle ramificazioni del *Mastigocladus laminosus* Cohn. — *Malpighia*, 1897.
 - Studi sui cristalli di ossalato di calcio. — *Malpighia*, 1895.
 - Sulla struttura e sullo sviluppo del seme della *Veronica hederæfolia*. — *R. Acc. di sc.*, Torino, 1893.
 - Sui lipoidi nei plasticidi dei fusti. — *Boll. Accad. Gioenia*, 1912.
 - Contributo allo studio della caduta delle foglie. — *Accad. Gioenia*, 1915.
 - Le Acacie a parasole delle regioni aride delle Dankalia, Abissinia ed Eritrea. — *Boll. Acc. Gioenia*, 1916.

-
- La rosa santa dei monasteri abissini. — *Boll. Acc. Gioenia*, 1916.
 - Il servizio sanitario a bordo dei piroscafi dell' Emigrazione. — *Giorn. d. R. Accad. med.*, Torino, 1895.
 - Nuovi studi sul *Saccaromyces guttulatus*. — *Ann. d'Igiene sperim.*, 1896.
 - La digestione delle membrane vegetali per opera dei Flagollati contenuti nell'intestino delle Termitidi e il problema della Simbiosi (in collab. col prof. S. Comes). — *Atti di Accad. Gioenia*, 1910.
 - Sul *Trichomonas intestinalis*. — *R. Accademia med.*, Torino, 1889.
 - Contributo allo studio degli Enzimi proteolitici e peptonizzanti nei vegetali. — *A. di ist. bot.*, Roma, 1898.
 - Sull' azione coagulante di alcuni succhi vegetali. — *Ann. istit. Bot.*, Roma, 1898.
 - La pollinisation dans les fleurs de la *Trapa nataus* et de la *Trapa verbanensis*. — *Arch. ital. de Biol.*, v. XXI.
 - Eine neue Theorie d. Ameisenpflanzen. — *Beih. bot. Centralbl.*, 1900.
 - Il pleroma tubuloso, l'endoderme midollare, la frammentazione stelare e la schizorsizia nelle radici della *Phoenix dactylifera* — *Acc. Gioenia*, 1909.
 - Il tegumento seminale nel meccanismo della respirazione. — *Malpighia*, 1890.
 - Nota critica al lavoro del Dr Macchiati. — Ricerche sulla morfol. ed anat. del seme di Veccia di Narbona. — *Malpighia*, 1891.
 - Ricerche anatomo-fisiologiche sui tegumenti seminali delle Papilionacee. — *R. Acc. di sc.*, Torino, 1892.
 - Osservazioni intorno al lavoro di Ships: Ueb. di Cuticula

- u. d. Auskleidung di Intercellularen in di Samenschalm di Papilionaceen. — *Malpighia*, 1893.
- Si contengono bacteri nei tebercoli radicali delle Leguminose? — *Malpighia*, 1887.
- Sulla funzione della linea lucida nelle Cellule Malpighiane. — *R. Accad. di sc*, Torino, 1890.
- Sulla struttura degli spazi intercellulari nei tegumenti seminali delle papilionacee. — *Malpighia*, 1889.
- Nota critica sul lavoro di Pichi. Alcune osservazioni sui tubercoli radicali delle leguminose. — *Malpighia*, 1888.
- Ancora sui batteroidi delle leguminose. — *Malpighia*, 1887.
- Fillodi e fillodopodi. — Parte I e II. — *Accad. Gioenia*, 1909.
- Eteroblastia correlativa. — *Boll. Acc. Gioenia*, 1907.
- Sull'azione protettiva dei depositi cerosi dell'Epidermide di talune piante. — *Accad. Gioenia*, 1908.
- L'origine delle piante a frutti sotterranei. — *Id. id.*, 1910.
- Gli organi stipularoidi e stipulariformi nel Gen. *Mimosa*. — *Malpighia*, 1916.
- Sulle radici avventizie nell'interno del fusto del *Rhus viminalis* e su alcune alterazioni del sistema radicale di questa specie. — *Malpighia*, 1910.
- Sulla fioritura dell'*Agave filifera*. — *Malpighia*, 1911.
- Coerenze, sdoppiamenti ed altre anomalie fogliari provocate dal *Dactylopius citri* nella *Parkinsonia aculeata*. — *Malpighia*, 1911.
- Sopra alcuni *Senecio* dell'Etna. — *Malpighia*, 1910.
- Sopra un nuovo processo di tecnica citologica per la colorazione delle sezioni in serie et. — *Malpighia*, 1912.
- Contribuzione allo studio delle lesioni fogliari. — *Malpighia*, 1911.

- Endemismi ed esodemismi nella flora ital. — *Malpighia*, 1914.
- Sullo strato carbonioso delle composite.— *Accad. Gioenia*, 1913.
- Beschreibung der von I. K. H. di Herzogin Helena di Aosta in Zentral Afrika gesammelter n. Arten, Bot. labrb. f. Syst, Pflanzengesch. u. Pflanzengeog. (v. Engler), 1913.
- Sulla presenza di elementi vascolari multinucleati nelle *Dioscoreaceae*. — *Ann. ist. bot.*, Roma, 1898.
- Le antocianine e il loro significato tiologico. — *Atti ist. bot.*, Pavia, 1903.
- L'applicazione delle pellicole di Collodio allo studio di alcuni processi fisiologici nelle piante ed in particolar modo della traspirazione. — *Atti ist. bot.*, Pavia.
- Ulteriori ricerche sull'applicazione delle pellicole di collodio et. — *Atti ist. bot.*, Pavia.
- Sulla dissociazione e diffusione dei Ioni, — *Atti ist. bot.*, v. IX, Pavia.
- Intorno ad alcune singolari anomalie di una plantula di *Amygdalus communis L.* — *Malpighia*, 1912.
- Sopra un particolare reazione delle foglie di taluni *Eucalyptus* tenute all'oscuro sotto stagnola. — *Malpighia*, 1922.
- Sopra un nuovo metodo di colorazione dei bacilli della tubercolosi. — *Malpighia*, 1894.
- L'evoluzione morfologica del fiore in rapporto alla evoluzione cromatica del perianzio. — *Atti Ist. Bot.*, Pavia, 1904.
- Sopra una proprietà dell'ambra di Catania. — *Malpighia*, 1907.
- Sulle foglie della *Gleditschia triacanthos* — *Malpighia*, 1907.
- Questioni di geografia botanica e zoologica. — *Id.*, id.
- Sul polimorfismo fogliare del *Ginkgo biloba*. — *Id.*, id.

- Contributo allo studio delle Ornitofilia. — Id., id.
- Anomalie fiorali della *Virgilia aurea* e dell' *Erythrina herba-cea*. — Id., id.
- Nuove osservazioni sui fiori della *Erythrina herb.* — Id., id.
- Sulla colorazione delle foglie della *Photinia serrulata*. — Id., id.
- Sui movimenti della Spata di *Streltzia augusta*. — Id., id.
- Sopra una fioritura anormale della *Montanoa bipinnatifolia*. — Id., id.
- Le pellicole di Collodio nello studio di fossili e dei minerali. — *Atti Acc. Gioenia*, 1910.
- Relazione nella causa civile tra il Comune di Catania e il signor A. Allegra, floricultore.
- Parecchie recensioni con note critiche.
- Perizia nella causa civile tra il sig. A. Fischietti e il signor Verderame.
- Cipolla F.** — I briozoi pliocenici di Altavilla presso Palermo. — *Giornale della soc. di Sc. nat. ed econ. di Palermo*, v. XXXII, 1920.
- Osservazioni geomorfologiche intorno al Capo Lilibeo. — *Boll. d. soc. di Sc. nat. ed econ. di Palermo* (seduta 30 dicembre 1921).
- Consoli L.** — La Rigenerazione in rapporto con la Strobilazione negli Oligocheti limicoli. — *Bull. dell' ist. zool. della R. Univ. di Palermo*, v. I, fasc. 9-10, pp. 1-18.
- Mignosi G.** — Estensione dei teoremi di *Abel*, *Cesàro*, *Frobenius*. — *Accad. Scienze*, Napoli, 1920.
- Inversione d'un teorema sul rapporto delle medie (C_p) di due serie. — Id., id., 1921, id.
- Sulle medie di *Doetsch* delle funzioni. — *Circ. Mat.*, Catania, 1921.
- I numeri reali di in un sistema di numerazione di base qualunque. — Id., id., id.

vatura in rapporto costante. — *Rend. Circ. Mat. di Palermo*.

- Oddo G.** — La chimica nella guerra e nel dopo guerra.—Discorso per l'inaugurazione dell'anno accademico nella R. Università di Palermo nel 1918-19. — Remo Sandron, editore.
- Nuova classificazione periodica degli elementi. — *Gazzetta chim. ital.*, v. L, p. 213, 1920.
- Cambiamento della base dei pesi atomici e revisione decennale della tavola dei pesi atomici.—*Id.*, v. LI, p. 162, 1921.
- Sulla mesoidria. — *Id.*, v. LII, p. 42, 1922.
- Relazione tra la forza d'affinità degli acidi ed il rapporto atomico ossigeno: idrogeno nei loro gruppi funzionali, e formole di costituzione degli acidi.—*Id.*, *id.*, p. 56, 1922.
- L'opera di Dante per l'Italia e per l'Umanità.— Palermo, Casa editrice: Industrie riunite edit. sic., 1923.
- La crisi solfifera siciliana e la sua soluzione. — *Problemi italiani*, v. II, p. 3.
- Oddo G. e Calderaro E.** — Sulla magnesilamina. — *Gazz. chim. ital.*, v. LIII, p. 64, 1923.
- Oddo G. e Giachery U.** — Preparazione degli alogenuri anidri. — *Id.*, *id.*, p. 56, 1923.
- — Azione dell'ossido di mercurio sul protocloruro di zolfo. — *Id.*, *id.*, p. 63, 1923.
- Oliveri E.** — Ricerche sul Cis-tetrazolo. — *Gazz. chim. ital.*, v. L, p. 256, 1920.
- Sopra alcuni composti dell'antipirina col mercurio. — *Id.* v. LI, p. 126, 1921.
- Sul pirofosfato di ferro e di sodio.—*Id.*, *id.*, p. 130, 1921.
- Sopra una decomposizione dell'acido nitroso. — *Id.*, *id.*, p. 138, 1921.

- Sulle azidi degli acidi carbammici. — *Id.*, *id.*, p. 196, 1921.
- Sulla reazione dell'acido nitroso con l'idrazina. — *Id.*, *id.*, p. 201, 1921.
- Sul comportamento delle azidi degli acidi. — *Id.*, v. LII, p. 102, 1922.
- Azione dell'acqua ossigenata sui nitrili. — *Id.*, *id.*, p. 108, 1922.
- Sulla teoria elettronica della valenza. — *Conf. alla Società chimica.*
- Meccanismo di reazione dei diazoidrocarburi. — *Gazz. chim. it.*, v. LII, p. 104, 1922.
- Sulle basi che si ottengono nella decomposizione delle azidi degli acidi tiocarbammici. — *Id.*, *id.*, p. 98, 1922.
- Addizione dell'acido azotidrico ai doppi legami contigui. — *Id.*, *id.*, p. 140, 1922.
- Oliveri E. e Angenica A.** — Solubilità dell'iodio negli idracidi. — *Gazz. chim. ital.*, v. L, p. 273, 1920.
- — Catalisi col nero di platino. — *Id.*, *id.*, p. 83, 1920.
- — Solubilità degli alogeni negli idracidi. — *Id.*, *id.* p. 90, 1920.
- Dall'atomo all'elettrone. — *Conferenza alla soc. chim.*
- Oliveri E. e Calderaro E.** — Dosaggio del piramidone in presenza di antipirina e di aspirina. — *Id.*, v. LI, p. 324, 1921.
- Oliveri E. e Comella G.** — Sopra l'azoturo di cromo normale. — *Id.*, v. LII, p. 111, 1922.
- — Studi sulla stricnina. — *Id.*, v. LIII, p. 276, 1923.
- — Studi sulla stricnina e sulla isostricnina. — *Id.*, *id.*, p. 620, 1923.
- Paci E.** — Calcolo della differenza della longitudine tra Catania e Palermo. — *R. Commissione Geodetica Italiana*, 1920.

- Determinazione della latitudine dell'Osservatorio Etneo col metodo di Horrebow-Talcott. — Id., id.
- Osservazioni fotometriche della Cometa Brorsen-Metcalf (1919 *b*) eseguite nel R. Osservatorio di Catania. — *Boll. dell'Accad. Gioenia di Catania*, 1920.
- Origine e progressi dell'Astrofisica. — *Pubblicazioni del Circolo Matematico di Catania*, Esercitazioni, a. I.
- Osserv. fotometriche della Nova (1918) Aquilae, Nota 2^a. — *Memorie della Società Astronomica Italiana*, 1921.
- Osservazioni fotometriche della Nova (1920) Cygni — *Mem. della Soc. Astr. Ital.*, 1921.
- Osservazioni fotometriche delle variabili TV Cassiopejæ e TW Draconis eseguite nel R. Osservatorio di Catania. — *Mem. Acc. Gioenia di Catania*, 1921.
- Annuario Scientifico-industriale, Astronomia, pubblicazione periodica. — *Fratelli Treves, Milano*.
- Quercigh E.** — Ueber das Zustandsdiagramm der Silber-Natriumlegierungen. — *Zeitschrift. f. anorg. Chemie*, 68, 1910.
- Sui pretesi pentaioduri di arsenico e di antimonio. — *Atti del R. ist. veneto di sc. lett. ed arti*, 70, 1911.
- Il sistema ternario Sb + As + I, — *Rend. della R. Acc. Lincei*, XXI, 1912.
- Sugli ossisolfuri d'antimonio. — *Rend. R. Acc. Lincei*, XXI, 1912.
- Sulla identità della Sinchisite con la Parisite. — *Rend. R. Accad. Lincei*, XXI, 1912.
- Sulla vera natura della Miersite e della Cuprojoedargirite. — Nota prima. — *Rend. R. Acc. Lincei*, XXIII, 1914.
- Sulla vera natura della Miersite e della Cuprojoedargirite. — Nota seconda. — *Rend. R. Acc. Lincei*, XXIII, 1914.
- Sulla vera natura della Miersite e della Cuprojoedargirite. — Nota terza. — *Rend. R. Acc. Lincei*, XXIII, 1914.

-
- Il Dioplasio di Cordoba (Argentina). — *Rend. R. Accad. sc. fis. matem.*, Napoli, 1914.
 - Sulla diffusione tra cristalli allo stato solido a temperatura ordinaria e sua importanza nella minerogenesi. — *Atti R. Acc. sc. fis. matem.*, Napoli, 1914.
 - Lo zolfo dell'Antimonite alterata di Selva presso Casal di Pari (Grosseto). — *Rend. R. Acc. Lincei*, XXIV, 1915.
 - Sulla Prehnite della diabase di Castelnuovo di Garfagnana. — *Rivista di Min. e Cristallografia ital.*, 44, 1915.
 - A proposito dell'azione della Hanerite sull'argento e sul rame. — *Rend. R. Accad. Lincei*, XXIV, 1915.
 - Cenni su alcuni minerali dei tufi d'Isernia (Campobasso). — *Rend. R. Accad. Lincei*, XXIV, 1915.
 - Su di una modificazione alla reazione di Meigen fra calcite ed aragonite. — *Rendic. R. Accad. Lincei*, XXIV, 1915.
 - Studio cristallografico di alcuni solfocianoplatinati di basi organiche. — *Rivista di Min. e cristall. ital.*, 44, 1915.
 - Cristallografia del nitrato d'uranite esaidrato. — *Rivista di Min. e cristall.*, 46, 1915.
 - Su alcuni alogenomercurati di litio ed esametilentetramina. — *Rivista di Min. e cristall. ital.*, 17, 1916.
 - Sulla vera natura della sublinite con particolare riguardo a quella di Nocera. — *Rivista di Min. e cristall. italiana*, 44, 1916.
 - Su un notevole cristallo di gesso di Bellisio (Pesaro). — *Atti della R. Acc. delle sc., Torino*, 1916.
 - Sulle relazioni cristallografiche e d'isomorfismo fra naftalina, α naftolo e β naftolo, Torino, 1919.
 - Sulle sublinite di Sassari. — *Rend. della R. Accad. dei Lincei*, XXX, 282, 1921.

- Sulla orientazione cristallografica della naftalina e dell' α e β naftolo. — *Studi Sassaresi*, serie II, vol. I.
- Sullo zolfo che accompagna alcune galene sarde. — Nota prima. — *Rend. R. Acc. dei Lincei*, 1923.
- Sullo zolfo che accompagna alcune galene sarde. — Nota seconda. — *Rend. R. Accad. Lincei*, 1923.
- Sull'antimonite di Karassi (Anatolia). — *Rend. R. Accad. Lincei*, 1923.
- Quercigh E., Bruni e Sandonnini.** — Ueber die ternären Legierungen von Magnesium Zink und Cadmium. — *Zeitschrift. f. anorg., Chemie*, 68, 1910.
- Quercigh E. e Bruni** — Ueber das Zustandsdiagramm der Silber-Cadmiumlegierungen. — *Zeitschrift. f. anorg., Chemie*, 68, 1910.
- Quercigh E. e Pellini.** — I tellururi d'oro. — *Rend. R. Accad. dei Lincei*, XXIV, 1910.
- — I tellururi d'argento. — *Id. id.*, 29, 1910.
- — I tellururi di sodio. — *Id. id.*, p. 29, 1910.
- Quercigh E. e Wantrain Cavagnari G.** — Sulla natura di alcune incompatibilità farmaceutiche. — *Boll. chimico farmaceutico*, 1912.
- Quercigh E. e Moreschini D.** — Sull'impiego della viscosimetria nell'analisi degli oli essenziali. — *Rend. società chim. ital.*, 13, 1913.
- Quercigh E. e Piutti.** — Sorgenti luminose per spettri di assorbimento. — *Atti della soc. ital. per il progresso delle scienze*, 1912.
- — Lo spettro di assorbimento della santonina bianca e gialla. — *Rend. Accad. Lincei*, XXII, 1913.
- Quercigh E. e Cherehi F.** — Su di un notevole calcare di Dargali (Sardegna). — *Studi Sassaresi*, 1923.

- — Analisi chimica dell'acqua minerale di S. Martino (Sasari). — Id., id.
- Sartorio G. W.** — Contributo allo studio del magnetismo terrestre in Sicilia. — Comunicazione terza, Memoria N. 42, pp. 1 a 27, Palermo, Tipografia Matematica, 1923.
- Sellerio A.** — La rifrazione nei mezzi in moto, in relazione all'esperienza di Michelson e Morley. — *Nuovo Cim*, 1920.
- Analisi di tre effetti galvanomagnetici. Conferma di un nuovo effetto. — *Nuovo Cim.*, 1920.
- Su la convenienza e l'impiego degli aggregati regolatori con motore trifase. — *L'Elettrotecnica*, 1920.
- Indagini sulla natura di alcuni effetti galvanomagnetici. — *Nuovo Cim.*, 1921.
- L'analogue thermique de l'effet galvanomagnétique axial. — *C. R.*, 1921.
- Analogies et différences entre l'effet galvanomagnétique total et son corrélatif axial., *C. R.*, 1921.
- Il riscaldamento dei fluidi in moto per mezzo di fili percorsi da corrente. Schemi teorici. — *L'Elettrotecnica*, 1922.
- Contributo allo studio quantitativo dell'arco elettrico fra mercurio e carbone. — *Nuovo Cim.*, 1922.
- Esperienze sull'arco elettrico a mercurio con un catodo forato. — *Nuovo Cim.*, 1922.
- L'efficienza dei bacini di decantazione, in relazione con la legge di Stokes. — *L'Elettrotecnica*, 1921.
- Repulsive effect upon the Poles of the electric arc. — *Philosophical Magazine*, 1922.
- Sulla condizione di instabilità nel galvanometro differenziale. — *L'Elettrotecnica*, 1922.
- Les effets axiaux du champ magnétique, analogues à ceux de Righi-Leduc et de Ettingshausen. — *C. R.*, 1922.

- Un suggerimento di tecnica spettroscopica, e osservazioni relative. — *Nuovo Cim.*, v. 25, 1923.
 - Lampadine a luminescenza. Premesse generali. Applicazioni. — *Rivista Archimede*, 1923.
 - Effetto galvanomagnetico di nuovo tipo. — *Rend. Lincei*, 1923.
 - Etude de quatre effets galvano et thermomagnétiques généralisés, sur un même échantillon métallique. — *Ann. d. Phys.*, 1923.
 - Strazzeri V.** — Sullo schema newtoniano composto con la quarta potenza della distanza inversa, in *Atti della R. Accad. di scien., lett. e belle arti di Palermo*.
 - Tortorici P.** — Alcune osservazioni analitiche sulle congruenze rettilinee aderenti a due superficie rigate. — *Mathematische Zeitschrift*, Band 10, Berlin, 1921.
 - Sulle superficie rigate con due asintotiche a torsione costante. — *Note e Memorie del Circ. mat. di Catania*, 1921.
 - Dimostrazione analitica di un teorema di Segre. — *Rend. della Reale accad. delle scienze fisiche e mat. di Napoli*, v. XXVIII, 1922.
 - Sulle trasformazioni delle superficie per configurazioni invariabili. — *Rend. del Circ. mat. di Palermo*, tomo XLVI, 1922.
 - Il problema di Bianchi. — *Id., id., id.*
-

P R E M I

R E G O L A M E N T I

Regolamento pel Concorso ai Premi "Angioini,, di Economia politica

(Approvato dal Minist. della P. I. il 25 ottobre 1892)

Art. 1. — Il concorso pel conferimento dei premi istituiti da Monsignore Giuseppe Gioeni dei Duchi d'Angiò col testamento dei 20 dicembre 1782, in economia politica, è tenuto ogni anno nella seconda quindicina di maggio presso l'Università di Palermo.

Gli avvisi del concorso saranno pubblicati a cura della Segreteria universitaria al principio dell'anno scolastico e un mese prima del giorno del concorso.

Art. 2. — Possono concorrere gli studenti immatricolati nella Università che provino di avere regolarmente frequentato il corso ufficiale di economia politica.

Art. 3. — Il concorso consiste in un esame scritto e in un esame orale sopra l'Economia politica, tenuti in due giorni distinti.

La Commissione formulerà alquante tesi sulle quali verteranno i due esami.

Per l'esame scritto si sorteggerà una di queste tesi e i candidati avranno 8 ore di tempo per lo svolgimento.

Per l'esame orale si sorteggeranno due delle tesi che serviranno per tutti i candidati. L'esame durerà per ognuno non meno di 30 minuti, e non sarà pubblico pei candidati.

Art. 4. — È rigorosamente vietato l'uso di libri, cartolari, appunti.

I candidati dovranno consegnare anche le minute o bozze che avessero fatte.

Art. 5. — Coloro che dalla Commissione furono proposti per uno dei premi o per parte di un premio, non potranno più ripetere il concorso per gli anni seguenti.

Art. 6. — La Commissione è composta del Preside della Facoltà giuridica, del professore titolare di Economia politica e di un altro professore del gruppo delle scienze economiche e sociali, scelto dal Rettore. Se il professore di Economia sarà anche Preside, il Rettore nominerà due membri nello stesso gruppo.

Art. 7. — Ogni commissario ha dieci punti, e la votazione si farà per ogni candidato.

Di ogni esame si farà verbale e una relazione finale darà conto dei risultati degli esami e farà le proposte pel conferimento dei premi.

La relazione e le proposte saranno comunicate al Rettore che ne darà notizia al Ministero della P. Istruzione pel pagamento dei premi.

Art. 8. — È in facoltà della Commissione di assegnare tutti i premi, o alcuni o anche nessuno, qualora riterrà che nessuno dei candidati ne sia meritevole.

Art. 9. — I premi non conferiti nel concorso di un anno restano disponibili al concorso dell'anno successivo.

Regolamento pel Concorso ai Premi "Angioini,, di Filosofia morale

(Approvato dal Min. della P. I. il 9 maggio 1901 e 20 maggio 1904)

Art. 1.—Il concorso pel conferimento dei premi istituiti da M. Giuseppe Gioeni dei Duchi d'Angiò con testamento del 20 dicembre 1782 in filosofia morale è tenuto ogni anno nella seconda quindicina di maggio pressò l'Università di Palermo.

Gli avvisi del concorso saranno pubblicati a cura della segreteria universitaria al principio dell'anno scolastico e un mese prima del giorno del concorso.

Art. 2.—Possono concorrere tutti gli studenti immatricolati nella Università, che provino di avere regolarmente frequentato il corso ufficiale di Filosofia Morale.

Art. 3.— Il concorso consiste in un esame scritto, ed in un esame orale sulla filosofia morale da tenersi in due giorni distinti. Per l'esame scritto la Commissione formulerà tre tesi e fra queste tre se ne sorteggerà una. I candidati avranno otto ore di tempo per lo svolgimento. L'esame orale consisterà in una discussione sul lavoro scritto presentato.

Art. 4.—È rigorosamente vietato l'uso di libri, cartolari, appunti. È imposto l'uso esclusivo della carta timbrata della Università. I candidati dovranno consegnare anche le minute o bozze.

Art. 5.—Coloro che dalla Commissione furono proposti per uno dei premi non potranno più ripetere il concorso per gli anni seguenti. Chi ha avuto parte d'un premio può ancora presentarsi.

Art. 6.—La Commissione è composta del Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, del Professore di Filosofia morale e di un altro professore del gruppo filosofico scelto dal Rettore: Se il professore di Filosofia morale sarà anche Preside, il Rettore nominerà un altro membro della Facoltà possibilmente di materia filosofica. Ciascuno dei Commissarii proporrà una delle tesi che saranno sorteggiate.

Art. 7.—Ogni commissario dispone di dieci punti. La votazione si farà per ogni candidato ed in trentesimi. Di ogni esame si farà verbale, e una relazione finale darà conto dei risultati degli esami e farà la proposta pel conferimento dei premi.

La relazione e le proposte saranno comunicate al Rettore che ne darà notizia al Ministero della Pubblica Istruzione.

Art. 8.—È in facoltà della Commissione di assegnare tutti i premi, o alcuni, o parte di un premio, o anche nessuno qualora ritenga che nessun dei candidati sia meritevole.

I premi non conferiti nel concorso di un anno restano disponibili pel concorso dell'anno successivo.

Pensioni Di Giovanni.

(Estratto dagli atti di fondazione 6 dicembre 1825 e 13 agosto 1829)

Il concorso sarà eseguito in quattro distinti giorni, con quell'intervallo che la Commissione giudicherà, sulle seguenti materie prescritte dal fondatore, cioè :

1° giorno.--Traduzione scritta in buona lingua italiana di uno squarcio tratto da prosatori o poeti classici latini;

2° giorno. -- Traduzione scritta in elegante lingua latina di uno squarcio tratto da prosatori o poeti classici greci ;

3° giorno.—Esposizione scritta in buona lingua italiana di un periodo della storia sacra, del vecchio o del nuovo Testamento ;

4° giorno.—Esposizione scritta in buona lingua italiana di un periodo della storia di Sicilia antica o moderna, sino al regno di Carlo III.

Chi rimarrà secondo nel concorso, potrà godere della pensione nel solo caso che il premiato non fosse più in grado di conservarla per tutti gli otto anni.

Le condizioni per poter concorrere sono :

1° Essere nato in Sicilia o nelle Isole adiacenti;

2° Non avere meno di 16 anni compiuti, nè più di 22 compiuti, nel giorno in cui si dovrà cominciare il concorso.

Produrre attestato di buoni studi e della frequenza ai SS. Sacramenti della Penitenza e della Eucaristia.

Premi Di Carlo.

(Estratto dal testamento 12 gennaio 1873)

«6° Voglio, dispongo e prescrivo, che lire mille annuali di lordo delle dette rendite sul Gran Libro siano destinate a farsene in ogni biennio sei medaglie in oro del complessivo valore di lire duemila di lordo, e in guisa che tre di esse equivalgono lire milleduecento e le altre a lire ottocento e tutte ciascuna con un diploma dovranno conferirsi in premio ai più valorosi giovani, che abbiano studiato in questa Università non meno di due anni, ed ottenuto il primato nei seguenti concorsi: 1° di letteratura greca, latina ed italiana; 2° di letteratura latina ed italiana, ed inoltre di storia antica e moderna, e filosofia della storia.

In ognuno dei tre concorsi i candidati dovranno scrivere due volte con l'intervallo di alquanti giorni. Agli esperimenti scritti si aggiungeranno, dopo l'esame degli scritti medesimi alquante analoghe interrogazioni, che gli esaminatori faranno in pubblico, a' soli giovani che per le composizioni siano stati dichiarati degni del premio. In ogni concorso si conferiranno una medaglia d'ordine superiore al più degno, ed una d'ordine inferiore al secondo. Però le medaglie non si diano che al merito positivo ed eccellente. Se nei concorsi non si troveranno giovani che avessero mostrato un valore di tal

grado, non si conferirà la medaglia corrispondente, e in tal caso il prezzo di essa andrà fra l'economia dell'amministrazione, come appresso dirò più esplicitamente.

« 7° Potendo un giovane aspirare a premi di più categorie, prescrivo che i concorsi a tali premi non si facessero contemporaneamente.

« 8° Acciocchè sia maggiore la gara fra i candidati, voglio e dispongo, che a tali concorsi a premi biennali si ammettessero non solamente gli studenti di questa Università, ma quei giovani ancora i quali per due anni avessero studiato nell'Arcivescovile Seminario di Monreale, in questo Arcivescovile Seminario di Palermo, e nel Collegio Albanese di rito greco di questa città.

« 9° A tutti gli accennati premi potranno concorrere, nonchè gli studenti dell'ultimo biennio universitario, ma anche coloro degli anni precedenti, purchè ciò costi per mezzo dei registri scritti, e non per le mendicate testimonianze altrui.

« 10° Gli esaminatori in ogni concorso non saranno più di cinque, nè meno di tre, eletti dal Rettore; però per lo meno, uno di essi, dovrà scegliersi fra valentuomini fuori del corpo universitario; ma presiederà il più antico dei Professori esaminatori.

« Gli esaminatori, pria di ogni concorso ne faranno il programma, che il Rettore pubblicherà, e ne trasmetterà notizia ai superiori dei nominati Seminari di Palermo e di Monreale ».

Regolamento per il Premio "Simone Fubini.,

(Approvato dal Ministero della P. I. il 9 marzo 1909)

Art. 1.—Il legato, istituito dal prof. Simone Fubini con testamento olografo 25 e 26 novembre 1907, aperto a Casale Monferrato con atto rogato Avv. Francesco Balduini, notaio, 11 settembre 1898, si chiamerà, secondo la volontà espressa dal testatore, « *Premio Simone Fubini* ».

Art. 2.—Il legato sarà amministrato dal Rettore dell'Università.

Art. 3.—Il premio sarà conferito ogni triennio ad uno studente o laureato da soli tre anni nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo per il miglior lavoro di Materia medica.

Esso è costituito dal prodotto netto di una rendita sul debito pubblico del valore nominale di L. 500 annue al 5 ‰, accumulato nello stesso periodo di tre anni. detratti i compensi e le spese di cui all'art. 11.

Art. 4.—Il concorso per il conferimento del premio sarà pubblicato entro il mese di gennaio dell'anno ultimo del triennio in cui si maturano le rendite necessarie a formare il premio.

Art. 5.—La domanda di ammissione al concorso e il lavoro, in tre esemplari, saranno presentati non più tardi del 31 ottobre dell'anno in cui si compie il triennio, al Rettore dell'Università.

Art. 6.—Il giudizio della Commissione sarà pronunciato entro il giorno 20 ed il premio conferito entro il 31 del mese di dicembre dello stesso anno.

Art. 7.—In caso di parità di merito fra i lavori di due o più candidati il premio sarà diviso in parti uguali tra i concorrenti che la Commissione esaminatrice avrà dichiarato vincitori, secondo la graduatoria di cui all'articolo seguente.

Art. 8.—La Commissione esaminatrice sarà composta del Preside della Facoltà di Medicina, del Professore di Materia medica e del Professore di Fisiologia dell'Università di Palermo. Essa è chiamata a dare il suo giudizio sui lavori presentati dai concorrenti mediante una relazione e una graduatoria che verranno trasmesse al Rettore dell'Università.

Art. 9.—Alla commissione esaminatrice spetta anche quando occorra, il giudizio di cui all'art. 7.

Art. 10.—Nel caso in cui il professore di Materia medica o di Fisiologia, nell'anno in cui deve farsi il concorso, sia Preside della Facoltà di Medicina, il terzo Commissario sarà il professore di Materia medica della Scuola di Farmacia.

Art. 11.—I membri della Commissione esaminatrice avranno in compenso della loro opera lire *cinquanta* ciascuno sui fondi dell'istituzione, giusta il volere del testatore.

Per spese di pubblicità sono assegnate L. 50.

Art. 12.—Nel caso il premio non sia conferito, esso verrà messo di nuovo a concorso (nel

triennio susseguente, formando col premio dell'anno un secondo, un terzo premio, etc.).

Art. 13.—Il vincitore di un premio, sia laureato che laureando, non potrà più presentarsi ad un secondo concorso.

Art. 14.—Il conferimento del premio è deferito al Consiglio Accademico.

Articolo transitorio.

Dei premi, scaduti nel 1902, 1905, 1908, due saranno conferiti nel 1909, entro il mese di luglio ai migliori lavori di Materia medica, che saranno presentati non più tardi del 30 giugno 1909 da giovani laureati nel sessennio 1902-1908.

Il terzo premio sarà posto a concorso nel 1910 a favore degli studenti e dei laureati nel triennio 1907, 1908 e 1909 secondo le norme di cui agli art. 4, 5 e 6 del presente regolamento.

Palermo, 19 marzo 1909.

Ministero della Pubblica Istruzione.

R. D. 24 giugno 1923, n. 1471. — Norme per il conferimento di un premio annuo d'incoraggiamento in anatomia umana a favore di un laureato della facoltà medico-chirurgica della R. Università di Palermo.

(Estr. dal Bollettino Ufficiale n. 34 del 16 Agosto 1923)

VITTORIO EMANUELE III ecc.

Veduto il Decreto del Luogotenente Generale del Re nelle Provincie Siciliane 5 aprile 1861, n. 47, col quale furono istituiti premi di incoraggiamento agli studenti di medicina e chirurgia delle Università Siciliane, i quali riuscissero primi in esperimenti di lavori anatomici;

Veduto il R. D. 12 settembre 1869, n. 5279, col quale furono dettate norme pel conferimento di detti premi agli studenti della R. Università di Palermo;

Riconosciuta l'opportunità di accogliere le proposte della Facoltà medico-chirurgica della predetta Università, intese a modificare le norme pel conferimento dei premi stessi;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.—Presso la R. Università di Palermo è istituito un annuo premio d'incoraggiamento

in anatomia umana a favore di un laureato della Facoltà medico-chirurgica.

Art. 2. — Il premio è di L. 600 annue ed è conferito per concorso.

Art. 3. — Al concorso possono partecipare i laureati da non oltre un anno. Se però il concorso non sarà in un anno bandito, potrà essere straordinariamente bandito in anno successivo, oltre il concorso ordinario dell'anno; e al concorso straordinario potranno partecipare solo coloro che avrebbero potuto parteciparvi nell'anno in cui non fu potuto bandire.

Art. 4. — Il premiato ha l'obbligo di attendere durante l'anno a studi nell'Istituto di anatomia umana della R. Università di Palermo e di disimpegnarvi le mansioni che gli saranno affidate dal Direttore dell'Istituto.

Ordiniamo, ecc.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1923.

VITTORIO EMANUELE

GENTILE

N. 5279

*Allegato al decreto precedente.***Premi di anatomia umana.**

Regio Decreto concernente il conferimento di due premi d'incoraggiamento a studenti di anatomia nella R. Università di Palermo.

(12 Settembre 1869)

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il Decreto del Luogotenente Generale del Re nelle Province Siciliane, in data del 5 aprile 1861, col quale (articolo 4) furono istituiti dei premi d'incoraggiamento da darsi agli studenti di medicina e chirurgia che riuscissero primi in esperimento di lavori anatomici;

Veduto che la Facoltà medico-chirurgica della R. Università di Palermo, nell'intento di meglio giovare all'effetto del predetto Decreto, propone che i due premi di incoraggiamento si diano per concorso ai giovani laureati da non più di due anni, invece che a studenti di 3° e 4° anno;

Veduto il voto favorevole del Consiglio superiore di Pubblica Istruzione, emesso nella sua adunanza del dì 13 settembre 1868;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I due premi d'incoraggiamento per la R. Università di Palermo, da darsi a studenti che riuscissero primi in esperimenti di lavori anatomici, secondo che prescrive l'art. 4 del Decreto del Luogotenente Generale pre nominato, saranno d'ora innanzi conferiti per concorso a giovani laureati, da non più di due anni, nella Facoltà di medicina e chirurgia presso la stessa Università, restando in questa parte così modificato il detto Decreto Luogotenenziale pre nominato.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 12 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE

*Registrato alla Corte dei conti
addì 28 settembre 1869
Reg. 48 Atti del Governo a c. 119*

AYRES

(Luogo del sigillo)
V.º Il Guardasigilli

PIRONTI

A. BARGONI

STATUTO

DELLA

Borsa di studio "Alagna Gabriele da Paternò,,

(R. D. 10 ottobre 1918)

Art. 1.—In virtù del testamento olografo 15 novembre 1910 del defunto Alagna Gabriele da Paternò è istituita nella R. Università di Palermo, una borsa di studio intitolata « *Borsa di Studio Alagna Gabriele da Paternò* ».

Art. 2.—Detta borsa sarà conferita per anni 6 al vincitore di apposito concorso e costituita dagli interessi annuali ricavati dall'investimento di rendita italiana pubblica nominativa delle somme depositate sui libretti della Cassa postale di Risparmio e di quella Vittorio Emanuele, descritti nel citato testamento.

Art. 3.— Il primo concorso dovrà bandirsi compiuti dieci anni dal giorno della morte del testatario e nel mese di luglio successivo ai 10 anni succennati. Gli interessi della rendita per il periodo di detti 10 anni, saranno investiti anno per anno in rendita nominativa italiana e il capitale che ne risulta farà parte integrante di quello destinato alla borsa.

Art. 4.—Le successive borse saranno conferite di sei anni in sei anni e il concorso sarà sempre bandito nel mese di luglio.

Art. 5.—Nell'assegnazione della detta borsa si eseguiranno le norme seguenti:

1.° Al concorso saranno ammessi tutti i giovani nati in Sicilia che abbiano compiuto al 15 gennaio di quell'anno in cui cade la data degli esami per il concorso, non meno di 18 e non più di 21 anno di età ed abbiano la licenza liceale conseguita con una media di 7 punti.

Art. 6.—La Commissione per il conferimento della borsa sarà nominata dal Rettore pro tempore e presieduta dal medesimo Rettore.

Essa sarà composta di 5 membri compreso il Presidente. Gli altri 4 membri saranno scelti fra i professori dell'Ateneo. È tuttavia in facoltà del Rettore di scegliere 1 o 2 dei Commissari tra persone estranee all'Università.

Art. 7. — Negli avvisi di concorso saranno specificati gli autori e i periodi storici cui si riferiranno i temi.

Art. 8. — I concorrenti dovranno sostenere :

1.° Una prova scritta in italiano su tema di letteratura.

2.° Una traduzione scritta di un tratto di prosatori classici latini.

3.° Una traduzione scritta di un tratto, di prosatori classici inglesi.

4.° Una prova scritta su di un tema riguardante un periodo della Storia d'Italia della fondazione di Roma ai tempi nostri.

Art. 9. — Il candidato vincitore consegnerà l'importo della borsa in due rate semestrali proposte.

Art. 10.—Nel caso in cui il primo nominato non potesse godere per qualsiasi ragione la

borsa in Palermo e fosse impedito a continuare il corso universitario sarà chiamato a godere alla borsa stessa il secondo riuscito per concorso, e in mancanza di questo il terzo.

Art. 11. — Il Rettore dovrà accertarsi ogni anno alla fine della seconda sessione di esami se il giovane si sia presentato agli esami prescritti dalla facoltà e che ne abbia ottenuto l'approvazione.

In caso di legittimo impedimento, il Rettore deciderà se il premiato debba ancora continuare a godere della borsa.

Art. 12. — Se il vincitore della borsa si renderà, a giudizio del Rettore indegno del godimento di essa, questa sarà attribuita per il tempo residuo al compimento di sei anni, al secondo riuscito nel concorso o al terzo, secondo l'ordine stabilito nell'art. 10.

Nel caso in cui per una ragione qualsiasi ciò non fosse possibile la somma residuale della borsa sarà dovuta al capitale, per cui si aumenterà l'ammontare della borsa medesima nei concorsi successivi.

Art. 13. — Se alla fondazione Alagna saranno devolute altre somme di quelle descritte nell'articolo 2 del presente Statuto, derivanti da eventuali crediti pertinenti al testatore o da altri depositi di denaro le stesse saranno investite in rendita pubblica nominativa, e gli interessi annuali destinati per una o più borse di studio.

Pel conferimento di queste altre borse di

studio si seguiranno le norme stabilite nel presente Statuto per la prima.

Art. 14.—L'ammontare delle borse sarà fissato ogni volta nel bando del concorso. Ogni singola borsa non potrà superare le L. 1200 per anno.

Il Rettore

F.^{to} : COLUMBA

Il Segretario

F.^{to} : GIARDINA

Visto d'ordine di S. A. R.

Il Luogotenente Generale di S. M. il Re

Il Ministro della P. I.

F.^{to} : BERENINI

Statuto della "Fondazione Borruso Plaia,,

Approvato con R. D. 3 luglio 1921 N. 1150

Art. 1.—In virtù dell'atto di donazione fatto dai signori Giuseppe, ing. Gaetano, ing. Francesco, Nicolò, dott. Gioacchino fratelli Borruso con la sorella signora Francesca Borruso vedova del signor Corrado Caruso, in data 1° maggio 1919, per notar cav. uff. Antonio Russo Aiello di residenza in Rocca di Papa, è istituita presso l'Università di Palermo, in memoria del dott. Salvatore Borruso Plaia, padre dei donatori, laureato in medicina e chirurgia nello stesso Ateneo nell'anno 1838, una fondazione universitaria allo scopo di incoraggiare e premiare gli studenti di medicina e chirurgia, da intitolarsi "Fondazione Salvatore Borruso Plaia,, amministrata dal Rettore *Pro tempore* della R. Università di Palermo.

Art. 2.— Il patrimonio di detta fondazione è formato da un certificato di rendita nominativa 5 % del valore nominale di L. 30,000 fruttante l'annua rendita di L. 1500 a decorrere dal 1° luglio 1919.

Detto titolo sarà intestato "Fondazione Salvatore Borruso Plaia,, amministrata dal Rettore *pro tempore* della R. Università di Palermo e sarà consegnato dopo le pratiche amministrative necessarie per l'accettazione legale della donazione.

Art. 3.—La rendita, di cui all'articolo pre-

cedente, verrà annualmente impiegata in due premi, l'uno di L. 1000, l'altro di L. 500, a favore di quei giovani che si saranno distinti nel corso di studi compiuti presso l'Università di Palermo e che saranno perciò classificati idonei a prender parte, dopo conseguita la laurea e non oltre due anni dalla stessa, ad un concorso che sarà indetto sopra tesi riguardanti una la medicina e l'altra la chirurgia su qualcuna delle malattie sulle quali la scienza non abbia detto ancora l'ultima parola.

Per un anno il premio di L. 1000 sarà destinato al concorso per la medicina e quello di L. 500 al concorso per la chirurgia, e per un altro anno quello di L. 1000 alla chirurgia e quello di L. 500 alla medicina.

Art. 4.—La Commissione esaminatrice del concorso per la medicina sarà costituita dai professori di clinica medica, di patologia medica, di materia medica e di fisiologia, e presieduta dal preside della Facoltà.

La Commissione pel concorso di chirurgia sarà costituita dai professori di clinica chirurgica, di medicina operatoria, di clinica oculistica, e presieduta dal preside della Facoltà.

Esaminate le proposte della Commissione esaminatrice, il Consiglio dei professori della Facoltà medico-chirurgica conferirà i premi.

Art. 5.—L'argomento della tesi del concorso sarà scelto dalla Facoltà medico-chirurgica al principio di ogni anno scolastico e non oltre il mese di dicembre e sarà reso noto agli studenti

mediante affissione nell'albo delle cliniche rispettive e inserzione su uno dei principali giornali politici della regione.

Art. 6. — I premi dovranno essere esenti da tassa di manomorta e a tal uopo i donatori costituiscono un titolo di rendita 5 % di L. 75 annue, del valore nominale di L. 1500, allo scopo del pagamento eventuale di tale tassa.

Qualora detta tassa non fosse dovuta, le dette annue L. 75 saranno destinate alla Biblioteca della Facoltà di medicina e chirurgia per acquisto di libri e di materiale scientifico a giudizio del Consiglio dei professori. Detto titolo sarà intestato in modo eguale a quella di cui all'art. 2.

Art. 7. — Del conferimento dei premi sarà fatta menzione negli atti della Facoltà medico-chirurgica e sarà tenuto un apposito albo per segnarvi i nomi dei premiati.

Art. 8. — Il Consiglio della Facoltà medico-chirurgica formulerà il regolamento per l'esecuzione dello statuto.

Visto d'ordine di S. M. il Re
Il Ministro della Pubblica Istruzione
CROCE

R. Università degli Studi di Palermo.

REGOLAMENTO

Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Seduta del 12 dicembre 1921

« Art. 1.—La “Fondazione Salvatore Borruo Plaia,, conferisce due premi annui uno di L. 1000, uno di L. 500, per le migliori tesi di medicina e di chirurgia svolte da giovani laureati non oltre due anni presso la R. Università di Palermo e che abbiano compiuto i loro studi nella detta Università.

Art. 2.—I detti premi saranno assegnati alternativamente e cioè il primo anno quello di lire 1000 ed il secondo anno quello di L. 500 per la tesi di Medicina; il 1° anno quello di L. 500 ed il 2° anno quello di L. 1000 per la tesi di Chirurgia, e con lo stesso ordine gli anni successivi.

Art. 3.—Potranno aspirare al conseguimento dei premi come sopra tutti i laureati degli ultimi due anni scolastici alle seguenti condizioni:

a) che abbiano seguito i loro studi nella R. Università di Palermo;

b) che la media della votazione negli esami speciali non sia stata inferiore ai $\frac{7}{10}$;

c) che la votazione dell'esame di laurea non sia stata inferiore ai $\frac{9}{10}$.

Art. 4.—L'argomento della tesi di concorso per detti premi sarà stabilito nel mese di novembre di ogni anno dalle Commissioni speciali di cui all'art. 6, convocate dal Preside della Facoltà e, dopo approvato dalla Facoltà, verrà reso noto, non più tardi del mese di dicembre, mercè affissione nell'albo degli ospedali clinici e per una volta nei giornali cittadini.

Art. 5.—I candidati dovranno svolgere la tesi presso uno degli Istituti di Medicina e Chirurgia della R. Università di Palermo, in modo che possa eventualmente venire controllata la loro attitudine e dovranno compiere e presentare il proprio lavoro nel termine di un anno dal giorno della pubblicazione dei temi assegnati.

Art. 6. — Le commissioni per giudicare sui lavori presentati sono costituite :

Per la Medicina

Prof. di Materia medica.

- » di Fisiologia.
- » di Patologia medica.
- » di Clinica medica.

Per la Chirurgia

Prof. di Medicina operatoria.

- » di Patologia chirurgica.
- » di Clinica oculistica.
- » di Clinica chirurgica.

Art. 7.—Qualora il Preside della Facoltà sia uno dei professori facente parte delle commissioni, esso in tal caso verrà sostituito col professore di Patologia generale per il concorso di Medicina e del prof. di Anatomia Patologica per il concorso di Chirurgia.

Se manca qualcuno dei professori, la Facoltà lo sostituirà con un professore di materia affine.

Art. 8.—Nel mese di gennaio di ogni anno, dopo chiuso il concorso, le commissioni debitamente convocate dal Preside; esamineranno i lavori presentati dai candidati e faranno, per iscritto, le proposte relative alla Facoltà, la quale deciderà definitivamente ed inappellabilmente e conferirà i premi sopra.

Art. 9.—Le Commissioni, ove lo crederanno opportuno potranno formare una graduatoria di quei concorrenti, il cui lavoro sia riconosciuto meritevole di speciale menzione e possono anche, se del caso, proporre alla Facoltà che il premio venga diviso a due candidati, se ritenuti di pari merito.

Art. 10.—Qualora le Commissioni giudicassero che uno o tutti e due i premi non siano da assegnarsi ad alcuno dei candidati, essi verranno in tal caso conferiti in più nell'anno successivo.

Art. 11. — Per l'anno 1921-22 il premio di L. 1000 verrà assegnato ad un lavoro di Medicina e quello di L. 500 ad un lavoro di Chirurgia.

Art. 12.—È incompatibile la presenza nella

Commissione di Professori che siano parenti od affini sino al 3° grado di alcuno dei candidati ».

La Facoltà approva ad unanimità il soprascritto regolamento.

Letto ed approvato.

Il Segretario

F.º : V. PURPURA

Il Preside

F.º : LAZZARO

ABITAZIONI DEL PERSONALE

Acanfora Ercole (tecnico) Via Maqueda, 275. pag.	72
Accardi Vincenzo (assistente volontar.) Via Albergheria, 55 »	75
Adamo Giuseppe (libero docente) Via Eme- rico Amari, 144 »	59
Addario Carmelo (libero docente) Via Alloro, 83 »	59
Adelfio Agostino (giardiniere) Orto Botanico. »	77
Aiello Abele (libero docente) Corso Olivuzza. »	59
Aiello Antonino (bidello) Salita delle mura dell' Itria, 2 »	54
Aiello Gaetano (assistente vol.) Corso Oli- vuzza, 188 »	75
Aiello Rabboni Gaetano (libero docente) Corso Olivuzza, 188 »	59
Alagna Gaspare (libero docente) Via Cavour, 24 »	59
Alagna Rosario (libero docente) Via Cappuc- cini, 9 »	9
Alaimo Biagio (aiuto incaricato) Piazza San Francesco di Paola, 41 »	75
Albeggiani Michele (libero docente) Salita del Banditore, 4 »	66
Alfero Giovanni (prof. comandato) Via Isidoro La Lumia, 68. »	68
Aliquò Franz (assistente) Corso Calatafimi (Via Trasselli). »	73
Allara Ernestina (assistente) Corso Calatafimi Via Cuba, 16 »	67

Allegra Melchiorre (assist. volontario) Via Carella, 14 pag.	73
Amato Alessandro (libero docente) Via Li- bertà, 61 »	59
Amato Modesto (prof. incaricato) Via Ghoëte, 38	» 68
Amatucci Aurelio (libero docente) Napoli »	68
Ambrosini Gaspare (prof. ordinario) Via Oro- logio, 40) »	55, 70
Amenta Antonino (libero docente) Via Ingham	» 59
Amorosi Prospero (libero docente) Istituto di Medicina Operatoria. »	59
Angelitti Filippo (prof. ordinario) Osserva- torio Astronomico »	64, 65, 77
Angelucci Arnaldo (prof. emerito) R. Uni- versità di Napoli.	
Antinori Giuseppe (ass. incaricato) Via XX Settembre, 1 »	73
Arcoleo Eugenio (libero docente) Via Mala- spina, 84 »	59
Aresu Mario (assistente) Istituto Anatomia patologica. »	72
Arcuri Vincenzo (rappresentante il Governo nel Consiglio d'Amministrazione dell'U- niversità) Via Sapienza, 34 »	53
Arlotta Michele (libero docente) Via Maio- rana, 4 (Via Sperlinga) »	59, 74
Arnone Gioacchino (lib. docente) Via V. E. 468	» 59
Avellone Leonardo (assistente in soprann.) Istituto Patol. gen. »	72
Azzarello Giovanni (libero docente) Via Isi- doro La Lumia, 37 »	59
Badalucco Antonio (bidello) Bastione Concez.	» 72
Ballesterdt Ilse (lettrice di lingua Tedesca) Via Benedetto D'Acquisto, 11 »	68

Barbara Mario (libero docente) Messina.	pag.	59
Basilicò Alessandro (aiuto) Via Gioemi 16	»	73
Bellavia Alfonso (assistente volont.)	»	75
Bellina Gregorio (assistente volontario).	»	75
Beltrami Martino (assistente) Via Libertà, 96	»	72
Benedetti Anna (prof. incaricata) Corso Calatafimi, 389	»	68
Bentivegna Antonino (libero docente) Via Benedetti Civiletti	»	59
Bertacchi Cosimo (prof. onorario) R. Università di Torino	»	67
Bignone Luigi Ettore (profes. straordinario) Via Saverio Cavallaro, 5	»	68
Billitteri Alfredo (assist.) Via P.pe Belmonte, 89	»	80
Biondolillo Francesco (libero docente) Via Alessio Narbone, 10	»	68
Bonafede Giuseppe (bidello) Via Università 9	»	79
Bonucci Alessandro (prof. ord. in aspettativa)	»	55
Borsellino Gaspare (assist. volontario)	»	75
Bosco Ernesto (bidello) Via Imperatrice Costanza, 9	»	73
Brancaleone Pietro (libero docente) Via Re Federico, 58	»	58
Bucchieri Rosario (lib. docente) Via Oreto, 39	»	59
Buscalioni Luigi (prof. ordinario) Orto Botanico	»	64, 69, 77, 78
Cacioppo Luigi (assist.) Via Emerico Amari	»	75
Calandra Eduardo (libero docente) Via Benedetti Civiletti 14	»	59, 63
Cammarata Giovanni (bidello) Via Università	»	80
Campagna Francesco (preparatore in soprann.) Istituto Zoologico	»	72, 79
Canepa Pietro (libero docente) Corso V. E., 33	»	55
Carabellese Pantaleo (professore straordinario) Via Filippo Invara, 77	»	67, 68

Caramanna Girolamo (libero docente) Corso Vittorio Emanuele	pag.	59
Carapelle Eduardo (assistente volontario) Via Carrettieri, 8	»	59, 76
Cardella Salvatore (assist.) Scuola di Disegno	»	78
Carini Alfredo (libero docente) Via Pappa- gallo, 21	»	59
Carmona Luigi (assistente volontario)	»	74
Carnevale Emanuele (prof. ordinario) Via Villa Franca, 28	»	54
Carollo Giuseppe (aiuto) Corso Tuckery, 224	»	60, 74
Caronna Filippo (libero docente) Via Felice Cavallotti, 37	»	56
Carnso Gioacchino (assistente) Via Porta Carini, 46.	»	60, 75
Cascino Rosario (libero doc.) Siracusa	»	60
Catalano Ginseppe (libero docente) Corso Ca- latafimi	»	66, 77, 78
Ceraulo Salvatore (libero docente) Arco Re- suttana, 7	»	60
Cervello Carlo (libero docente) Via Nicolò Cervello, 36	»	60, 70, 80
Cesareo Giovanni Alfredo (prof. ordinario) Corso Calatafimi, 315	»	67
Cimino Tebaldo (lib. docente) Via Maqueda, 139	»	60
Cinquemani Fortunato (assist.) Piazza Lolli 7	»	60, 74
Cipolla Francesco (libero docente incaricato) Via Falde, 24	»	65, 66, 79
Cipolla Michelangelo (lib. doc.) Via Stable, 21	»	60
Cipolla Michele (prof. ordinario) S. Lorenzo	»	65
Ciriminna Giovanni (libero docente) Via En- rico Parisi, 22.	»	60
Ciulla Mario (assistente volontario) Via Gae- tano Daita, 13.	»	60, 74

Citarda Vito (giardiniere) Cortile del Gioco, 9 pag.	77
Clemente Francesco (libero docente) Piazza Torrelunga »	60
Clemente Giuseppe (assistente volontario) Via Emerico Amari, 77 »	74
Collica Ignazio (assistente vol.) Via Roma, 155 »	60
Collin Rosa (lettrice di lingua francese) Via Maqueda, 37 »	68
Columba Gaetano Mario (prof. ord. preside facoltà lettere e filosofia) Via Emerico Amari, 130 »	52, 67
Colozza Giovanni Antonio (profess. ordinario) Via Rosario Gregorio, 19. »	67
Comella Giuseppe (assistente) Via Paolo Amato, 7 Corso Olivuzza. »	76
Comes Salvatore (libero docente) Corso Ca- latafimi, 120 »	65, 66
Coniglio Antonino (libero docente). »	56
Consoli Luigi (aiuto) Corso Calatafimi, 119 . . . »	79
Coppa Zuccari Pasquale (prof. ordinario in aspettativa) »	55
Corica Antonino (assistente) Clinica pediatrica »	60, 73
Cosentiuo Andrea (libero doc.) Via Maqueda, 8 »	60
Cova Ercole (prof. straord.) Via Quint. Sella, 2 »	58, 75
Cutuli Iguazio (bidello) Corso Calatafimi, 246 »	77
D'Alessandro Tommaso (bidello) Istituto di Chimica farmaceutica »	80
D'Angelo Agostino (libero docente) Via Fran- cesco Ferrara, 2 »	60
D'Asaro Michele (assistente volontario). »	75
De Bono F.sco Paolo (libero docente) Via Sta- bile, 127 »	60
De Franchis Michele (prof. ordinario) Via Sammartino, 65 »	64

De Francisci Giovanni (professore ordinario)		
Via Libertà, 60	pag.	55, 70
De Grazia Francesco (libero docente) Via		
Alloro, 127	»	60
De Gregorio Giacomo (professore incaricato)		
Via Sperlinga, 14	»	68, 69
Del Bosco Lidia (assistente volontario) Istit-		
tuto di Mineralogia	»	79
De Luca Luigi (assistente volontario) Istituto		
di fisica	»	74
De Stefani Teodosio (preparatore) Via Al-		
loro, 49	»	78
Di Blasi Luigi (lib. doc.) Via Università, 30	»	60
Di Carlo Eugenio (lib. docente) Via Divisi, 99	»	56
Di Carlo Saverio (segret.) Piazza Porrazzi, 100	»	53
Di Cristina Giovanni (professore ordinario)		
Via Oreto, 41	»	58, 73
Di Cristofalo Filippo (bidello) P.za Campo, 94	»	93
Di Gioia Cosmo (assistente) Osp. Concezione	»	74
Di Giovanni G. Battista (segretario) Via Sa-		
verio Cavallari, 6	»	53
Di Gregoli Franco (tecnico) Via del Canto, 15		
(Via Archimede)	»	76, 77
Di Leo Calogero (assistente volontario). . .	»	75
Di Leo Vincenzo (preparatore in soprannum.)		
Clinica ostetrica	»	75
Di Liberti Herbin Salvatore (libero docente)		
Via Lincoln, 112		60
Di Lorenzo Giovanni (libero docente) Via		
Cavour (Palazzo Saponara)	»	60
Di Macco Gennaro (libero docente) Via Ca-		
strofilippo, 4	»	60, 72
Di Marzo Salvatore (prof. ordinario) Via Tor-		
rearsa, 2	»	52, 54

Dionisi Antonio (prof. onorario) R. Università di Roma	pag.	57
Di Pietro Salvatore (libero docente) Piazza Casaprofessa, 22	»	60
Di Pisa Salvatore (libero docente) Via San Sebastiano, 36	»	56, 57
Di Salvo Giovanni (assistente) Via Cavour, 50	»	71
Di Stefano Giuseppe (Presidente comitato Am- ministrazione giardino coloniale) Via Lolli .		78
Dominici Ada (preparatrice in soprannum.) Istituto d'Igiene	»	76
Dominici Mariano (lib. doc.) Corso Calatafimi	»	60
Donzello Giovanni (libero docente) Via Bo- scogrande, 5	»	61
D'Urso Vincenzo (giardiniere) Via Leone, 60	»	77
D'Urso Riccobono, Via Leoni 8	»	
Engel Emilio (libero docente) Via Cluverio, 13	»	61, 75
Epifanio Giuseppe (lib. docente) Via Gaetano Daita, 10.	»	61, 73
Ercole Francesco (prof. ordinario) Rettore della R. Università Via Francesco Lojacono, 6	»	52, 55, 68
Falcone Arturo (tecnico) Via Castrofilippo, 2	»	80
Faraone Francesco (libero docente) Corso Ca- latafimi, 183	»	56
Fazio Allmayer Vito (libero docente) Roma .	»	54, 69
Fazio Gaspare (bidello) Via Ruggero Loria, 90	»	51
Fazio Rosario (bidello) Via Ruggero Loria, 96	»	
Fazzari Ignazio (assistente) Via Polara, 5 .	»	71
Fernandez Giuseppe (libero docente) Via Gio- vanni Pacini, 9	»	61, 72
Ferro Raimondo (libero docente) Via XX . Settembre, 38	»	61
Fici Salvatore (assistente) Istituto di Ana- tomia Umana	»	71

Fici Vincenzo (lib. doc.) Via Rocco Pirri, 9 . pag.	61, 73
Florio Giuseppe (libero docente) Via Giorgio Gemellaro, 11 »	61
Fonzo Ferdinando (lib. doc.) Clinica Pediatrica »	61, 73
Fragale Giuseppe (tecnico) Istituto d'Igiene . »	76
Frisco Bernardo (libero docente) Via Giro- lamo Ardizzone, 2 »	61
Funaioli Gino (prof. ordinario) Via Bene- detto D'Acquisto, 11 »	67
Gaglio Vito (assistente volontario) »	74
Galante Emanuele (libero docente) Via Nicolò Garzilli, 17 »	
Galgano Salvatore (prof. straord.) Via Eme- rico Amari, 95. »	55
Galioto Antonino (bidello incaricato) Via Giar- dinaccio, 34 »	54
Garufi Carlo Alberto (prof. ordinario) Via Fran- cesco Paolo Di Blasi, 4 »	67, 80
Gebbia Michele (prof. ord.) P.zza Bologni, 23 »	64, 65
Genuardi Luigi (libero docente) Via Maqueda »	55
Gerbaldi Francesco (prof. onorario) R. Uni- versità di Pavia »	64
Giaccone Antonino (assistente volontario) . »	75
Gardina Andrea (prof. ordinario) Preside dalla Facoltà di Scienze Piazzetta Bertolana, 10.	52, 64, 69, 78, 79
Giglio Antonino (lib. doc.) Via Volturmo, 35. »	61
Giglio Giuseppe (lib. doc.) Via Cavour, 24 . »	61
Giordano Giuseppe (lib. doc.) Via Polacchi . »	61
Giri Giacomo (prof. onorario) R. Università di Roma »	67
Ginfrè Liborio (prof. ordinario) Via Principe Belmonte, 71 »	58, 73
Giurato Giuseppe (lib. docente) Piazza Giu- seppe Verdi, 22 »	61

Gravino Pia (assistente volontaria) Istituto di Mineralogia pag.	79
Guarneri Andrea (libero doc. incaricato) Via San Cristofaro, 32 »	55, 56
La Corte Antonino (assist. volunt.) Istituto di Psicologia »	80
La Scala Nunzio, Via Cuba, 47 »	53
La Farina Salvatore (assist. volunt.) »	75
La Mendola Salvatore (assist. in soprann.) Via Notarbartolo, 10 »	72
La Menza Nicolò (libero docente) Via Ni- colò Garzilli, 17 »	61
Lanza Domenico (prof. incar.) Via Butera, 31 »	65, 66
La Rocca Cesare (aiuto) Via Goethe, 45 »	61, 71
La Rosa Maria (assistente) Istit. di Fisica »	76
La Rosa Michele (prof. ord.) Direttore Scuola Farmacia Via Cavour, 79 »	52, 65, 69, 76, 74
Latteri Francesco Saverio (aiuto) Ospedale della Concezione »	74
La Torre Agostino (lib. doc.) Via Volturmo, 16 »	61
Lattuca Michele (assistente straordinario) Via Candelai, 26 »	73
Lazzaro Carmelo (prof. ordinario) Via Fran- cesco Crispi, 41 »	53, 58, 69, 72
Lazzaro Federico (assistente) Via Francesco Crispi, 41 »	80
Lentini Rocco (lib. doc.) Piazza Ignazio Florio »	66
Leone Francesco (bidello) Bastione Concezione »	72
Leone Pietro (assist. volunt.) »	74
Leone Teodoro (libero docente) Via Felice Cavallotti, 6 »	66
Leto Luigi (libero docente) Via P. Carini, 36 »	61
Leto Silvestri Gaetano (libero docente) Via Sammartino, 94 »	56

Levi Ezio (prof. comand.) Via Quintino Sella, 22	pag.	68
Liguori Vincenzo (bidello) Via Università, 9.	»	54
Lino Ginseppe (aiuto incaricato) Istituto di Anatomia patologica	»	72
Lionti Girolamo (libero docente) Caltanissetta	»	61
Lipari Diego (bidello) Corso Calatafimi, 160.	»	71
Lipari Gioacchino (lib. doc.) Via Stabile, 120	»	61
Lo Bianco Felice (libero docente) Roma	»	51
Lodato Gaetano (prof. ordinario) Via Emerico Amari, 130	»	58, 75
Lojacono Giuseppe (preparatore) Via Colonna Rotta, 104	»	72
Lombardo Michele (lib. doc.) Via Girgenti, 1	»	61, 73
Lombroso Ugo (prof. straord.) Via Dante, 47	»	58, 72
Loncaio Enrico (libero docente) Vicolo Giorgio del Greco, 12.	»	56
Longhitano Agostino (assist. volunt.) Istituto anatomia patologica	»	72
Longo Antonio (prof. ordinario) Via Isidoro La Lumia, 10.	»	53, 54, 55
Longo F.sco Paolo (libero docente) Via Ro- solino Pilo, 59	»	61
Longo Salvatore (lib. docente) Corso Scinà, 94	»	61
Lo Vasco Salvatore (bidello) Ospedale Bambini	»	73
Luna Emerico (prof. straordinario) Via Bene- detto Civiletti, 14	»	58, 71
Luna Francesco (lib. doc.) P.zza Orleans, 1	»	61
Luppino Andrea (libero docente) Trapani	»	61
Macaluso Damiano (prof. emerito) Via Ro- solino Pilo	»	64
Maccarrone Francesco (libero doc. incaricato) Via Pietro Novelli, 10	»	58, 66
Madonia Saverio (assistente in soprann.)	»	74
Maggiore Giuseppe (lib. doc.)	»	56

Maggiore Giuseppe (libero docente) Via Denisinni, 57	pag.	61
Maggiore Salvatore (libero docente) Corso Calatafimi, 77	»	61, 73
Maglio Bartolomeo (bidello) Via Università, 13	»	54
Magnaghi Alberto (prof. straordinario) Istituto di Geografia	»	64
Maisano Giovanni (prof. ordinario) via Celso, 80	»	67, 80
Maisano Riccardo (preparatore in soprann.) Via Dante, 68.	»	64
Maltose Francesco (bidello) Via Col. Rotta, 226	»	77
Manfredi Luigi (prof. ordin.) Preside facoltà Medicina e Chirurgia, Via Divisi, 105	»	77
Mannino Lorenzo (libero docente) Via Nicolò Turrisi, 25	»	52, 57, 69, 70
Marchese Michele (bidello) Istituto di Paleologia	»	62
Marchese Giuseppe (assistente volont.)	»	72
Marsana Angelo (bidello in aspettativa) Via Malaspina, 68.	»	73
Martelli Domenico (bidello) Via Houel, 13	»	54
Massaro Domenico (libero docente) Via Nicolò Garzilli, 24	»	74
Mattei Giovanni Ettore (libero docente) Via Maestri d'Acqua, 5	»	62
Mauro Ciro (lib. doc.) Via Felice Cavallotti, 24	»	66, 75
Mazzola Ugo (assistente volont.)	»	62
Melodia Giovanni (lib. doc.) Via Mazzini, 12	»	5
Merenda Pietro (lib. doc.) Corso Pisani, 50	»	69
Messina Antonino (bidello) Via Università, 9	»	56
Messina Giuseppe (prof. ordinario) Via Mario Rapisardi, 1	»	76
Mignosi Gaspare (libero docente incaricato) Via La Mantia, 13.	»	54
		56, 66

Mineo Corradino (prof. straordinario) Via La Mantia, 125	pag.	65, 78
Minelli Luigi (comandato alla biblioteca del Seminario Giuridico) Via Falde, 63	»	71
Mirabella Filippo (assistente volontario)	»	74
Mirto Domenico (prof. ordin.) Via Candelai, 79	»	55, 58, 76
Mirto Girolamo (libero docente) P.zza Castelnovo, 44	»	62
Modica Marco (lib. docente) Via La Masa, 59	»	56
Mondino Casimiro (prof. onorario) R. Università di Pavia	»	57
Mongiovi Francesco (bidello) Osservatorio Astronomico	»	77
Montuoro Fortunato (libero docente) Piazza Ignazio Florio.	»	62
Nalli Vitangelo (lib. doc.) Corso Calatafimi	»	62
Natoli Fabrizio (prof. ord.) Via Saladino, 21	»	54, 55
Nicastro Giuseppe (tecnico)	»	74
Nocera Giovanni (lib. doc.) Via Sammartino, 9	»	62
Noto Antonino (lib. doc.) Via Villareale, 32.	»	62
Noto Sardegna Giuseppe (lib. doc.) Via Principe Belmonte, 73	»	56
Occhipinti Roberto (libero docente incaricato) Via del Carbone, 8.	»	65, 66
Oddo Giuseppe (prof. ordinario) Via Sammartino, 2	»	58, 64, 69, 76
Oliveri Emanuele (libero docente incaricato) Arco dei Cartari, 1	»	65, 66, 76
Onorato Raffaele (libero docente) Via Pignatelli Aragona (Istituto Garibaldi)	»	69
Orestano Fausto (lib. doc.) Via Pietro D'Asaro	»	62
Pace Biagio (libero docente incaricato) Via Ingham, 77	»	68, 69
Paci Ernesto (libero docente) Via Roma, 25	»	66

Pagano (Giuseppe (libero docente) Via Paolo Paternostro, 1	pag.	62, 72
Palazzotto Annibale (bidello) Piazza Porrazzi, 129 >		54, 79
Palleroni Giovanni (libero docente) Via Paolo Paternostro, 9	*	62, 63
Papa D'Amico Lucio (prof. ordinario) Via Siracusa, 14	>	54
Papa Giuseppe (lib. doc.) Via Siracusa, 14	*	56
Parlato Michele (lib. doc.) Partanna Trapani	*	62
Parlavecchio Gaetano (prof. ord.) Via Salvatore Spinuzza, 2 (Via Roma)	*	58, 74
Paternò Francesco Paolo (prof. ordinario) Via Pignatelli Aragona, 52	>	65
Parrino Giorgio (assistente) Istituto d'Igiene >		76
Patricolo Angelo (assist.) Via Matteo Bonell, 21 >		75
Patti Salvatore (giardiniere incaricato) Orto Botanico.	*	77
Pavone Giovanni (libero docente) Istituto Anatomia Operatoria	*	56
Pavone Michele (libero docente malattie vie urinarie) Via Lincon, 237	*	62, 74
Pavone Michele (libero docente medicina operatoria) Via Ruggero Settimo, 52	*	62
Pellini Giovanni (prof. ord.) Via Archirafi, 1	*	69, 70, 80
Pensabene Giuseppe (assistente volontario)	>	79
Pepere Alberto (prof. ord.) Anatomia Umana	*	58, 72
Pernice Biagio (lib. doc.) Via Carrettieri, 48	>	62
Pernice Vincenzo (assistente volunt.) Via Carrettieri, 48	*	75
Philipson Luigi (prof. ord.) Via Bentivegna, 47	*	58, 75
Piazza Giuseppe (lib. doc.) Piazza Campo, 29 (S. Saverio)	*	62
Piazza Martini Vincenzo (libero docente incaricato) Via XX settembre, 68	*	58, 62

Piazza Vito Cesare	Via P. pe Belmonte, 71	pag.	58, 62, 73
Piazzolla Belloch Margherita (assistente)	Via Colonna Rotta, 241	»	67
Pica Domenico (bidello)	Vicolo Ritiro S. Giu- seppe, 4	»	54, 80
Pica Giuseppe (bidello)	Via Bosco, 29	»	54
Piccillo Ludovico (lib. doc.)	Piazza Marina, 16	»	62
Pignataro Amedeo (assist. volontario)	Ospe- dale Concezione	»	74
Pilo Giacomo (bidello)	Istituto di Zoologia	»	78, 79
Pilo Pietro (bidello)	Istituto di Materia Medica	»	72
Pincitore Alberico (libero docente)	Via Giorgio Gemmellaro, 47	»	56, 57
Pipitone Giuseppe (lib. doc.)	Via S. Chiara, 2	»	69
Pollaci Giuseppe (libero docente)	Via Roma (Palazzo Biondo)	»	62
Ponzo Antonino (libero docente)	Trapani.	»	66
Puccio Libero (assistente incaricato)	Via Ma- queda, 226	»	67
Pulsen Federico (Direttore R. vivaio viti americane, membro Cons. Ammin. Giar- dino Coloniale)	Orto Botanico.	»	78
Purpura Francesco (prof. <i>straord.</i>)	Via Della Giostra, 1	»	58, 74
Pusateri Ercole (lib. doc.)	Via Politeama, 1.	»	62, 76
Pusateri Santi (libero docente)	Via Isidoro La Lumia, 1	»	62
Quereigh Emanuele (prof. <i>straordinario</i>)	Isti- tuto di Mineralogia.	»	65, 79
Raffaele Federico (prof. onorario)	R. Univer- sità di Roma.	»	64
Randazzo Francesco (giardiniere)	Orto Botanico	»	77
Rappa Rocco (custode)	Bastione Concezione.	»	71

Rau Enrica (tecnica) Piazza Ucciardone	pag.	77
Ravenna Emilio (lib. docente) Via Politeama	»	56
Restivo Empedocle (lib. doc.) membro comitato Ammin. giardino Coloniale Via Libertà, 2	»	56, 73
Ribolla Achille (lib. doc.) Via Rosolino Pilo, 5	»	63
Riccobono Antonino (tecnico giard. Coloniale) Orto Botanico.	»	77
Riccobono Salvatore (prof. ord.) Preside facoltà giurisprudenza Corso Calatafini, 777	»	52, 54
Riccobono Vincenzo (tecnico) Orto Botanico	»	77
Rindone Alfredo (assistente inc.) Via Paolo Amato, 15	»	61
Rivarola Eduardo (comandato alla bibl. di lettere e filosofia) Via del Bosco, 47	»	71
Rizzuto Girolamo (lib. doc.) Piazza Bologni, 2	»	63
Rocca Ignazio (assistente volontario)	»	73
Romano Angelo (assist. volunt.) Via Lolli, 3	»	63
Russo D'Agostino Michele (giardiniere) Orto Botanico.	»	77
Russo Travali Giuseppe (lib. doc.) Via Clu- verio, 10	»	63
Russo G. Battista (tecnico) Via S. Onofrio, 10	»	76
Russo Riccobono Michele (giardiniere) Orto Botanico.	»	77
Sabini Giovanni (libero docente) Roma	»	56
Saffiotti Alfredo (prof. incaricato) Via Enrico Albanese, 13	»	68, 80
Sampino Angelo (custode) Orto Botanico	»	77
Sanfilippo Ferdinando (segretario) Via La Mantia, 127	»	53
Sansone Alfonso (lib. doc.) Via Villafranca, 95	»	69
Santomauro Salvatore (libero docente) Via Tor- rearsa, 11	»	63
Sartorio Giorgio (assist.) Osserv. Astronomico	»	77

Saso Salvatore (assistente) Piazza Ingastone		
Casa salute Tricomi	pag.	74
Savagnone Ettore (lib. doc.) Via Villafranca, 28	»	63
Savaguone F.sco Guglielmo (libero docente incaricato) Piazza Florio, 8	»	55, 56
Scaduto Gioacchino (lib. doc. incar. ist. dir. civile) Corso dei Mille, 90	»	55, 56
Scaduto Gioacchino (libero docente clinica dermosifilop.) Via Alloro, 58	»	63
Scaffidi Vittorio (prof. ordinario) Via Alloro, 77	»	58, 72
Scalia Epifanio (libero docente) Clinica Medica	»	63
Scarlata Alfredo (Direttore ff. di segreteria e incaricato delle funzioni di Economo) Via Maqueda, 17	»	53
Scarpello Antonino (assistente volontario) Cli- nica Chirurgica	»	74
Scherma Giuseppe (libero docente) Via Sam- martino, 81	»	56
Schopen Luigi (assistente in soprann.) Piazza Castelnovo, 15	»	79
Sebrigondio Michele (bidello) Via Archirafi Istituto di Clinica	»	77
Sellerio Antonio (libero docente incaricato) Via Noce (Istituto di Fisica).	»	65, 66, 76
Sidoti Francesco (bidello) Istituto Igiene	»	76
Sidoti Salvatore (bidello) Istituto di fisiologia	»	72
Sirena Pietro (libero docente) Via Felice Cavallotti, 32.	»	63, 75
Soli Ugo (libero docente) Via Quintino Sella, 5	»	63
Sorges Felice (tecnico giardino coloniale) Orto Botanico.	»	77
Spataro Riccardo (libero docente) Corso V. E. (Farmacia Campisi).	»	63
Spinnato Giuseppe (bidello) Bastione Concezione	»	74

Spoto Giuseppe (libero docente) Via Dante 33	pag.	63
Stabile Umberto (bidello) Via Col. Rotta, 115	»	76
Stella Pietro (assistente) Via Nicolò Garzilli, 51	»	75
Strazzeri Vittorio (libero docente incaricato) Via Pepe, 15	»	66
Tallo Francesco (lib. docente) Via Oreto, 31.	»	63, 76
Tansini Iginio (prof. onorario) R. Università di Pavia.	»	57
Taormina Domenico (giardiniere) giardino colo- niale, Orto Botanico	»	77
Tarantino Francesco (bidello) Via Albergheria, 55	»	74
Tardo Gian Vito (libero docente) Via Paolo Paternostro, 1.	»	63
Telaretti Galdino (bidello) Via Università, 10	»	76
Titone Girolamo (assist. inc.) Via Stabile, 107	»	76
Titone Michele (libero doc.) Via Stabile, 107	»	63
Tomasino Antonino (bidello) Via Giuseppe D'Alessi, 4	»	54
Torelli Gabriele (prof. onorario) R. Univer- sità di Napoli.	»	64
Torino Gaspare (Segr. economo giard. Colon.) Orto Botanico.	»	77
Tortorici Pietro (libero docente incaricato) Via Castrofilippo, 79	»	66
Tragna Salvatore (assistente) Corso V. E., 53	»	79
Trambusti Arnaldo (prof. onorario) R. Uni- versità di Genova	»	57
Tricomi Ernesto (prof. ordinario) Via Prin- cipe Belmonte, 70	»	57, 59, 74
Tristano Benedetto (lib. docente) Piazza Ni- colò Turrisi	»	63
Tropea Calcedonio (lib. doc.) Orto Botanico .	»	66
Tuccio F.sco Paolo (lib. docente) Via Rug- gero Settimo, 61	»	56
Tullio Pasquale (assistente) Istituto di Geodesia	»	78
Valentini Luigi (libero docente)	»	53

Varvaro Giov. Battista (lib. doc.) Corso Vittorio Emanuele, 255	»	63
Venza Antonino (libero docente) Via Porta Carini, 40	»	65
Versari Riccardo (prof. onorario) R. Università di Roma	»	57
Vicenzoni Giuseppe Enrico (libero docente) Via Onorato	»	63
Zanca Antonio (prof. ordinario) Via Giosnè Carducci, 4	»	64
Zancla Aurelio (lib. doc.) Via Siracusa, 16	»	63
Zuratti C. Oreste (prof. onorario) R. Accademia Scientifico-letteraria di Milano	»	67
